

RASSEGNA STAMPA

# MAGGIO

2 0 2 2



Città di Grugliasco

«STRANAIDEA» - HA PRESO IL VIA IL PROGETTO PER SENSIBILIZZARE SULLO SMALTIMENTO DEI «RAEE»

# GRUGLIASCO

## Nelle scuole si raccolgono i rifiuti ingombranti

ai la differenziata» è il titolo del nuovo progetto dell'Impresa sociale «Stranaidea», in collaborazione con il Comune di Grugliasco, che si pone l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sulla raccolta differenziata e il corretto smaltimento dei «RAEE» (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), quindi elettrodomestici, ma anche computer, sorgenti luminose come luci al neon, cellulari e qualsiasi tipo di device in generale. Questa categoria di rifiuti è particolarmente pericolosa per l'ambiente se lo smaltimento non avviene in modo corretto. Ed ecco l'iniziativa che si concentra in primo luogo sui giovani di età scolare, tramite la collocazione di punti di raccolta in prossimità degli edifici scolastici o presso il mercato del martedì mattina in viale Echirolles, solo se si tratta di rifiuti RAEE di piccole dimensioni classificati come R4 e R5; per tutte le altre tipologie di RAEE (quindi anche gli elettrodomestici più ingombranti) si fa riferimento all'EcoCentro di via Libertà 40.

«Abbiamo immaginato di aprire il progetto sul territorio, nelle scuole, all'università e nelle parrocchie, che



rappresentano l'ultimo step», spiega Lorena Cugusi, vicepresidente di «Stranaidea», «le nostre iniziative prevedono un finanziamento per i materiali ma non per le ore di lavoro che vengono stanziati dalla cooperativa: questo ci permette di essere sul territorio in modo diffuso, comunicare il corretto smaltimento e andare incontro ai cittadini. Il Comune di Grugliasco ci segnala, inoltre, future possibilità di tirocini».

L'amministrazione comunale grugliaschese ha espresso piena collaborazione all'iniziativa, come racconta la direttrice dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Ada Conte: «Stranaidea ha in affidamento la gestione del centro di raccolta comunale



di Grugliasco e il servizio è sempre stato svolto con efficienza e professionalità. Con questo progetto si stimolerà ancora di più la sensibilità dei cittadini alla cultura della differenziata e del recupero». «Quest'anno, il terzo in cui 'Stranaidea' vince il bando dedicato ai RAEE, sono stati sfiorati i 500 kg di raccolta», sottolinea la responsabile Esther Trimboli.

Ma come funziona nel dettaglio? Si inizia verificando se

gli apparecchi presenti nelle case funzionano o meno. Solo se sono rotti in maniera irreparabile o obsoleti si procede con lo smaltimento: attualmente i cassonetti sono presenti al mercato di via Echirolles, in otto scuole sparse sul territorio, al Campus Universitario di Agraria e Veterinaria - dove i punti di smaltimento sono ben sei, a disposizione di studenti, docenti, dipendenti e collaboratori - e a breve nei pressi delle parrocchie che decideranno di aderire. I rifiuti vengono prelevati ogni due mesi dagli operatori e il materiale viene portato all'EcoCentro.

Lorenzo D'Amelio, Communication Manager dell'agenzia BTREES, aggiunge: «stiamo cercando di raggiungere la cittadinanza sia attraverso i social sia soprattutto tramite l'università, le scuole e poi anche le parrocchie. Il nome dell'iniziativa ha appunto lo scopo di spiegare che tutti possono contribuire e fare la differenza: è fondamentale sensibilizzare i cittadini e fare cultura educativa rispetto ad un tema sempre più prioritario».

Per informazioni sull'ubicazione dei punti di raccolta si può consultare il seguente link: <https://www.stranaidea.it/fai-la-differenza/>.

**Giulietta DE LUCA**

# TORINOTODAY

ATTUALITÀ GRUGLIASCO / DON BORIO

## Grugliasco, inaugurata la nuova fontana a raso di via Don Borio

Una nuova rinascita per borgata del Gerbido



**B**orgata Gerbido rinasce dopo il progetto esecutivo mirato alla riqualificazione della viabilità e degli spazi pubblici, la rifunzionalizzazione di piazza Camilleri e la creazione di aree dedicate alla socialità. L'azienda Forme d'Acqua – Venice Fountains ha realizzato la nuova fontana a raso e i giochi d'acqua che arricchiscono i nuovi spazi e la vita cittadina.

### Riqualificazione

Giovedì 28 aprile 2022 si è tenuta l'inaugurazione dell'intervento di riqualificazione degli spazi pubblici e della viabilità di Borgata Gerbido: la restituzione alla comunità di questo pezzo cittadino ha previsto la sistemazione della piazza esistente tra Via Don Borio e Via Moncalieri, prima utilizzata unicamente come parcheggio e ora valorizzata dalla posa ex novo della fontana a pavimento e dei giochi d'acqua.

Completata inoltre da una cornice di panchine e nuovi arredi e da una piccola area verde.

I lavori di sistemazione, rifacimento e posa di nuove pavimentazioni sono stati eseguiti da Cevig srl che ha incaricato Forme d'Acqua della realizzazione ex novo della fontana.

### **Un luogo rigenerato**

La fontana a raso realizzata da Forme d'Acqua – Venice Fountains è un elemento di abbellimento estetico funzionale ad una trasformazione dello spazio esterno in bene fruibile dalla comunità. Polo di attrazione per bambini e del quartiere invitati a vivere un luogo rigenerato, punto di aggregazione che invita alla socialità, e che assieme alle aree verdi concorre ad aumentare il senso di benessere e relax dei cittadini.

Per la riqualificazione della piazza, Forme d'Acqua ha eseguito la progettazione MEP (acr. di mechanical electrical and plumbing) una fontana a pavimento con giochi d'acqua, nove ugelli Comet di due diverse altezze (1500 e 1000 mm), disposti in un quadrato posto al centro della piazza, posizionati con un ugello centrale circondato da due fasce di quattro ugelli.

La pendenza del pavimento consente il fluire dell'acqua e una pompa Victoria plus Silent crea il gioco della fontana.

02/05/22, 08:30

Anche il presidente nazionale Anusca, l'Associazione nazionale uffici stato civile e d'anagrafe, Paride Gullini non è voluto mancare alla prima consegna ufficiale, presso gli uffici comunali del Comune, della **carta d'identità a Sofia, una neonata residente a Grugliasco, nata pochi giorni fa all'ospedale di Rivoli**. Gullini si è voluto complimentare con l'Amministrazione comunale di Grugliasco intervenendo in una video chiamata con il sindaco Roberto Montà, la famiglia della bambina e il funzionario comunale Emanuele Durante, responsabile delle procedure.

«Diamo il benvenuto alla piccola Sofia – dice il presidente Anusca – e le facciamo i complimenti per essere la più giovane cittadina d'Italia a ricevere la Carta d'Identità Elettronica. I genitori di Sofia Zammuto hanno, infatti, deciso di procedere subito alla registrazione completando a pochi giorni dalla nascita quel fondamentale passaggio di iscrizione digitale ormai necessario per ogni cittadino. Anusca esprime orgoglio per la notizia e ritiene doveroso elogiare gli operatori e tutto il comune di Grugliasco che, associato da tanti anni, ha risposto prontamente alle richieste degli utenti nel pieno spirito di servizio e supporto che da sempre Anusca diffonde e rappresenta».

«**Due uffici da record, stato civile e anagrafe che si sono attrezzati per rendere la pratica una costante** – afferma il sindaco Montà – Alla nascita subito i documenti senza perdere tempo. L'obiettivo è che all'atto della registrazione della nascita si faccia subito il documento d'identità con meno perdite di tempo, meno tempo trascorso in coda e quindi un servizio più a misura di famiglie e bambini. Ringrazio il nostro personale comunale e l'Anusca per questa innovazione digitale».

In pochi minuti mamma e papà possono richiedere e avere già la carta d'identità per i propri figli. Basterà anche una foto col cellulare ai neonati, le firme dei genitori, i dati del bambino o bambina e il documento sarà pronto in pochi minuti valido per tutti gli usi fino all'arrivo a casa della carta elettronica plastificata. Sofia, così come per tutti gli altri neonati, ha ricevuto un libro in omaggio grazie al progetto dello Sbam "Nati per leggere" che i genitori potranno leggere ai propri bambini.

E sabato 14 maggio, in occasione della Giornata nazionale delle famiglie, l'Amministrazione comunale ha già previsto, dalle 9 alle 16, il "Cie day family, un'intera giornata dedicata alle famiglie che devono rinnovare la carta d'identità. Basterà prenotarsi alla mail: [sportello.citta@comune.grugliasco.to.it](mailto:sportello.citta@comune.grugliasco.to.it) per ottenere in pochi minuti la carta d'identità.

Mentre il 2 maggio quattro classi della scuola primaria Ungaretti saranno in visita agli uffici stato civile e anagrafe per "toccare con mano" il funzionamento di questi due uffici al servizio dei cittadini che negli anni si stanno rinnovando verso la digitalizzazione.

PER GRUGLIASCO SI CANDIDA BERARDI

## Il centrodestra si presenta unito dopo vent'anni

PATRIZIO ROMANO

La novità delle amministrative di Grugliasco? Sicuramente il fatto che dopo vent'anni il centrodestra si ripresenta compatto al voto. Si deve tornare alle amministrative del 2002 con Savino D'Amelio per vedere il centrodestra unito. Un'unità sicuramente dovuta alle recenti vittorie in tante roccaforti della sinistra: da Ivrea a Rivoli, da Venaria a Beinasco. E ora nel target c'è Grugliasco: la «Stalingrado dell'Ovest». A compattare Fratelli d'Italia, Lega e «Centro per Grugliasco» (lista che riunisce Forza Italia e Unione di centro) è Daniele Berardi, 61 anni, consulente aziendale in marketing e informatica, alla sua prima esperienza elettorale.

«Il centro del programma



Daniele Berardi, 61 anni

della coalizione è riportare a Grugliasco un maggior senso di comunità e di rispetto del cittadino - precisa - con attenzione alle borgate periferiche, cercando di coinvolgere e sensibilizzare maggiormente la cittadinanza a uno scambio con le istituzioni locali, volto alla soluzione di problemi reali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRUGLIASCO Scendono in pista altri due candidati alle prossime elezioni comunali

# Il centrodestra con Berardi Ci riprova anche Turigliatto

Inizia a farsi sempre più chiara la competizione elettorale a Grugliasco. Dopo Emanuele Gaito, candidato del centrosinistra supportato da Partito democratico, GrudON, Moderati, Europa Verde Grugliasco a Sinistra, Progetto Grugliasco e Grugliasco al centro, sono state presentate le candidature a sindaco di Daniele Berardi per il centrodestra e di Mariano Turigliatto, già sindaco per due mandati, in quella che si potrebbe definire come una coalizione «antagonista» al centrosinistra classico.

Berardi, 61 anni, impegnato nell'ambito dell'Internet business intelligence; ha ricoperto ruoli di responsabilità in multinazionali dell'editoria e del software, sarà alla guida di una coalizione composta da Fratelli d'Italia, Lega e la civica «Centro per Grugliasco», lista che al suo interno ha

Forza Italia e Unione di Centro. «È la mia prima esperienza politica attiva, anche se mi sono sempre interessato di quello che accadeva a Grugliasco», tiene a precisare Berardi. Gli obiettivi sono chiari: riportare a Grugliasco un maggior senso di comunità e di rispetto del cittadino, atten-

zione alla periferia, al tessuto produttivo e commerciale, reperimento di fondi del Pnur, rete tra imprese e amministrazione comunale, sicurezza e attenzione alle fasce deboli. Dopo aver governato Grugliasco dal 1992 al 2002, ed essere stato consigliere regionale, Turigliatto invece

ci riprova con una coalizione composta dalle civiche Grugliasco Democratica e Gru Ecologista. «Grugliasco è enormemente decaduta nel corso degli anni e non solo per colpa del covid. C'è la necessità di dare una scossa, con nuovi interventi di riqualificazione. Quando sono diventato sindaco, in



**Mariano Turigliatto**

piena Tangentopoli, l'ho fatto. Pensavo di poter dire basta con la politica amministrativa, ma credo sia utile tornare ad impegnarmi in



**Daniele Berardi**

prima persona. Grugliasco è in grande crisi: mancano persone, progetti e programmi».

**Claudio Martinelli**

**TORINOCRONACAQUI**

*Martedì 3 maggio 2022*

# Il centrodestra crede nel ribaltone

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - «Se gli ultimi sindaci hanno avuto l'accento nel cognome, ora noi quell'accento lo vogliamo mettere sulla città». Passa anche dall'ironia, l'ennesimo

assalto ad una delle ultime "Stalingrado" dell'Ovest portato questa volta da una coalizione di centrodestra formata da Lega, Fratelli d'Italia e da "Il centro per Grugliasco" in cui confluiscono Forza Italia e Democrazia Cristiana. Candidano a sindaco Daniele Berardi 61 anni, professionista nell'ambito della Internet business intelligence. Ad aprire la campagna elettorale ieri mattina in sala consiliare, sono arrivati Fabrizio Bertot per Fratelli d'Italia, gli onorevoli Roberto Rosso per Forza Italia ed Alessandro Benvenuto per la Lega oltre a Mauro Carmagnola per la Democrazia Cristiana.

«Siamo convinti - hanno ribadito con diverse sfumature - che in provincia di Torino possa continuare quello sgretolamento delle roccaforti rosse: Rivoli, Beinasco, Venaria, ora potrebbe toccare a Grugliasco. In certe realtà, anni fa candidarsi per il centrosinistra significava vittoria pressoché automatica. Ora non è più così ed i risultati elettorali degli ultimi anni in cintura lo stanno a dimostrare». Pochi "professionisti" della politica e tanti cittadini comuni in lista e quindi anche il target

”  
Daniele Berardi guida l'assalto alla Stalingrado dell'Ovest



Daniele Berardi, 61 anni, insieme ai rappresentanti delle quattro formazioni che sostengono la sua candidatura

cuì si rivolge la coalizione. Operai, artigiani, imprenditori che hanno perso da tempo il riferimento con i simboli della sinistra. «Hanno perso il contatto con la realtà - precisano candidato sindaco e rappresentanti delle quattro formazioni che lo sostengono - e sono convinti di poter contare su un consenso illimitato. Ma il recente esempio di Rivoli conferma che anche le consuetudini possono essere interrotte». Candidato e sostenitori andranno presto quindi ad incontrare gli abitanti, in particolare quelli delle borgate che si sentono spesso dimenticati.

Per quanto riguarda le liste, se quella della Lega è stata già chiusa, le altre tre sono in fase di ultimazione e saranno definite entro la prossima settimana, quando scadranno i termini per la presentazione. Partirà così ufficialmente la sfida al centrosinistra affidata a Daniele Berardi. Di

origini grugliaschesi, si è trasferito da pochi anni a Rivalta. Mantiene un forte legame con il territorio di cui conosce bene pregi e difetti. Non ha mai ricoperto ruoli di politica attiva, ma si interessa da sempre alle problematiche della politica locale. «Ritengo che sia realmente quella che fa la differenza - sottolinea - perché fatta da persone che devono dimostrare con i fatti di conoscere il territorio che rappresentano». Il centro del programma della coalizione è riportare a Grugliasco un maggior senso di comunità e di rispetto del cittadino, con attenzione alle borgate periferiche, cercando di coinvolgere e sensibilizzare maggiormente la cittadinanza ad uno scambio con le istituzioni locali, volto alla soluzione di problemi reali.

Altro aspetto caratterizzante di questa compagine, nuova per Grugliasco, sarà cercare di monitorare il

tessuto produttivo e commerciale del territorio, per trovare nuove strade di sviluppo e consolidamento integrando progetti e idee, che nascono dalle vere esigenze dei grugliaschesi in un panorama socioeconomico che in questi due anni ha subito profonde trasformazioni.

In quest'ottica, particolare attenzione sarà dedicata all'accesso a fondi del Pnrr nel quale gli enti territoriali saranno chiamati a ricoprire un ruolo di primo piano per la ricaduta sul territorio. In un periodo difficile come questo "fare rete" tra amministrazioni locali e imprese locali può costituire la differenza in grado di offrire una nuova lettura anche prospettica, con uno sguardo rivolto alle nuove generazioni. Transizione ecologica, sicurezza e attenzione alle categorie deboli sono gli ulteriori argomenti di un programma che è ancora in fase di completamento.

## Vito Coviello in campo per far ripartire il M5S

**GRUGLIASCO** - È Vito Coviello il candidato sindaco per il Movimento 5 Stelle. Program Manager IT in pensione, esperto in gestione di progetti e programmi complessi nell'ambito del settore commerciale e di innovazione tecnologica del trasporto merci e del trasporto regionale, Vito Coviello, grugliaschese di lunga data, ha 63 anni e ha deciso di



luna nuova - martedì 3 maggio 2022

impegnarsi nella politica locale per mettersi al servizio degli altri. «*Considero la politica una missione, una fase della vita da dedicare attivamente agli interessi della collettività* - dichiara - *Metterò a disposizione dei cittadini di Grugliasco il mio tempo e la mia esperienza professionale, acquisita in una delle più grandi aziende di trasporto pubblico del nostro Paese. Sono convinto che anche nella politica siano indispensabili progettualità e progettazione e che nessun risultato possa essere raggiunto se non si è capaci di fare della politica una "missione". Il successo di un progetto dipende da molteplici fattori, nella gestione amministrativa di una città sono la capacità di ascolto dei bisogni delle persone, la capacità di gestire le priorità, la consapevolezza che nessuno deve essere lasciato indietro, l'attenta pianificazione per giungere agli obiettivi e il saper trovare le coperture economiche.*».

Collabora con la Aidr, Italian Digital Revolution, associazione senza scopo di lucro che si occupa della diffusione del digitale nel settore della pubblica amministrazione e nel settore privato. Scrive articoli su testate on-line sul tema della digitalizzazione dei processi e dell'innovazione. Tra gli hobby, la lettura e il trascorrere il tempo al mare e in montagna con la famiglia. «*Mi candidato - prosegue - perché raggiunta la pensione ho il tempo per dedicarmi a tempo pieno a questo nuovo impegno politico e, soprattutto, perché credo che gli ideali fondanti del Movimento siano un valore da difendere e rafforzare sul territorio come quello di Grugliasco.*» Nei prossimi giorni sarà pubblicato il programma elettorale. Un programma in piena discontinuità con le precedenti amministrazioni.

luna nuova - martedì 3 maggio 2022

## Pd compatto nel sostegno a Gaito



**GRUGLIASCO** - È stato il candidato sindaco del centrosinistra Emanuele Gaito a presentare venerdì scorso la lista del Pd all'auditorium di viale Radich. Volti noti e molte novità che testimoniano l'impegno al rinnovamento del partito. Tutti i consiglieri uscenti, ad eccezione del capogruppo Pier Paolo Soncin, hanno scelto di ricandidarsi. Accanto a loro giovani alla prima esperienza e volti noti nel civismo che hanno scelto di correre in questa campagna per le amministrative. «È una squadra fatta da 24 candidati - spiega Gaito - 13 donne e 11 uomini. Abbiamo lavorato per avere una squadra eterogenea, composta da più esperienze e da storie diverse. Una lista, che rispecchia la passione che Grugliasco ha saputo trasferire in questi anni di oculata amministrazione nei suoi cittadini per la città».

luna nuova - martedì 3 maggio 2022

## Gerbido: fontana di piazza Camilleri attivata dagli studenti



**GRUGLIASCO** - Prosegue nel segno dell'acqua la riqualificazione di borgata Gerbido. Da giovedì scorso infatti è attiva la fontana a raso di piazza Camilleri realizzata durante lo scorso inverno tra le vie Don Borio e Moncalieri. Sono stati gli studenti della scuola Baracca ad attivare la fontana insieme ai residenti della borgata e al parroco della chiesa di Spirito Santo, don Gianmario Negro. A seguire, autorità e bambini si sono trasferiti nella nuova area giochi del giardino Kimberly di via Crea. Qui gli Ecovolontari e i soci del Centro ricreativo culturale, sportivo Gerbido, hanno consegnato a ogni bambino un dolce e un succo di frutta per fare merenda tutti insieme grazie a Camst e a Carrefour Express di via Nazario Sauro. Polo di attrazione per bambini e del quartiere invitati a vivere un luogo rigenerato, punto di aggregazione che invita alla socialità e che assieme alle aree verdi concorre ad aumentare il senso di benessere e relax dei cittadini. «Una borgata che prende vita e che rinasce anche simbolicamente con questa nuova fontana - ha sottolineato il sindaco Roberto Montà - Una nuova scuola che apriremo a settembre, una nuova piazza e una nuova area giochi. Abbiamo cercato di valorizzare questa borgata pensando ai bambini e alle famiglie, sperando che adesso possano vivere in una borgata più sicura e più apprezzata». A realizzare la fontana e i giochi d'acqua è stata l'azienda Forme d'Acqua-Venice Fountains.

## Una nuova maglia storica per i vent'anni del Museo

**GRUGLIASCO** - Il Museo del Grande Torino festeggia 20 anni con la mostra che si inaugurerà questa sera alle 21 e che sarà visitabile fino a domenica 17 luglio nella sala della Memoria. All'evento saranno presenti il sindaco Roberto Montà, il suo predecessore Marcello Mazzù che nel 2002 accolse il Museo a Villa Claretta nel 2002. Insieme a loro



anche Angelo Cereser, ex giocatore granata e membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Filadelfia e Amos Ferrini, figlio dell'indimenticato Giorgio. Museo del Toro che è stato voluto e continua ad esistere esclusivamente grazie all'opera dei suoi volontari. Tifosi appassionati che da sempre ed in modo del tutto gratuito, mettendoci quando occorre soldi di tasca propria, si dedicano a divulgare i valori granata e la memoria storica di una squadra, il Grande Torino, conosciuta ed ammirata in tutto il mondo e che ha contribuito a creare il calcio italiano divenendone un simbolo ed un esempio per il Paese

dopo la Seconda Guerra Mondiale.  
*«La mostra ripercorre, per quanto possibile, il nostro cammino museale - racconta Giampaolo Muliari direttore del museo e curatore delle mostre - La finalità di questa mostra è di tenere accesa l'attenzione verso la nostra realtà, anche in ottica dell'auspicato spostamento al Fila (ecco il perché del sottotitolo in granata "Da Superga a Villa Claretta, con il Fila nel cuore")», ringraziare chi ci ha ospitato, sostenuto, visitato e soprattutto ricordare il valore della memoria e lo spirito di gratuità che sostiene da sempre la nostra mission. Valori forse scontati, ma anche frettolosamente da alcuni dimenticati. Ricorderemo l'amicizia con il Museo del River, quello del Benfica e della Viola; alcune mostre a tema, i nostri momenti più belli e alcune persone care come Carla Maroso e don Aldo Rabino, ma anche il valore della fratellanza sportiva e della solidarietà».*

Durante l'inaugurazione verrà anche presentata anche la nuova maglia storica ispirata a quella indossata dagli 'Immortali' nella loro ultima partita. È stata prodotta in tiratura limitata: la pezza di tessuto utilizzata per realizzare le maglie, è stata tinta con un tono di colore prodotto unicamente per produrre la maglia. In occasione della 73<sup>a</sup> ricorrenza della tragedia di Superga, domani, mercoledì 4 maggio sarà eccezionalmente aperto dalle 10 alle 14, con ultimo ingresso alle 12. Sarà a disposizione un numero limitato di posti per la serata e l'accesso è consentito indossando la mascherina Ffp2. Le richieste per partecipare alla serata dovranno essere effettuate mandando una mail entro 24 ore dall'evento a [volontari@museodeltoro.it](mailto:volontari@museodeltoro.it)

# TORINOTODAY

ATTUALITÀ GRUGLIASCO / CORSO TORINO

## Cavalcaferrovia di Grugliasco, al via il 1° luglio i lavori di ripristino e messa in sicurezza

Dopo anni di segnalazioni, partirà finalmente il cantiere

**A** Grugliasco, il 1° luglio, cominceranno i lavori di ripristino e messa in sicurezza del cavalcaferrovia di corso Torino. Si tratta di interventi, a cura di Rfi, per un totale di oltre 300mila euro, che entro la fine di agosto, restituiranno alla città il cavalcaferrovia rinnovato e maggiormente sicuro. Dopo anni di segnalazioni, sia da parte dell'assessore alla Viabilità, Raffaele Bianco, che dei cittadini residenti in zona, partirà dunque il cantiere.

Nello specifico il progetto prevede diversi interventi: la sostituzione dei parapetti esterni delle sovrastruttura, il rafforzamento dei muri frontali e delle spalle, la sistemazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, il trattamento delle superfici ammalorate in calcestruzzo, delle fessure e il ripristino dei parapetti in acciaio delle scale.

"In pratica - spiega Bianco - eseguiranno una scarificazione importante fino ad arrivare ai giunti in modo da sistemare a guaina impermeabilizzante e il rifacimento completo del manto stradale in materiale fonoassorbente per limitare il rumore al passaggio dei veicoli e rimetteranno a posto tutti quei componenti che si sono deteriorati nel corso degli anni. Siamo soddisfatti di essere riusciti a ottenere che Rfi faccia questi lavori e, soprattutto, che li esegua nel periodo estivo, dopo la fine delle scuole e quando la maggior parte delle famiglie sono in vacanza, in modo da limitare il disagio legato al traffico veicolare, che sicuramente ci sarà".

Sarà infatti inevitabile qualche disagio alla circolazione. Per eseguire l'intervento, sul cavalcaferrovia sarà necessario istituire il senso unico alternato. Gli automobilisti sono invitati quindi a percorrere strade alternative.

## TORINOTODAY

# Elezioni comunali a Grugliasco, Mariano Turigliatto si candida a sindaco e tenta il tris

È già stato sindaco dal 1992 al 2002

**M**ariano Turigliatto ci riprova e si candida a sindaco della Città di Grugliasco per la terza volta. L'annuncio con un video messaggio sui social. A sostenerlo due liste Grugliasco Democratica e Gru Ecologista. Turigliatto è già stato sindaco di Grugliasco dal 1992 al 2002.

Non si tratta di un volto nuovo della politica torinese. Docente dal 1973 al 2016, ha dedicato buona parte della sua vita alla politica e ai temi dell'ambiente. È stato consigliere comunale a Grugliasco e nel 1992, in piena tangentopoli, è stato eletto sindaco con il centrosinistra; cinque anni dopo venne rieletto con l'appoggio di Verdi e liste civiche. Dopo l'esperienza in Comune nel 2005 verrà eletto in consiglio regionale nella lista Insieme per Bresso. È tra i fondatori dei Verdi in Piemonte.

"Grugliasco è enormemente decaduta nel corso degli anni e non solo per colpa del covid", spiega Turigliatto nel video messaggio, "c'è la necessità di dare una scossa a questa città e di riportarla alla vivacità che aveva con nuovi interventi che la

riqualifichino. Io l'ho fatto prendendo una città in ginocchio per via della tangentopoli che aveva coinvolto il ceto politico locale. Pensavo di non dovermi più impegnare, ma invece credo che oggi sia di nuovo utile. Siamo alle prese con una grave crisi di programma, progetti e persone".

EVENTI E TEMPO LIBERO | 03 maggio 2022, 08:20

## **Giochi nazionali special olympics: 20 le discipline previste in diversi impianti della città metropolitana di Torino**

L'evento, in programma dal 4 al 9 giugno, porterà sul territorio oltre 3mila atleti accompagnati da famiglie, tecnici e dirigenti delle società sportive e volontari

A due settimane dall'arrivo del Torch Run in Piemonte previsto per lunedì 16 maggio a Cuneo, e a poco più di un mese dall'inizio della manifestazione, cresce l'attesa intorno ai **Giochi Nazionali Special Olympics** in programma a Torino da sabato 4 a giovedì 9 giugno 2022. L'evento porterà sul territorio oltre 3mila atleti con disabilità intellettiva provenienti da tutta Italia, accompagnati dalle rispettive famiglie, dai tecnici e dai dirigenti delle società di appartenenza e dai volontari impegnati nell'organizzazione con una ricaduta importante anche dal punto di vista turistico ed economico.

Uno degli elementi fondamentali dei Giochi è sicuramente quello legato all'aspetto sportivo: saranno 20, infatti, le **discipline sportive individuali e di squadra** (praticate in modalità "unificata", ovvero con la contemporanea partecipazione di giocatori con e senza disabilità) previste nel programma, dislocate in **diversi impianti della Città Metropolitana**. Di seguito, il dettaglio completo delle strutture coinvolte:

- **Atletica Leggera:** Stadio Primo Nebiolo, Viale Luigi Hughes 10 Torino
- **Badminton:** Pala Vela, Via Ventimiglia 145 Torino
- **Bocce:** Bocciofila Borgo Rossini, C.so Terenzio Mamiani 5 Torino /  
Bocciodromo Crescenzo Colletta, Lungo Dora P. Colletta 53 Torino
- **Bowling:** King Center, Via Monginevro 242 Torino
- **Calcio:** CUS Torino, Via Milano 63 Grugliasco
- **Canottaggio:** Circolo Canottieri Esperia, C.so Moncalieri 2 Torino
- **Indoor Rowing:** Società Canottieri Armida, Viale Virgilio 45 Torino
- **Dragon Boat:** Circolo Canottieri Esperia, C.so Moncalieri 2 Torino
- **Equitazione:** Circolo Ippico Horsebridge, Via Supeia Gallino 27 Nole
- **Ginnastica Artistica:** PalaGinnastica, Via Giacinto Pacchiotti 71 Torino
- **Karate:** Palazzetto Le Cupole, Via E. Artom, 111 Torino
- **Ginnastica Ritmica:** Palasport Moncrivello Eurogymnica, Via Moncrivello 8 Torino
- **Golf:** Royal Park I Roveri, Rotta Cerbiatta 24 Fiano
- **Tennis:** Circolo della Stampa Sporting, C.so G. Agnelli 45 Torino -  
Impianto Sportivo Gaidano, Via Modigliani 25 Torino
- **Pallacanestro:** Pala Ruffini/Pala G. Asti, Viale Bistolfi 10 Torino -  
Centro Sportivo Sisport, Via Olivero 40 Torino
- **Pallavolo:** Pala Vela, Via Ventimiglia 145 Torino
- **Nuoto:** Acquatica Torino, C.so Galileo Ferraris 290 Torino /  
Palazzo del Nuoto, Via Filadelfia 89 Torino
- **Tennis Tavolo:** CUS Torino, Palazzetto di Grugliasco Via C.L.N. 53 Grugliasco
- **Nuoto Acque Libere:** Laghi di Avigliana, Via Monte Pirchiriano Avigliana
- **Rugby:** CUS Torino, St. del Barocchio 27 Grugliasco

Mentre fervono i preparativi per rendere memorabili i Giochi Nazionali e allestire l'impiantistica, la corsa del Torch Run sta contribuendo ad alzare il livello di partecipazione: «La torcia - sottolinea il Direttore di Special Olympics Italia - Team Piemonte Carlo Cremonte - è un simbolo di pace, unione, amicizia e fratellanza, valori che racchiudono lo spirito degli atleti Special Olympics. Le tappe di avvicinamento che si stanno susseguendo lungo tutto il territorio nazionale, organizzate con grande entusiasmo e coinvolgimento dalle città in cui si svolgono, stanno facendo crescere l'attesa e

l'adrenalina in vista dei Giochi Nazionali; la stessa cosa sta avvenendo nella nostra regione, dove il Torch Run toccherà 22 località che si stanno preparando al meglio per accogliere il suo passaggio. Dal punto di vista organizzativo, stiamo finalizzando gli ultimi aspetti per portare a termine un lungo lavoro che si concretizzerà a Torino dal 4 al 9 giugno».



SANITÀ | 03 maggio 2022, 12:26

## **Difesa e promozione della salute a Grugliasco ripartono con l'evento “Èvviva AslTo3”**

Riparte il programma di sensibilizzazione alla rianimazione cardiopolmonare e all'educare ad uno stile di vita corretto dedicato a scuole, forze dell'ordine e associazioni di volontariato

“Èvviva AslTo3” è pronta dopo 2 Anni di pandemia a ripartire, approda a **Grugliasco** il 4 maggio, l'evento si svolgerà fra il parco porporati e l'aria mercantale di via Tiziano Lanza Asl To3 e gli organizzatori assicurano che vi saranno nuove attività, nuove proposte, che amplieranno il coinvolgimento dei bambini e ragazzi delle scuole del territorio.

Per la prima volta viene fatto nella nostra città grazie alla sensibilità dell'amministrazione e del consigliere comunale con delega alla promozione alla salute **Gianni Serafino Sanfilippo**.

Obiettivo di “Èvviva AslTo3” è sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di sapere affrontare una possibile evenienza improvvisa, come quella ad esempio di un arresto cardiaco. Sapere che cosa fare, come comportarsi nei primi minuti, dove cercare aiuto, può fare la differenza e salvare una vita.

Diversi stand saranno allestiti direttamente dall'Azienda Sanitaria e che riguarderanno l'attività di vari servizi dell'ASLTO3, sia territoriali sia ospedalieri. Ci saranno gli esperti rianimatori, che insegneranno le manovre salvavita, ma anche altri medici, infermieri e tecnici che illustreranno

numerose altre attività: dall'ortopedia ai servizi pediatrici, al pronto soccorso ospedaliero, oltre ad alcuni stand dedicati alla prevenzione, alla corretta alimentazione e ad operazioni semplici ma molto importanti per la salvaguardia della propria salute, come l'abitudine al lavaggio delle mani, il tutto attraverso attività calibrate sulle varie età dei bambini e dei ragazzi, con giochi, sperimentazioni e possibilità di interagire direttamente con medici ed infermieri.

Ad affiancare l'Azienda Sanitaria, saranno in piazza anche altri Enti e Istituzioni, prime fra tutte le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco ecc.) e le Associazioni di volontariato del territorio che operano nell'ambito dell'emergenza e della protezione civile. Ciascuno avrà a disposizione uno spazio, nel quale allestire il proprio stand ed effettuare simulazioni e dimostrazioni pratiche di intervento. Parteciperanno ad ogni appuntamento di "Èvviva AslTo3" le scuole dell'infanzia le scuola secondaria di secondo grado. Il programma sarà ricco e interessante e sarà realizzato grazie all'impegno e alla disponibilità dei professionisti dell'Azienda Sanitaria, coordinati dal Dott. **Michele Grio**, Direttore della Struttura Anestesia e Rianimazione di Rivoli, da **Sabrina Massola**, **Lorenzo Mina**, **Pierluigi Giambarresi**, **Fausto Ferrari** e da numerosi altri che collaborano all'organizzazione dell'intero evento.

*"Il programma "Èvviva AslTo3 - sottolinea Sanfilippo - è frutto di un ottimo lavoro di squadra fra diversi professionisti della Azienda Sanitaria, affiancati con entusiasmo dal mondo della scuola, da enti e istituzioni e dal prezioso mondo del volontariato. Con loro abbiamo condiviso le finalità di prevenzione e di promozione della salute che sono alla base del progetto, consapevoli che saper intervenire è importante per salvare delle vite, ma lo è anche conoscere le attività che quotidianamente vengono svolte dal mondo dell'emergenza, a tutti i livelli, a tutela della salute e della sicurezza di tutti".*

## Amministrative a Grugliasco, 12 liste in lizza per 4 candidati a sindaco

Il poker di candidati: un assessore uscente, due new entry e un veterano della politica della città

**PATRIZIO ROMANO**

PUBBLICATO IL  
04 Maggio 2022

ULTIMA MODIFICA  
04 Maggio 2022 17:05



---

GRUGLIASCO. Un poker di candidati alla conquista della poltrona di sindaco a Grugliasco: un assessore uscente, due new entry e un veterano della politica grugliaschese. Una bella sforbiciata rispetto alle elezioni del 2017 quando i candidati sindaco erano 8 e le liste dei candidati consiglieri erano 17 contro le 12 di oggi. E l'attenzione dei quattro sfidanti è portare alle urne il maggior numero dei 31.422 elettori (su una popolazione residente di 36.627 persone), visto che alle passate elezioni si era presentato ai seggi poco più del 53%. E quest'anno andranno ai seggi per la prima volta 569 giovani grugliaschesi mentre sono 485 gli elettori over 90. Il più anziano: beh ha 108 anni.

### **Il centrosinistra**

Il centrosinistra sarà rappresentato da **Emanuele Gaito**, assessore uscente della giunta di Roberto Montà, sostenuto da sei liste: «Progetto Grugliasco», «Gru On», «Pd», «Grugliasco centro», «I Moderati» ed «Europa Verde a Sinistra».

## **Centrodestra**

Mentre il centrodestra dopo vent'anni di nuovo unito propone **Daniele Berardi** appoggiato da «Fratelli d'Italia», «Lega» e «Centro per Grugliasco» (lista che riunisce «Forza Italia» e «Unione di centro»).

## **M5s**

**Sarà Vito Coviello**, 63 anni, program manager It in pensione, «grugliaschese di lunga data» sarà il «campione» del Movimento 5 Stelle. «Considero la politica una missione, una fase della vita da dedicare attivamente agli interessi della collettività - dice Coviello - e metterò a disposizione dei cittadini di Grugliasco il mio tempo e la mia esperienza professionale». A breve la presentazione del programma elettorale, che punterà a «modifiche al piano regolatore contro la cementificazione, una pianificazione che aiuti i giovani a trovare lavoro e avviare nuove start up valorizzando la nuova Città delle Scienze e dell'Ambiente, strumenti per contrastare il disagio sociale e la povertà, interventi per le periferie ormai dimenticate».

## **Lo sfidante**

E infine lo sfidante per eccellenza alle amministrative grugliaschesi: **Mariano Turigliatto**, ex sindaco al governo negli anni successivi allo scandalo Le Gru, che si presenta con due liste civiche, la sua lista di sempre «Grugliasco democratica» e «Gru Ecologista». «La città in questi ultimi cinque anni si è appassita, ingrignata, ben oltre gli effetti del Covid - dice nella sua presentazione in un video su YouTube -. Ha perso il suo smalto, ha perso alcune sue caratteristiche che l'avevano resa interessante nel panorama di Torino e provincia».

## Passione a pedali: da maggio partono le ciclogite e i corsi di ciclomeccanica gratuiti per adulti e bambini

Ricco programma di iniziative per il Gru.co di Legambiente greenTO, il Bike to School nella zona Ovest di Torino

Il Bike to school Gru.Co di Legambiente greenTO è un'iniziativa finanziata dal progetto Vi.V.O. (Via le auto dalla Zona Ovest di Torino), programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro, gestito dalla società Zona Ovest di Torino srl. Tra gli obiettivi quello di incentivare la mobilità attiva per bambini e ragazzi, liberando le aree davanti agli ingressi delle scuole dal traffico a motore, con lo scopo di garantire una maggiore sicurezza e contribuire ad una migliore qualità dell'aria. Dal 20 aprile, grazie al Bike to School Gru.Co, Legambiente greenTO accompagnerà a scuola in bicicletta le bambine e i bambini delle scuole elementari di sette Comuni della Zona Ovest (Collegno, Grugliasco, Buttigliera Alta, Pianezza, Druento, Venaria e Alpignano). Tramite un bando della società pubblica Zona Ovest, greenTO fornirà l'attrezzatura necessaria a pedalare in comfort e sicurezza a bambini ed adulti accompagnatori (capitane e capitani), e attiverà una serie di iniziative collaterali tra maggio e ottobre prossimi nei Comuni di **Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza e Venaria Reale**.

*"Dopo vari mesi di lavoro per organizzare questo progetto non vediamo l'ora di vedere i sorrisi sui volti dei bimbi delle scuole che parteciperanno e che pedaleranno le strade della loro città per raggiungere la scuola in bicicletta. Il messaggio è molto potente, perché progetti del genere hanno il potenziale di convertire gli spazi in luoghi sicuri, vissuti dai bimbi e quindi rafforzare la comunicazione e l'impegno delle amministrazioni per garantire strade sicure, strade scolastiche e protette per raggiungere in bicicletta le loro scuole. Per realizzare questo sogno abbiamo bisogno dell'impegno di tutti gli adulti a convertire le loro abitudini e utilizzare gli spazi in modo corretto per favorire la sicurezza dei bambini che dovranno raggiungere in bicicletta le loro scuole",* dice **Elena Giardina** - Responsabile di progetto per greenTO

Il Bike To School Gru.Co, nei vari Comuni, seguirà un percorso stabilito insieme con genitori e 'capitani' accompagnatori, che condurranno una bici con carrello a seguito per riporre gli zaini, mentre i bambini avranno a disposizione pettorine colorate, catarifrangenti per le ruote delle loro biciclette, campanelli e ovviamente i caschi.

Il bicibus diventerà una competizione a premi tra le carovane che pedalano di più, grazie ai GPS in dotazione ai capitani forniti dal partner di progetto Pin Bike.

## **Con Bici-t, ciclogite e i laboratori di ciclomeccanica**

Ma Gru.Co non è solo per bambini: a maggio con il servizio partner Bici-t adulti e bambini potranno partecipare a quattro ciclogite nelle domeniche mattina di maggio (8 maggio con partenza da Alpignano, 15 maggio da Buttigliera Alta, 22 maggio da Collegno, 29 maggio da Grugliasco), mentre per chi vuole cimentarsi con la ciclomeccanica saranno organizzati due laboratori sabato 7 maggio a Grugliasco e sabato 28 maggio a Venaria Reale, in orario 14:30-18:30. Seguiranno altre date anche a settembre e ottobre.

### **Calendario e programma ciclogite a cura di Bici-t**

Alpignano 8 maggio

Buttigliera Alta 15 maggio

Collegno 22 maggio

Grugliasco 29 maggio

Partenza alle ore 10, dalle piazze del Comune, con arrivo circa alle 13. La pedalata, ad anello con partenza e arrivo nello stesso punto, della distanza di circa 15 km, è adatta a tutti e tutte, famiglie e bambini (sopra gli 8 anni). Il terreno sarà misto in parte in asfalto e in parte sterrato, ma con un fondo adatto alla maggior parte dei mezzi: biciclette da città, mountain bike, gravel.

Le pedalate si terranno anche in caso di tempo incerto o lieve pioggia. Saranno rimandate solo il caso di pioggia forte.

Si richiede di partecipare con le biciclette in ordine, ruote gonfie e freni in piena efficienza. Si consiglia di portare uno zainetto con una giacca impermeabile, dell'acqua e magari uno snack.

È obbligatorio l'uso del casco, per tutti e tutte, adulte e bambini. Il numero massimo di partecipanti è di 20 persone.

### **Corso di ciclomeccanica a cura di Bici-t**

Buttigliera Alta, 7 maggio ore 14:30-18:30, presso Struttura polivalente coperta, Piazza donatori di sangue

Venaria 28 maggio, ore 14:30-18:30, presso la struttura coperta di Corona Verde in via Mensa, piazza don Alberione.

Durante il corso di ciclomeccanica base si affronteranno tutte le componenti della bicicletta, i principali problemi e le soluzioni alla portata di tutti. Il corso è rivolto agli adulti e ai ragazzi. È possibile portare la propria bicicletta.

Per partecipare alle ciclogite si può compilare il seguente form: <https://bit.ly/gruco2022>

La partecipazione delle ciclogite è gratuita previa tesseramento a Legambiente greenTO, mentre i laboratori di ciclomeccanica sono aperti anche a chi non è tesserato.

Potete seguire il progetto e iscrivervi alle attività di Gru.Co sulle pagine Facebook e Instagram (@grucobicibus e @gruco\_il\_bicibus).

GRUGLIASCO, NIENTE CODE E ATTESE CON PRENOTAZIONE VIA MAIL

# Carte d'identità elettroniche sabato prossimo l'open day

**PATRIZIO ROMANO**

«Perché Cloe e Sofia non siano un'eccezione ma la norma». E così come è avvenuto per loro, che a pochi giorni di vita hanno ricevuto già la loro prima carta d'identità, anche tutti i bambini di Grugliasco potranno avvalersi di questo servizio. E se Cloe Magnani è stata la fase sperimentale del progetto, a sancirne l'ufficialità è stata, l'altro giorno, la consegna della carta di identità a Sofia Zammuto, nata pochi giorni fa all'ospedale di Rivoli, che l'ha avuta all'ufficio Anagrafe e Stato Civile in compagnia della sua famiglia. Un evento a cui ha partecipato, anche se solo via internet, Paride Gullini, presidente nazionale dell'Anusca (Associazione nazionale degli uffici stato civile e anagrafe, ndr). Ma a Grugliasco non basta. E per diffondere questa buona pratica e farla conoscere a tutti l'amministrazione comunale ha deciso di istituire un giorno di apertura degli uffici di Anagrafe e Stato civile per offrire la possibilità di fare la carta d'identità elettronica senza code e attese.

«L'obiettivo è che all'atto della registrazione della nascita si faccia subito il documento d'identità - spiega il sindaco Roberto Montà -



FOTOROMANO

L'open day di sabato 14 non sarà riservato solo ai bambini

con meno perdite di tempo e meno attese in coda. Insomma, un servizio più a misura di famiglie e bambini». E così sabato 14, in occasione della «Giornata nazionale delle famiglie», l'amministrazione comunale ha già previsto, dalle 9 alle 16, il «Cie day family». «Ossia un'intera giornata dedicata alle famiglie che devono rinnovare la carta d'identità - spiegano dall'ufficio -. E per farlo basterà prenotarsi alla mail: sportello.citta@comune.grugliasco.to.it e poi, arrivati

in ufficio, sarà sufficiente compilare un modulo e fare una foto al neonato, anche con il proprio cellulare, per ottenere in pochi minuti la carta d'identità». Un servizio attivo non solo per i bambini. «Durante il Cie Day Family - confida il sindaco -, se ci sarà bisogno, in caso di rinnovo a breve della carta dei genitori o dei fratelli o sorelle, faremo la carta il giorno stesso a tutta la famiglia». E questi «Black Cie Day» si ripeteranno a cadenza mensile. —

## TORINOCRONACAQUI

Venerdì 6 maggio 2022

### GRUGLIASCO Nuova struttura di promozione della salute

■ Si terrà lunedì la consegna ufficiale delle chiavi dello spazio comunità ex pesa di piazza 66 Martiri da parte della Città di Grugliasco all'Asl To3. Si tratta di una nuova struttura di Promo-

zione della Salute a Grugliasco. In occasione dell'evento saranno dedicate due sale dell'edificio a Francesco Mazzotta e a Luigi Secco.

[C.M.]

CRONACA | 06 maggio 2022, 16:30

## **Grugliasco, cani sbranarono la madre in casa: assolta la figlia**

La donna, padrona degli animali, non era in casa al momento dell'aggressione. Il pm aveva chiesto una condanna a otto mesi

Assolta perché il fatto non sussiste. Questa la sentenza pronunciata dal tribunale di Torino nel processo che vedeva imputata per omicidio colposo la figlia di Mariangela Zaffino, la 74enne che nel dicembre 2020 venne uccisa da cinque cani, a Grugliasco.

Gli animali, lupi cecoslovacchi di proprietà della figlia 50enne, vivevano con le due donne in un appartamento di cinquanta metri quadri. Quando i cani avevano attaccato Mariangela Zaffino la figlia non si trovava in casa. Il pm Francesca Traverso aveva chiesto una condanna a otto mesi.

# In 1500 a scuola di pronto soccorso La prima di 'Evviva' è un successo

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - C'era anche il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Agatino Carolo, mercoledì scorso al parco Porporati dove è andata in scena per la prima volta a Grugliasco, 'Evviva' la manifestazione promossa dall'Asl To3 per le scuole del territorio: dalle materne alle superiori. Una presenza non casuale la sua, dopo il clamore, soprattutto

mediatico, suscitato dall'analoga iniziativa ospitata da venerdì scorso da Rivoli. Già nei giorni scorsi, il dottore Michele Grio, direttore della Struttura di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Rivoli nonché principale coordinatore dell'evento, aveva incontrato il comandante provinciale per chiarire una volta per tutto quanto "non avvenuto" durante l'esercitazione svolta dai vigili del fuoco volontari del distaccamento cittadino.

Mercoledì invece, è toccato ai colleghi di Grugliasco ed ai sanitari della Croce Rossa simulare l'intervento in caso di incidente stradale con tanto di ferito da estrarre dall'abitacolo dell'auto. La manifestazione, ferma al palo durante la pandemia, è approdata per la prima volta a Grugliasco grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale e nello specifico del consigliere con delega alla promozione alla salute Gianni Sanfilippo. All'appello hanno risposto una settantina di classi di ogni ordine e grado

Mercoledì scorso al parco Porporati e dintorni erano presenti forze dell'ordine, associazioni di Protezione civile e sanitari dell'Asl To3



portando al parco circa 1500 ragazzi. Obiettivo di "Evviva Asl To3" è quello di sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di sapere affrontare una possibile evenienza improvvisa, come quella ad esempio di un arresto cardiaco. Sapere cosa fare, come comportarsi nei primi minuti, dove cercare aiuto, può fare la differenza e salvare una vita.

Diversi gli stand allestiti diret-

tamente dall'Azienda sanitaria: gli esperti rianimatori hanno mostrato le manovre salvavita, ma anche altri medici, infermieri e tecnici che hanno illustrato numerose altre attività: dall'ortopedia ai servizi pediatrici, al pronto soccor-

so ospedaliero, oltre ad alcuni stand dedicati alla prevenzione, alla corretta alimentazione e ad operazioni semplici ma molto importanti per la salvaguardia della propria salute, come l'abitudine al lavaggio delle mani. Il tutto attraverso attività calibrate sulle varie età dei bambini e dei ragazzi, con giochi, sperimentazioni e possibilità di interagire direttamente con medici

ed infermieri. Presenti anche Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia local vigili del fuoco e associazioni di volontariato del territorio che operano nell'ambito dell'emergenza e del protezione civile. Presente anche colonnello Giuseppe De Luca, comandante del Reggimento logistico della Taurinense di stanza alla caserma Ceccaroni di Rivoli.

Successo per l'evento coordinato ancora una volta dal dottor Michele Grio, Sabrina Massola, Lorenza Mina, Pierluigi Giambarresi, Fausto Ferrari e da tanti altri. «Il programma "Evviva Asl To3" - sottolinea Gianni Sanfilippo - è frutto di un ottimo lavoro di squadra fra diverse professioni, della Azienda sanitaria, affiancati con entusiasmo dal mondo della scuola, enti e istituzioni e dal prezioso mondo del volontariato. Con loro abbiamo condiviso le finalità di prevenzione di promozione della salute».

”  
*Approda  
in città l'evento  
promosso  
dall'Asl per  
gli studenti*

## Un poker per il municipio Ci prova anche Turigliatto

**GRUGLIASCO** - Dovrebbe essere definitivamente delineato il quadro dei candidati sindaco in vista del voto del prossimo 12 giugno. Dopo la discesa in campo dell'attuale assessore all'ambiente Emanuele Gaito, indicato da Pd e altre liste di centrosinistra per succedere a Roberto Montà, l'alternativa di Daniele Berardi, proposto da Lega, Fratelli



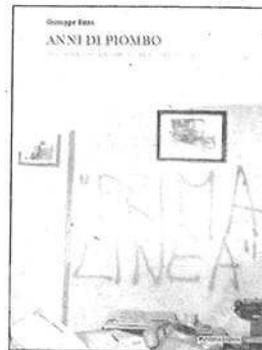
d'Italia, Forza Italia e Democrazia Cristiana e il portavoce del Movimento 5 Stelle, Vito Coviello, a completare il poker in lizza arriva anche un volto noto. Quello di Mariano Turigliatto che ha affidato la comunicazione ad un video pubblicato su Youtube. A sostenerlo ci saranno due liste: la già conosciuta 'Grugliasco Democratica' e la neonata 'Gru Ecologista'. Insegnan-

te, ha dedicato buona parte della sua vita alla politica e ai temi dell'ambiente. È stato tra i fondatori dei Verdi in Piemonte. Già consigliere comunale, nel giugno del 1994 viene eletto sindaco, sei mesi dopo che il primo cittadino Pds, Domenico Bernardi era stato travolto dallo scandalo delle tangenti per la costruzione delle Gru; cinque anni dopo viene rieletto con l'appoggio di Verdi e liste civiche. Dopo l'esperienza in Comune nel 2005 verrà eletto in consiglio regionale nella lista 'Insieme per Bresso'. Negli ultimi anni non ha ricoperto ruoli istituzionali ma ha continuato comunque a seguire le vicende cittadine esprimendo pareri attraverso la pagina social di "Grugliasco Democratica". «Grugliasco è enormemente decaduta nel corso degli anni e non solo per colpa del Covid - sottolinea Turigliatto nel video messaggio - C'è la necessità di dare una scossa a questa città e di riportarla alla vivacità che aveva con nuovi interventi che la riqualifichino. Io l'ho fatto prendendo una città in ginocchio per via della tangente-poli che aveva coinvolto il ceto politico locale. Pensavo di non dovermi più impegnare, ma invece credo che oggi sia di nuovo utile. Siamo alle prese con una grave crisi di programma, progetti e persone. Non sto realizzando un'ambizione tardiva, in quanto il sindaco l'ho già fatto anni fa e credo di aver dimostrato quello che so fare. Spero di potermi rendere utile alla città, come lo sono stato, credo, in passato».

luna nuova - venerdì 6 maggio 2022

## Targa e libro per le vittime del terrorismo

**GRUGLIASCO** - Lunedì prossimo 9 maggio è in programma la cerimonia per lo scoprimento della targa di via "Vittime del terrorismo". L'intitolazione è stata decisa dall'amministrazione comunale per onorare le persone coinvolte nei numerosi attentati riconducibili all'eversione terroristica in Italia. Saranno presenti due cittadini grugliaschesi insigniti dell'onorificenza da parte della Presidenza della Repubblica in quanto gravemente feriti nel corso di attentati. L'appuntamento è fissato alle 17 al centro civico Nello Farina in via San Rocco 20: dopo l'intitolazione sarà presentato il libro dal presidente della Consulta comunale antifascista Giuseppe Rizzo "Anni di piombo-Si è sparato anche a Grugliasco" curato da Michele Ruggiero per le edizioni Impremix.



## Al parco tra Bimbibici e prevenzione tumori

**GRUGLIASCO** - Domenica pomeriggio pedalata con "Bimbibici" promossa dall'associazione Grugliaschiamo. Sarà anche l'occasione di conoscere e sostenere le numerose iniziative che la delegazione Lilt di Grugliasco-Collegno-Rivoli realizza sul nostro territorio per aiutare a mettere in pratica il concetto di prevenzione dei tumori, come l'ambulatorio inaugurato nel 2021 all'interno della farmacia San Giacomo, in via Olevano 87/89. L'iniziativa "Bimbibici" si svolgerà anche per diffondere l'impatto positivo della bicicletta sulla vita di tutti. La partenza della manifestazione è prevista alle 16,30, dalla Ciclofficina del parco Porporati. La pedalata, si snoderà lungo un percorso semplice e accessibile, circa 12 km, pensato per poter essere svolto anche da persone che non pedalano da tempo.



## Il saluto delle due città al 'Ciclista della memoria'

**GRUGLIASCO** - Mercoledì scorso Giovanni Bloisi, "il ciclista della memoria" pensionato di Varano Borghi nel varesotto che ripercorre i luoghi delle stragi nazifasciste a bordo della sua bicicletta, ha fatto tappa a Grugliasco in sella alla sua bici "scortato" dai due sindaci Roberto Montà e Francesco Casciano, oltre che dai rappresentanti delle due Anpi cittadine. Ad accompagnarlo nel viaggio grugliaschese anche il presidente del Comitato resistenza e costituzione



della Regione Daniele Valle. Bloisi ha visitato prima il pilone votivo di San Firmino presso la rotonda di via Rivalta e poi il monumento dedicato ai 68 martiri, in viale Echirolles per pranzare poi con gli Alpini durante la manifestazione Evviva dell'Asl To3. La sua tappa torinese era partita da piazza 18 Dicembre dove nel 1922 le squadre fasciste assassinarono 11 lavoratori. Ad accoglierlo, oltre a Valle, c'erano la vice sindaca di Torino Michela Favaro, il presidente dell'Anpi di Torino Nino Boeti, il presidente della Comunità Ebraica di Torino Dario Disegni ed il direttore di Istoretto Luciano Boccalatte. Nel pomeriggio il "ciclista della memoria" ha quindi raggiunto Cumiana, per ricordare l'eccidio del 3 aprile del 1944, per poi proseguire successivamente nel cuneese e in Liguria, fino a La Spezia.

## Domenica di plogging

**GRUGLIASCO** - Domenica l'associazione Iride organizza una camminata con partenza dalle 9,30 in corso Torino 93, dal prato dell'Università. Si tratta di una gara di Plogging (unisce jogging e attività all'aria aperta alla raccolta di rifiuti) a cui anche Grugliasco partecipa aderendo al "Primo giro d'Italia di plogging" che coinvolge 50 gruppi sparsi in tutt'Italia. Consigliato partecipare con abbigliamento ad alta visibilità ad esempio un giubbotto da soccorso stradale. I partecipanti riceveranno in omaggio la t-shirt dei 50 anni di attività del Cidiu, guanti e sacchi. Ritrovo alle 9 per le iscrizioni; dalle 10,30 stand informativi degli enti aderenti al progetto ed esibizioni del Club cinofilo torinese. Alle 12 presentazione del progetto "7 Campi" a cura dell'amministrazione comunale e Società Le Serre.



## Bottega Granel, si riparte

**GRUGLIASCO** - Ripartono gli incontri organizzati presso la bottega Granel, nel terrazzino del cortile interno del condominio di via Spanna 18. Domani alle 16 la riapertura è affidata ad un laboratorio sul riciclo creativo. Al centro dell'attività ci sarà il "costruire il gioco della pesca dei pesci", guidati da Martina Bertoglio, educatrice, illustratrice e mamma di (quasi) cinque figli. Un pomeriggio da passare con i nostri bambini per insegnare loro a valorizzare il riciclo dei materiali per scopi ludici e pratici. L'iscrizione al laboratorio: 3 euro. Adatto dai 4 anni in su. Si proseguirà poi sabato 14 con "L'acqua pubblica, un bene prezioso" e 21 maggio "Realizziamo la pellicola per alimenti ecologica. I posti saranno limitati e sarà necessaria la prenotazione allo 011/4276188 (contattabile anche con Whatsapp) o passando in negozio.

## Sezione Aurea, nuovi spazi

**GRUGLIASCO** - Domani alle 18 saranno inaugurati gli spazi della "Sezione Aurea Aps" presso il locale del parco culturale Le Serre, vicino allo spazio espositivo della Nave e la tettoia adiacente. L'iniziativa è inserita all'interno dei "Percorsi d'arte" al parco culturale Le Serre che ospiterà una mostra multidisciplinare con la partecipazione dell'associazione culturale "Orizzonti Contemporanei" a Villa Boriglione. "Sezione Aurea" ospiterà il critico d'arte Enzo Papa. Durante l'inaugurazione dello spazio ci saranno la presentazione delle attività e delle esibizioni live di Silvio Spray, noto artista del territorio.

# Il lessico di una strage di mafia

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO** - Sono passati trent'anni dalla morte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e con lo spettacolo "Lessico di una strage" 1992/2022: tragedia in due tempi la compagnia Viartisti Te-

atro e l'Associazione Libera intendono ripercorrere quei tragici avvenimenti per non dimenticare. Lo spettacolo, che è una prima tappa del lavoro denominata

"Materiali in cantiere", sarà in scena in anteprima al teatro Perempuner (piazza Giacomo Matteotti 39) domenica 8 maggio alle 20.

Esiste un "lessico" delle stragi? Pa-  
role che possano restituire la densità  
emotiva e di senso di quanto accaduto?  
Da queste domande parte la regista  
Pietra Selva per la creazione di questo  
spettacolo. «I crateri aperti dal tritolo  
sono voragini di dolore e di vergogna  
per non averli impediti, ed è arduo  
trovare parole che non risultino stonate  
e retoriche. Eppure, anche, un'ormi-  
dabile patrimonio di parole semplici,  
nette, partigiane il lascio dei mariti e  
quelle stragi. Un dono talmente grande  
che non vi è tavola di palcoscenico che  
possa contenerlo - spiega la regista  
- Ma, insieme, nel tempo sospeso del  
teatro, possiamo provare a scoprire,  
della nostra anima, quell'aspetto,

Il teatro civile  
di Pietra Selva  
domenica  
al teatro  
Perempuner



gentile, che sa collegare il futuro alla  
memoria, in un dialogo sommerso e  
grato con quei morti, i nostri morti».

Sarà la figura di Cassandra, veggente,  
profeta inascoltata, a tessere quel  
dialogo, a evocare le "maschere" di  
Giovanni Falcone, Francesca Morvillo,  
Paolo Borsellino, Rita Atria, Carlo  
Alberto Dalla Chiesa, a consegnarci  
una visione che, da quelle cenere, possa,  
anche, condurre a un riscatto. Un coro  
di cittadini, di antica memoria, percorre  
la scena come fosse il bordo di quei

crateri: danza, configge, manifesta, si  
ritrae, si chiude nel silenzio. Un vecchio  
e stanco Theresa avanza, alla fine, con  
l'ultimo dono. Echeggia, mentre la luce  
si ritrae, la voce di Cassandra con le pa-  
role della poetessa Wislawa Szymborska  
a ricordarci che la parola in teatro  
è mitopoietica, e che, nell'esperienza  
collettiva della rappresentazione, ne  
sperimentiamo il carattere complesso,  
simbolico. "In teatro la parola è  
autentica perché nel gioco della scena  
espone tutte le sue maschere", aggiunge

ancora Pietra Selva. La prima nazionale  
dello spettacolo andrà in scena al Teatro  
Carignano di Torino il 31 maggio 2022,  
in collaborazione con Teatro Stabile di  
Torino e Assessorato alla Cultura della  
Città di Torino. In scena ci saranno le  
attrici Gloria Liberati e Raffaella Tom-  
mellini, affiancate dall'allevo attore  
Guido Tonini Bossi, per la regia e con  
il testo di Pietra Selva.  
Biglietti 12 euro, ridotti 9 euro, anche  
su Vivaticket. Info su [www.cirkoveri-  
go.com](http://www.cirkoveri-<br/>go.com) o 011/0714488.

## Con Impromptu in scena gli allievi di Cirko Vertigo



**GRUGLIASCO** - Il concetto di limite è al centro di "Impromptu", spettacolo corale degli artisti del primo anno dell'Accademia di Formazione professionale per artista di circo contemporaneo di Fondazione Cirko Vertigo e nuova produzione under 35. I giovani circensi, sotto la direzione artistica di Eric Angelier, direttore della scuola Arc en Cirque di Chambéry (Francia), andranno per la prima volta in scena al teatro Le Serre sabato 7 maggio alle 21 nell'ambito della stagione teatrale della Città.

Affrontando le loro paure, espandendo i loro limiti, vivendo il gruppo come forza a cui attingere, sperimentando empatia e sostegno per superare le difficoltà, gli artisti in scena, che provengono da Italia, Spagna, Cile, Messico, Colombia e Brasile, scavano nel profondo senza dimenticare un pizzico di ironia. Acrobatica, cerchi e tessuti aerei, roue cyr, giocoleria, scala di equilibrio, cinghie, trapezio, palo cinese, danza, teatro sono le discipline a disposizione di una creazione improvvisa, carica dell'energia di un primo confronto con la scena. Il limite è visto come luogo nel quale i 12 giovani artisti mettono a confronto le loro esperienze, tutte diverse e al tempo

stesso accomunate dalla medesima passione per il circo contemporaneo e l'arte performativa. Il limite sulla scena acquisisce molteplici sfaccettature: è il limite tra il non essere amati e l'apagamento, fra realtà e fantasia, terra e cielo, tra se stessi e gli altri. Il limite diventa, in quanto luogo di transizione e passaggio, un momento utile alla crescita personale e al cambiamento.

Ecco, quindi, che per il giocoliere/equilibrista Gonzalo la scala di equilibrio rappresenta l'ostacolo, la gabbia da cui uscire, la finestra sul mondo della gioia, del vorticoso gioco delle palline e turbolenta ricerca di un equilibrio precario. Marta viene catturata da un tentacolare tessuto che si trasforma nella sua giostra dei sogni per viaggiare nello spazio mentre Nicole utilizza lo stesso strumento, il tessuto, per trasformarsi da crisalide in una elegante farfalla. Maria Camila sulla roue cyr riflette sul concetto di viaggio, dentro di sé prima ancora che fuori nel mondo, mentre Lucia utilizza il trapezio come ancora di salvezza nei confronti di una paura ricorrente e che ne limita la libertà. Direzione artistica di Eric Angelier con gli artisti dell'Accademia di Fondazione Cirko Vertigo, in collaborazione con Daniela Paci.

Con Gonzalo Jeremias Alarcón (Cile), Marta Alba (Italia), Nicole De Bernardi (Italia), Maria Camila Gonzales Ardila (Colombia), Lucia Llamas (Spagna), Alice Magnani (Italia), Anna Menini (Italia), Andrea Yolitzin Ramos Mora (Messico), Sebastian Ignacio Retamal Albornos (Cile), Matilde Rizza (Italia), Noemi Sica (Italia), Izabella Cristina Souza Do Nascimento (Brasile). Tecnico audio Marianna Luxardo, luci Simona Gallo, rigger Jessica Giacoletto Papas, Paolo Starinieri, voce Jennifer Errico, costumi di scena ricavati da un progetto personale degli artisti sotto la supervisione di Carla Carucci.

Biglietti intero 12 euro, ridotti convenzionati 9 euro. Info su [www.cirkovertigo.com](http://www.cirkovertigo.com) o 011/0714488.

## TEATRO LE SERRE GRUGLIASCO

### Lo spettacolo "Impromptu" un invito a superare il limite

Incontrare il limite e superarlo. È il tema di "Impromptu", spettacolo degli artisti del primo anno dell'Accademia di Formazione professionale di Fondazione Cirko Vertigo e nuova produzione under 35 in scena al Teatro Le Serre di Grugliasco stasera alle 21. Sotto la direzione artistica di Eric Angelier, direttore dell'Arc en Cirque di Chambéry, i 12 giovani da Italia, Spagna, Cile, Messico, Colombia e Brasile scavano nel profondo per esplorare le proprie paure. Trapezio, cinghie, cerchi e tessuti aerei, teatro e danza compongono un quadro corale in cui varcare il limite è crescere. F.ROS.



la Repubblica Sabato, 7 maggio 2022

## Grugliasco

alle 21

Teatro Le Serre, via Lanza 31

---

### **Il circo per scoprire limiti, paure e infinite possibilità**

---

Sotto la direzione artistica di Eric Angelier, direttore della scuola Arc en Cirque di Chambéry, i giovani circensi under 35 allievi del primo anno dell'Accademia di Formazione professionale per artista di circo contemporaneo della Fondazione Cirko Vertigo portano in scena "Impromptu". Nell'ambito della stagione teatrale della Città di Grugliasco, lo show mette al centro il concetto di limite; sul palcoscenico, i ragazzi che provengono da Italia, Spagna, Cile, Messico, Colombia e Brasile, scavano nel profondo senza dimenticare un pizzico di ironia, affrontando le loro paure ed espandendo i loro limiti grazie alle discipline in cui si stanno formando: acrobatica, cerchi e tessuti aerei, roue cyr, giocoleria, scala di equilibrio, cinghie, trapezio, palo cinese, danza e teatro. - g.cr.

Sabato 7 maggio 2022

GRUGLIASCO Al termine del processo si è stabilito che «il fatto non sussiste»

# I suoi cani sbranano la madre ma viene assolta dal giudice

■ E' stata assolta «perché il fatto non sussiste» la figlia di Mariangela Zaffino, l'anziana sbranata da cinque lupi cecoslovacchi il 18 dicembre 2020, nel suo appartamento di 50 metri quadrati in via Boves a Grugliasco. Lo ha stabilito ieri il giudice, al termine del processo che si è svolto con rito abbreviato. La pm Francesca Traverso aveva mandato a processo la figlia per omicidio colposo: la donna, affidando cinque cani "pericolosi" alla madre 74enne, avrebbe dovuto, secondo la pm, comprendere che lo spazio ristretto e l'effetto branco dei cinque lupi avrebbero potuto provocare conseguenze devastanti. Per questo la pm aveva chiesto otto mesi di carcere. Il giudice ha ritenuto che non si tratti di omicidio colposo. Saranno le motivazioni della sentenza, attese tra 15 giorni, a illustrare il ragionamento del tribunale.

Dopo la tragedia il consulente tecnico della procura – un veterinario esperto in comportamento di animali – aveva denotato come, a fare scattare la rabbia di uno dei cani, potesse essere stato anche un futile rumore. Essendo in cinque però, i lupi si sarebbero "aizzati" a vicenda, alzando il livello di ferocia e ag-

gressività al massimo. Ecco perché gli animali letteralmente sbranarono a morsi l'anziana, pur conoscendola bene ed essendo abituati a frequentarla.

I cani sono stati affidati a una struttura a Macerata, in quanto non potevano essere restituiti alla proprietaria che aveva dimostrato di non

saperli gestire. Potrebbero essere rieducati, anche se la possibilità che vengano dati in adozioni sono scarse, nulle se si ipotizza un'adozione collettiva. La padrona ha sempre sostenuto che avrebbe lottato per riottenerli. La sua difesa valuterà se si tratta di un'opzione possibile.

Elisa Sola

Due accordi con la Film Commission e il Museo nazionale del cinema

# Dopo cent'anni Grugliasco sogna il grande schermo

L'ASTORIA

PATRIZIO ROMANO

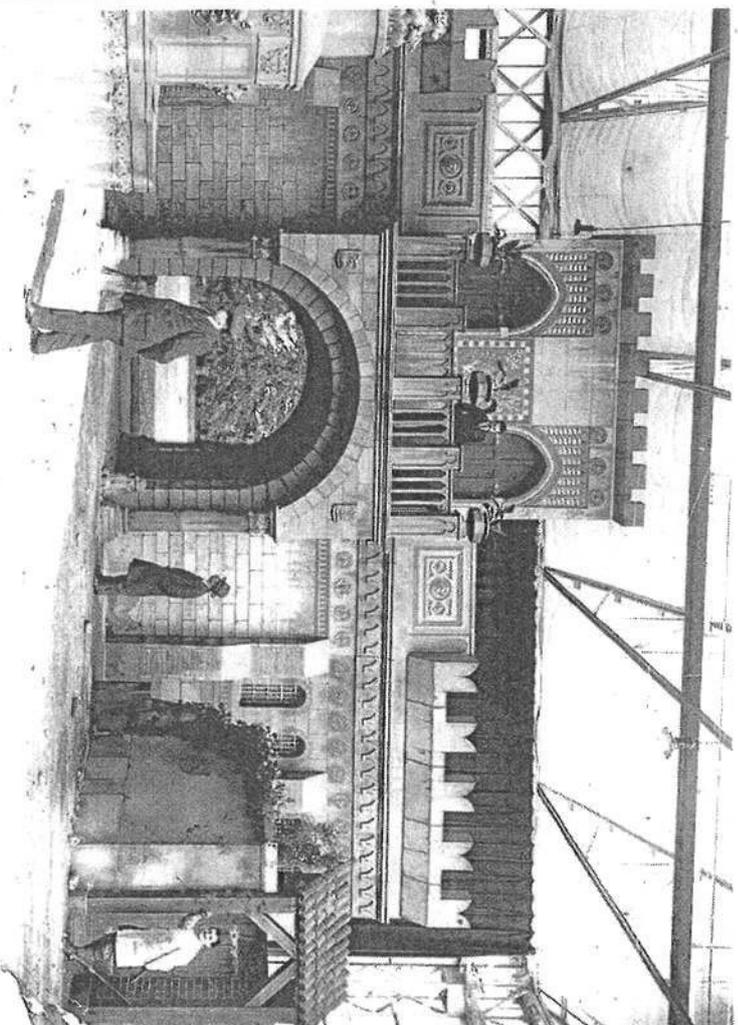
**G**rugliasco torna a sognare. A sognare un futuro nel mondo del cinema. E non è la prima volta. Già, perché tra le mura del Parco Le Serre, proprio nel centro cittadino, poco più di cento anni fa, dal 1914 e fino al 1923, trovò casa la «Photodrama Producing Company of Italy» che la stampa specializzata del tempo definì come «lo stabilimento più vasto e più grande che esista in Italia, costruito secondo i criteri del-

la più esigente modernità». Un'avventura con origini lontane: d'oltre oceano, da dove arrivò il produttore americano, George Kleine, che acquistò la villa e realizzò «i laboratori di costruzione delle scene, di arredamento e per la realizzazione dei costumi», ossia la struttura oggi chiamata «La Nave» e poi lo «Chalet Allemand» per le scene esterne e anche un laghetto. Insomma, una piccola Hollywood italiana alle porte di Torino.

Poi il sogno da star svanì, ma oggi Grugliasco lo riscopre con due accordi firmati proprio nella Villa Borghione, dove la Photodrama aveva sede. Il primo accordo è

l'amministrazione comunale e la Film Commission Torino Piemonte, con l'intento di promuovere il territorio attraverso riprese cinematografiche, televisive e audiovisive. «Grugliasco è stata sede, negli ultimi anni, di film importanti girati proprio qui - afferma Paolo Marinella, direttore di Film Commission - . Noi pensiamo che sia importante per la città di Grugliasco e per il Piemonte valorizzare il cinema».

Il secondo, invece, è una convenzione stipulata tra il Museo Nazionale del Cinema e la società Le Serre. «Non è solo un atto formale ma l'inizio di una serie di collaborazioni» sostiene Dome-



Il fondale allestito per un film. Dal 1914 al 1923 qui trovò casa la Photodrama Producing Company of Italy

nico De Gaetano, direttore del Museo nazionale del Cinema. L'intento? Accogliere nel Parco mostre fotografiche, rassegne cinematografiche ed eventi culturali per avvicinare la cittadinanza alle arti visive e far conoscere la bellezza degli edifici storici che in passato han-

no ospitato anche la «Photodrama Producing Company of Italy».

Un ritorno al passato, ma con lo sguardo al domani. «Si tratta di un percorso che culmina alla fine di anni di lavoro - dice il sindaco, Roberto Montà - . Affermiamo con questi accordi due inten-

ti importanti: valorizzare il nostro passato e promuovere lo sviluppo della città con Film Commission e Museo del Cinema. Per questo tra non molto Grugliasco avrà un suo cinema, una multisala che qui manca da tanto, troppo tempo». —

L'ATTORE E REGISTA AVEVA 66 ANNI E HA LAVORATO CON DARIO FO, LEO DE BERARDINIS E GABRIELE VACIS

# Addio al maestro Eugenio Allegri l'erede della commedia dell'Arte

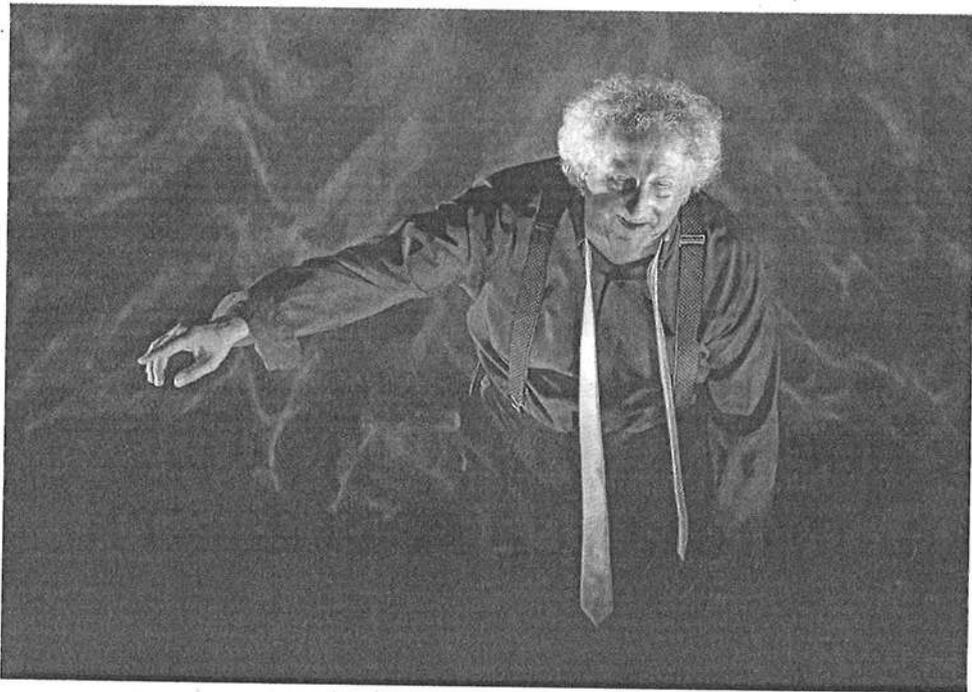
Per vent'anni l'artista nato a Collegno è stato la voce di "Novecento" di Alessandro Baricco

SILVIA FRANZIA

Mr. Novecento non c'è più. Con il suo fare garbato, la grazia da artista d'altri tempi e il fiorire della sua chioma argentea, è sceso dalla nave. O forse non scenderà mai dal Virgini, da quel piroscalo con cui ha solcato tanti mari e che lo ha fatto conoscere a moltissime persone: tutte convinte che Novecento fosse lui, Eugenio Allegri.

Nessuno come lui, mai: malgrado un film di successo, «La leggenda del pianista sull'Oceano», con l'ottima interpretazione di Tim Roth. Chi ha visto l'allestimento del monologo firmato da Alessandro Baricco e diretto da Gabriele Vacis, non ha dubbi. Il virtuoso Danny Boodman T.D. Lemon Novecento è, e resta forever, Eugenio Allegri. Per chi l'ha conosciuto di persona, poi, Alle-

**Valerio Binasco**  
"Era chapliniano  
e c'era qualcosa  
in lui di Gogol"



L'attore e regista Eugenio Allegri è morto a Settimo venerdì a 66 anni all'uscita dal teatro Garibaldi

PAOLO RANZANI

gri era il simbolo di una gentilezza e umiltà non scontate nel mondo dello spettacolo. Talentuosissimo, eppure quasi imbarazzato dai riconoscimenti che gli arrivavano. Non per nulla i social traboccano di post accorati. L'ufficialità c'è anche quella, ma si lascia scappare un «ti voglio bene» più forte delle celebrazioni. Bellissime le parole che gli dedica il direttore artistico dello Stabile torinese, Valerio Binasco, che punta proprio su una delle maggiori doti di Allegri. «Era chapliniano, Eugenio, ma c'era qualcosa in lui anche di Gogol. E questo gli donava una qualità molto rara in un attore: la grazia. Dire che era dotato di grazia, per me è il più grande complimento che si possa fare ad un attore». E, ancora: «Sapeva tenere insieme il carisma dei grandi personaggi con la tenerezza del "suo"

personaggio».

Allegri, che si è spento venerdì all'improvviso e lascia la moglie Susanna, era nato a Collegno 66 anni fa e si era formato alla scuola Galante Garrone di Bologna. Folgorato da

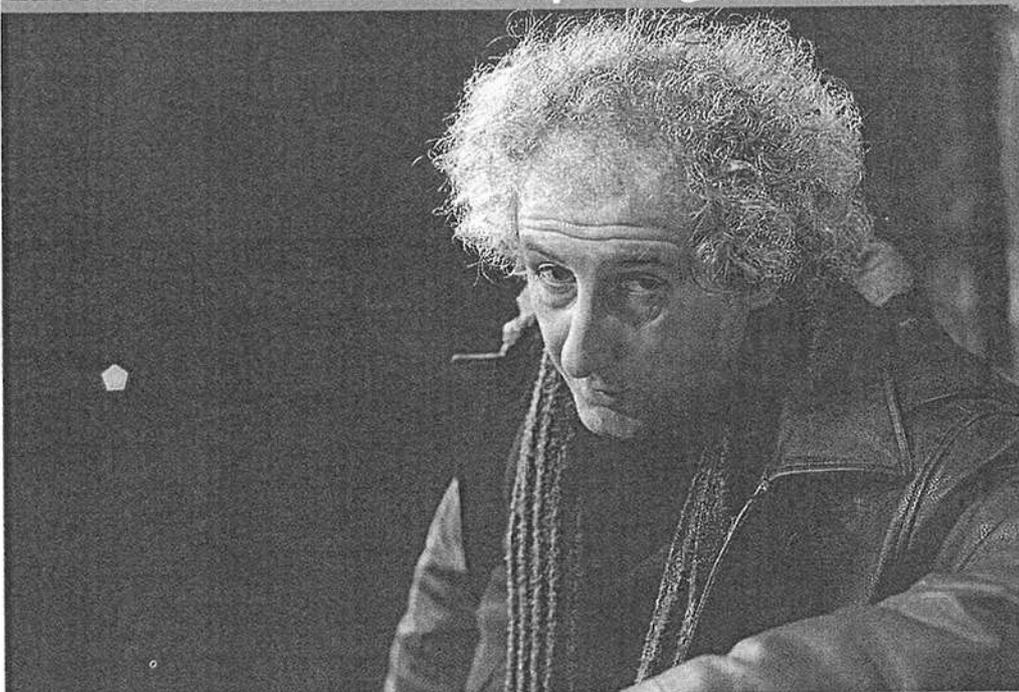
Lecoq, era riconosciuto erede e maestro della commedia dell'Arte. Una pratica antica che lui ha amorevolmente tramandato a tanti allievi. E un po' di quella prassi scenica ripante e intuitiva informava i

personaggi a cui ha dato vita - pensiamo a un mirabile Cirino - lavorando con Dario Fo, Leo De Berardinis, Gabriele Vacis, Vittorio Franceschi, Leo Muscato (con cui ha affrontato, fra l'altro, l'«Edipus» testoriano). Un curriculum intenso, che vede il suo vertice nell'interpretazione di quel «Novecento» che Baricco ha scritto per lui e che l'attore ha portato in scena per oltre vent'anni sui palcoscenici italiani e non. Ancora diretto dall'amico Vacis (con cui collabora dai tempi del glorioso Laboratorio Teatro Settimo), nel 2009 aveva interpretato lo «Zio Vanja» di Cechov per la riapertura del Carignano dopo il restauro. Traguardi che non hanno fatto perdere al generoso Eugenio né la modestia, né il desiderio di condividere il suo sapere: così, qualche anno fa aveva deciso, in ac-

cordo con Dario Fo, di dirigere il giovane Matthias Martelli in una nuova versione del «Mistero Buffo». Altre avventure erano in progetto, come l'attore annunciava su Facebook tre giorni fa. Ma oggi quel messaggio suona come inconsapevole commiato: «La stagione riparte e presto sul mio sito potrete saperne di più. Ma intanto ho l'occasione per salutarvi e dirvi che la brutalità di ciò che sta accadendo vicino e attorno a noi non può scalfire né lo spirito né tanto meno l'etica. Il teatro ha la forza di rigenerare gli esseri umani. Tanti di noi ci siamo e vi aspettiamo ovunque un angolo di strada ci potrà accogliere. Vi abbraccio e vi aspetto con affetto e forza». Ti abbracciamo anche noi, caro Eugenio, amici e spettatori. Lo facciamo con un arrivederci e non con un addio. —

© PRODUZIONE RISERVATA

**Lutto nel mondo del teatro Scomparso il grande attore**



**Addio ad Allegri,  
la voce di Novecento**

Il grande attore Eugenio Allegri è scomparso all'età di 66 anni. Erede e maestro della Commedia dell'Arte, è stato per 20 anni la voce di Novecento di Alessandro Baricco. La camera ardente sarà allestita al Teatro Carignano.

a pagina 8 il ricordo di **Sergio Ariotti**

Il ricordo di Allegri, grande attore scomparso all'età di 66 anni

## Grazie Eugenio, con te tutti noi abbiamo attraversato l'oceano

di Sergio Ariotti

**T**utti noi abbiamo attraversato l'oceano a bordo della sua nave, la *Virginian*. Eugenio Allegri interpretava in un monologo teatrale Danny Boodman T.D. Lemon Novecento, un pianista autodidatta. La sua storia, dal romanzo di Alessandro Baricco, ha sedotto generazioni di spettatori. Eugenio ora se n'è andato, repentinamente, come in una pudica uscita di scena dopo un grande applauso. Da quasi cinquant'anni ammontagliava col teatro, da uno stage con Meredith Monk del Teatro dell'Angolo al

recente *Cyrano*. Un clown sorridente, un attore della Commedia dell'Arte, un autore curioso. Un piede nell'avanguardia più ribelle — lo amava Memè Perini — uno nel teatro di narrazione, uno nella tradizione, uno nella sperimentazione (lavorò tanto con Leo De Berardinis), un piede nei teatri, uno negli Stabili, specie quello di Torino. E sì: Allegri aveva tante gambe, sapeva camminare in ogni terreno teatrale per accidentato che fosse. Gli piaceva la provincia, d'altra parte era nato a Collegno e aveva fatto le scuole a Rivoli, esordito a Grugliasco, così come gli piaceva la Parigi di Lecoq. Memorabile il suo sodalizio con



il regista Gabriele Vácis. Insieme sono stati al Teatro Settimo e allo Stabile, per la *Storia di Romeo e Giulietta*, la *Trilogia della Villeggiatura*, nel 1994 *Novecento* appunto, poi *Canto per Torino* alla Mole Antonelliana, Uccelli, *Totem*. Nel 2000 la *Storia di Cyrano*. Nel 2009 inaugurano il Carignano restaurato con *Zio Vanya* (Allegri nel ruolo di Vanya). Nel 2011 *Rusteghi di Goldoni*, stesso sodalizio.

Lavora anche con Muscato (un Testori), con Dall'Aglio, Franceschi, Liberovici, Pressburger, Krupa, è nel film di Segre *Manila, paloma bianca*, in quello di Martone *Il giovane favoloso*.

Eugenio Allegri vestiva con la

stessa disinvoltura i panni di Arlecchino e del Duncan shakespeariano, del Fulgenzio goldoniano e di Cyrano, di Ruzante e di Vanya. Moltissime le sue regie.

Un talento straordinario, un uomo buono, generoso. Per Torino aveva costruito tanti progetti, era stato punto di riferimento per tanti giovani, ad esempio Matthias Martelli. E come non citare la sua partecipazione a *Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra* di Assembla Teatro? E le presenze in Rai, le tournée in Cina. Ma esaurire il suo ricordo con un elenco è sbagliato. Eugenio Allegri ci rammentava ad ogni passo la sua natura chapliniana, il suo slancio poetico/politico. Con le sue facce, le sue andature, la capacità di passare dal comico al grottesco, al tragico. Un grande. Lo abbiamo tanto amato.

Addii Scomparso a 66 anni l'attore che interpretava il celebre monologo di Alessandro Baricco

## Eugenio Allegri, voce di «Novecento»



**Teatro**

● Eugenio Allegri era nato a Collegno, nel Torinese, nel 1956, è morto venerdì sera a Torino

**P**er quasi trent'anni è stato la «voce» di *Novecento*, il monologo di Alessandro Baricco che aveva portato in scena su tanti palcoscenici italiani ed europei. È morto venerdì sera Eugenio Allegri, attore e regista teatrale. Aveva 66 anni. A darne notizia, la famiglia e il Teatro Stabile di Torino con cui l'artista aveva tante volte collaborato (era anche una presenza costante nel corpo docente della sua Scuola per attori).

Nato a Collegno, nel Torinese, e diplomatosi nel 1979 alla Scuola Galante Garrone

di Bologna, nella stessa città aveva cominciato a lavorare con la cooperativa Nuova Scena dopo aver partecipato al primo stage tenuto in Italia dall'attore francese Jacques Lecoq. L'inizio di una carriera che avrebbe portato Allegri a lavorare, in Italia e all'estero, con tanti protagonisti della scena tra cui Leo de Berardinis, Dario Fo, Gabriele Vacis, Vittorio Franceschi e Leo Muscato. Proprio per lui e per la regia di Vacis, Baricco aveva scritto, nel 1994, il monologo sul pianista abbandonato in

fascie a bordo di un piroscafo dentro una cassa di limoni. L'idea del testo era nata un anno prima, durante una serata a tre fra amici. Dal copione teatrale sarebbe poi scaturito, nel 1998, anche un film, *La leggenda del pianista sull'oceano*, diretto da Giuseppe Tornatore e con Tim Roth come protagonista. Ma sulla scena *Novecento* resta indissolubilmente legato alla voce e al volto di Allegri.

La camera ardente verrà allestita nei prossimi giorni a Torino, presso il Teatro Carignano, che nel 2009 proprio

Allegri aveva riaperto, dopo il restauro, come protagonista dello *Zio Vanja* di Anton Chechov diretto da Vacis, che nel 2012 lo aveva voluto in scena anche per i *Rusteghi* di Goloni. Nel 2016, invece, l'attore aveva accettato la sfida di Dario Fo di dirigere il giovane Matthias Martelli in una nuova versione di *Mistero Buffo* prodotta dallo Stabile di Torino. Nel 2017 era stato tra gli interpreti principali dell'adattamento teatrale de *Il nome della rosa* di Umberto Eco, diretto da Leo Muscato. (r. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nato nel 1956  
a Collegno ottiene  
il grande successo  
nel 1994 con  
Novecento: Alessandro  
Baricco alla scrittura,  
Gabriele Vacis  
alla regia

di Gian Luca Favetto

Esistono persone fatte di teatro. Eugenio Allegri, morto all'improvviso per un malore venerdì sera a Torino, era una di queste. Per esserlo, non devono risultare estroverse, dirompenti, protagoniste assolute: in una parola, dei mattatori. Sono i particolari a fare il teatro, a fare l'attore: l'attitudine a essere altri e, quegli altri, portarli in sé; la pazienza di trovare gesti, espressioni, posture che creano il personaggio; la pazienza di farsi incontrare dal personaggio; l'accortezza di sfruttare le proprie inquietudini; la voglia di studiare e ricercare continuamente; il raggiungere un equilibrio, una misura fra individualità e lavoro di gruppo; il sentirsi contemporanei di Eschilo, Shakespeare, Goldoni, Pirandello, e dei loro personaggi; e poi praticarlo, questo sentimento, incarnarlo quando si apre il sipario e comincia un'altra vita. Quella dell'attore, appunto.

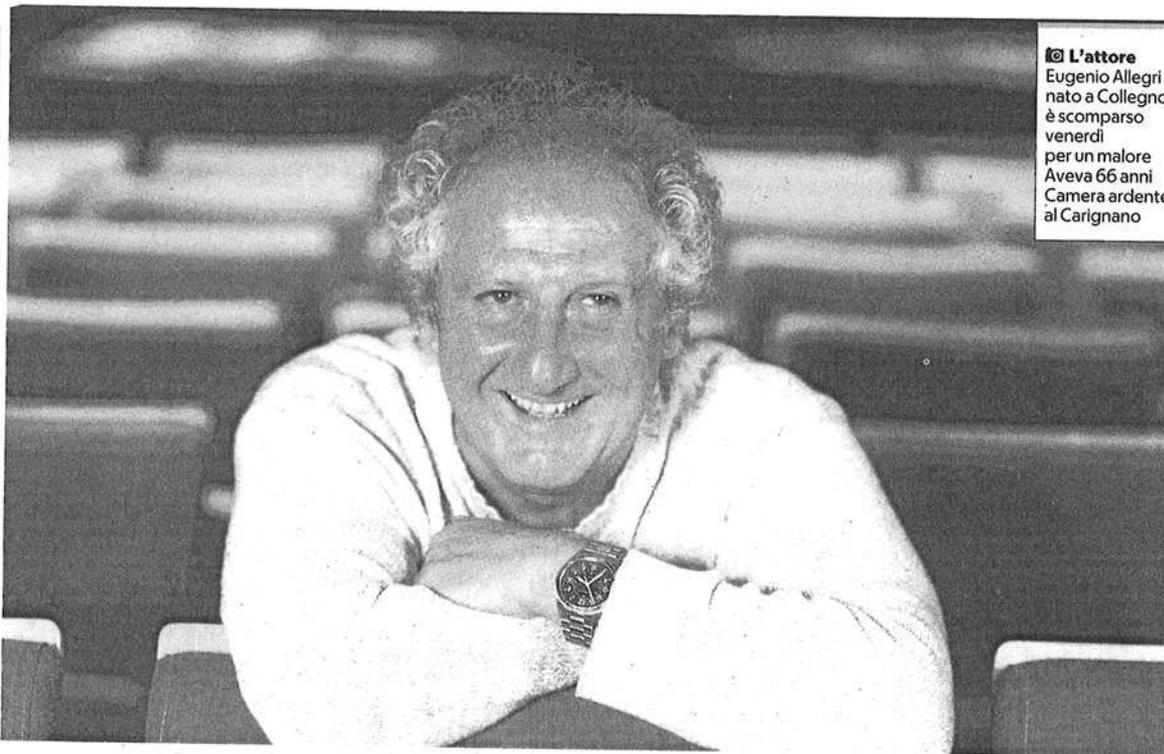
Per mezzo secolo Eugenio Allegri ha fatto questa, di vita. Nato il 21 febbraio 1956 a Collegno, la passione del teatro è sbocciata alle superiori, grazie a un professore. Era l'inizio degli anni Settanta. Il primo testo portato in scena dal Collettivo studentesco è Splendore e morte di Joaquim Murieta di Pablo Neruda. Poi, segue una serie di stage con Meredith Monk, Alessandra Galante Garrone, Jacques Lecoq e a Bologna si diploma alla scuola di teatro di Nuova Scena.

Nel 1979 comincia la carriera da uomo di teatro, attore, regista, drammaturgo. Rimane lontano da Torino per una dozzina d'anni. Lavora con alcuni grandi nomi della scena italiana, da Memè Perlini a Dario Fo, a Leo De Berardinis. Entra a far parte del Tag di Venezia e comincia il viaggio nel mondo della Commedia dell'Arte, di cui diventerà uno dei massimi cultori, studiando e immedesimandosi, fino a vestire i panni di Arlecchino. È come Arlecchino che l'ho visto per la prima volta in scena. Sorprendente: era Arlecchino, non un torinese che interpretava un bergamasco che par-

lava veneziano.

Subito dopo, nel 1984, con il Tag vince il Torneo di improvvisazione teatrale svoltosi a Torino al Teatro Alfieri: è la prima volta che abbiamo lavorato insieme. Per la maggior parte del tempo è in giro per l'Italia e in tournée all'estero: scrive, dirige, interpreta. Rientra in città all'inizio degli anni Novanta, prima con Assemblea Teatro (Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra, regia di Renzo Sicco) e poi con il Teatro Settimo (La storia di Romeo e Giulietta e La Trilogia della villeggiatura, regia di Gabriele Vacis).

Il 1994 è l'anno del grande succes-



L'attore Eugenio Allegri nato a Collegno è scomparso venerdì per un malore. Aveva 66 anni. Camera ardente al Carignano

SCOMPARSO A 66 ANNI

## Addio a Eugenio Allegri uomo fatto di teatro un trascinatoro discreto



so di Novecento: Alessandro Baricco alla scrittura, Gabriele Vacis alla regia e Eugenio a dargli anima e corpo, mettendo a frutto la lezione della Commedia dell'Arte, da lui considerata sempre come la memoria attiva del teatro. L'anno successivo è uno dei nomi prestigiosi che partecipano al tentativo di riunire e far collaborare le maggiori compagnie torinesi, che danno vita all'interno della Mole allo spettacolo Canto per Torino.

Seguono venticinque anni di lavoro ostinato e felice, di grande soddisfazione per il pubblico e per lui, che non ha sacrificato al successo

le qualità umane, gentilezza e profondità, intelligenza e talento. Era un compagno di lavoro che sapeva affiancare i compagni e guidarli. Insegnava senza dare lezioni e imparava da tutti. Anche questa è una qualità del bravo attore, di chi sa essere teatro e non fa l'interprete solo per professione. Era un trascinatoro, ma discreto. Adoperava i mezzi toni, l'ironia e il controcanto sia nel lavoro sia nella vita, sia quando discuteva sia quando affrontava i personaggi per renderli veri e vivi. Il palcoscenico gli era leggero. Sarà più vuoto senza di lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Lo spazio ex Pesa diventa la nuova casa della Salute di Grugliasco

Il risultato di un lungo percorso di collaborazione tra Amministrazione e Asl To3

Lo spazio ex Pesa diventa la nuova casa della Salute di Grugliasco. Il consigliere con delega alla promozione della salute **Gianni Serafino Sanfilippo** racconta perché è importante che vi siano dei luoghi dedicati e del personale specializzato in tutte le comunità che si occupano di promozione della salute.

Promuovere la salute e il benessere, prevenire le malattie e ridurre le disuguaglianze sanitarie richiedono servizi universali e di qualità. La pandemia ha evidenziato che le persone con malattie croniche preesistenti (spesso associate a contesti socio-economici inferiori) avevano maggiori probabilità di subire gravi conseguenze per la salute o morire di Covid. Molte di queste malattie croniche sono prevenibili attraverso servizi di promozione della salute.

La promozione della salute è il processo che consente alle persone di aumentare il controllo e di migliorare la propria salute. Rappresenta un processo sociale e politico completo, che include azioni per migliorare le competenze e la capacità degli individui di aumentare il controllo sui determinanti della salute e azioni volte a cambiare le condizioni sociali, ambientali ed economiche per affrontare il loro impatto sulla salute pubblica e individuale.

Quello della promozione della salute è un importante contributo a livello comunale, regionale e nazionale per plasmare politiche, azioni e servizi che affrontano le disuguaglianze sociali e sanitarie attraverso l'azione sui determinanti sociali della salute. I determinanti sociali della salute sono le condizioni in cui le persone nascono, crescono, lavorano, vivono e invecchiano e l'insieme più ampio di forze e sistemi che modellano le condizioni della vita quotidiana. Queste forze e sistemi includono politiche e sistemi economici, programmi di sviluppo, norme sociali, politiche sociali e sistemi politici.

Per "ricostruire meglio" dopo la pandemia è importante adottare misure di ampia portata per migliorare la salute generale della popolazione all'interno di una "politica pubblica sana" o di una "salute in tutte le politiche".

Ciò metterebbe in primo piano l'impatto sulla salute di ciascun settore e garantirebbe l'adozione di misure per ridurre al minimo gli effetti negativi e promuovere benefici per la salute positivi per tutti.

Le azioni sui determinanti sociali della salute sono cruciali se vogliamo migliorare la salute e il benessere per tutti nelle nostre società.

Pensare che due terzi delle morti premature di persone sotto i 75 anni erano evitabili attraverso efficaci interventi di sanità pubblica e prevenzione primaria, interventi sanitari tempestivi ed efficaci per prevenire le malattie cardiache e polmonari e l'ictus (cause della maggior parte delle morti premature), aiuta a comprendere quanto è importante avere una la promozione della salute all'interno delle nostre comunità.

Tutti i sistemi sanitari e sociali devono adoperarsi per creare nuovi modi di rispondere ai bisogni in modo sostenibile. Sicuramente una strategia è investire sulla promozione alla salute e la prevenzione come possibilità di miglioramento delle cure. Migliorare la salute e il benessere di una comunità e affrontare le disuguaglianze di salute sono tra le sfide più importanti che tutti insieme dobbiamo affrontare.

La sfida che le amministrazioni e le ASL devono affrontare è il divario tra i bisogni delle persone e gli effettivi bilanci che vengono mobilitati per le infrastrutture sociali (cioè servizi sociali, istruzione, servizi sanitari e alloggi), che sono determinanti sociali chiave della salute di una comunità.

È chiaro che le attuali politiche e pratiche di investimento sono spesso insostenibili e comportano costi umani, sociali, economici e ambientali elevati.

Il sindaco **Roberto Montà** ha ricordato, durante la cerimonia avvenuta il 4 marzo in occasione dell'inaugurazione della Casa della salute di via Tiziano Lanza, che la possibilità di arrivare a questo risultato è frutto anche della determinazione del consigliere Sanfilippo che, insieme all'amministrazione, ha lavorato per 4 anni questo progetto che da oggi possiamo definire portato a buon fine per la gioia dei grugliaschesi.

Sanfilippo pone l'accento sul percorso che ha portato alla nascita della Casa della Salute: *"Nasce da un percorso di collaborazione e impegno tra amministrazione comunale e Asl To3, in quanto riteniamo che sui temi della salute l'amministrazione debba essere protagonista di rapporti positivi con chi si occupa della salute. Abbiamo donato 80mila euro per la realizzazione della Casa della Salute e mettere in moto un modello virtuoso di medicina del territorio che in futuro avrà più servizi con l'attivazione della Casa di Comunità, per la quale siamo stati individuati e che auspichiamo sia il*

*motore di nuovi servizi sanitari integrati per i cittadini. Oltre a questo contributo e sempre nella logica di una collaborazione positiva, abbiamo investito altri 120mila euro circa per ristrutturare l'ex pesa, che oggi viene inaugurata e data in comodato d'uso gratuito all'Asl per realizzarvi un punto di attività legate alla promozione della salute e di stili di vita a favore dei cittadini nell'ottica della prevenzione e della promozione alla salute per incentivare di comportamenti virtuosi dal punto degli stili di vita. Anche questo nuovo servizio per la comunità va a completare la casa della comunità e tutti i nostri concittadini ne potranno usufruire per andare a prendersi cura della propria salute".*

# Il termovalorizzatore incenerisce le (eco)balle e ora si pensa a un "raddoppio"

Oscar Serra 07:00 Lunedì 09 Maggio 2022

Entrato nel decimo anno di attività l'impianto del Gerbido non ha avuto alcun impatto negativo sulla qualità dell'aria né sulla salute dei cittadini. Nel 2021 ha generato utili per 20 milioni e non ha impedito l'aumento della differenziata. Ma un solo sito in Piemonte non basta



Lo scorso aprile è entrato ufficialmente nel suo decimo anno di età il termovalorizzatore di **Torino**. E, sorpresa, dal 2013 – anno in cui è iniziata la fase di test – l'impatto dell'impianto sulla salute dei cittadini che vivono nelle vicinanze è "pressoché nullo". Ad affermarlo, proprio nei giorni in cui a Roma il sindaco **Roberto Gualtieri** ha avviato il dibattito sulla realizzazione di un inceneritore, è il direttore generale dell'Arpa **Angelo Robotto**. Sembrano lontani i giorni in cui comitati e associazioni manifestavano per le strade della borgata Gerbido contro quel "mostro" che avrebbe portato solo malattie e morte. Nulla di tutto ciò è avvenuto, anzi "paradossalmente la qualità dell'aria nei pressi del termovalorizzatore è migliore di quella nel centro di Torino" assicura Robotto. Questo certo non vuol dire che il processo d'incenerimento purifica l'aria ma che è un elemento d'inquinamento marginale rispetto ad altri, come per esempio il traffico di auto e bus.

Qualche numero: nell'anno appena trascorso la media delle medie giornaliere rilevate dalla centralina "Beinasco Trm", per quanto riguarda il biossido di azoto, una delle particelle da tenere d'occhio quando si parla di incenerimento, è stata di 27 microgrammi al metro cubo. Alla Consolata, vicino al centro di Torino,



è di 43. Un rapporto simile a quello del Pm10 e di tutte le altre sostanze sottoposte a monitoraggio quotidiano dall'Arpa. "Secondo le nostre simulazioni matematiche l'incidenza del termovalorizzatore sulla qualità dell'aria è del tutto trascurabile" prosegue Robotto. Basti pensare che dopo la prima fase di test, durata fino al maggio 2014, "non sono mai stati osservati scostamenti nelle emissioni dell'impianto rispetto alle soglie".

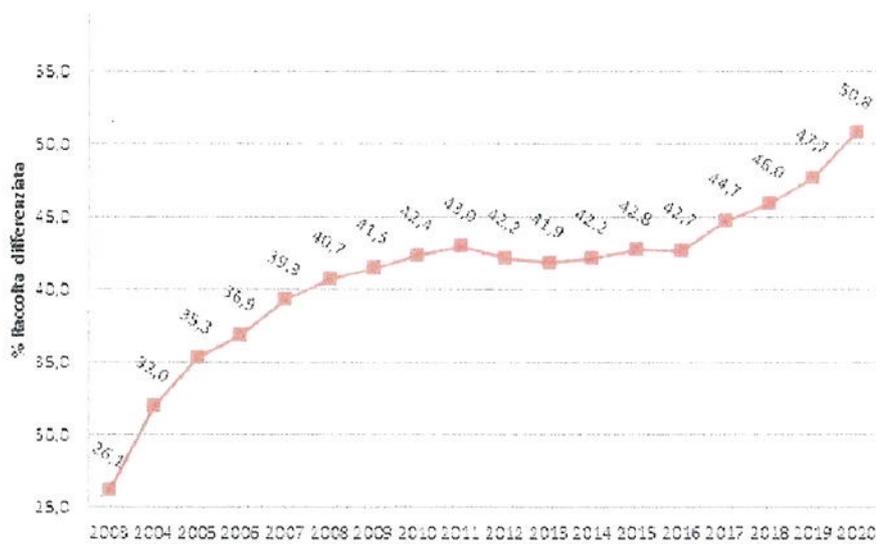
I controlli non sono mai cessati "e proseguiranno, quotidiani, finché resterà attivo l'impianto" assicura il direttore generale di Arpa. Nei giorni scorsi Trm ha posizionato due alveari nell'area del termovalorizzatore con 120mila api che saranno responsabili di un biomonitoraggio sulla qualità dell'aria e produrranno circa 20 chili di miele all'anno. Parallelamente è stato eseguito a partire dal 2013 anche un programma di monitoraggio della salute dei residenti nell'area dell'inceneritore rispetto a quelli scelti casualmente in altre zone dell'area metropolitana di Torino, tenendo conto degli accessi al pronto soccorso e delle malattie sviluppate e anche in questo caso non è emerso alcuno scostamento tra gli uni e gli altri.



Nel 2016, appena nominato dall'allora sindaca **Chiara Appendino** al vertice di Trm, la società che gestisce l'impianto, l'ingegnere **Renato Boero** affermò che l'inceneritore inquinava né più né meno di un "biscottificio", scatenando la canea dei consiglieri pentastellati che anche sull'onda di quella battaglia erano approdati in Sala Rossa. Lo stesso Boero, poi sarebbe stato designato, sempre da Appendino, per la presidenza di Iren, la multiutility che controlla Trm con l'80 per cento delle quote.

Ogni anno l'impianto digerisce più di 450mila tonnellate di rifiuti urbani provenienti in gran parte dall'area metropolitana di Torino, ma non solo. E questo processo ha consentito di produrre nei suoi primi nove anni di vita 2,7 milioni di Megawatt-ora di energia elettrica che ha immesso nella rete cittadina. Nel 2020, ultimo bilancio certificato, il fatturato di Trm è stato di 73,4 milioni di euro di cui il 59% derivanti dallo smaltimento, il 23,7% dall'emissione di certificati verdi e il 13,5% dalla vendita proprio di energia elettrica. L'utile netto è stato di oltre 20 milioni di euro, soldi che sono in parte rientrati nelle casse del Comune di Torino o direttamente, dal momento che detiene ancora il 16% delle quote, o in parte tramite i dividendi di Iren che ne ha il controllo.

### Percentuale di Raccolta differenziata nella Città di Torino



Nota: % calcolata secondo metodo normalizzato Regione Piemonte a partire dal 2003 fino al 2016. A partire dal 2017 è calcolata secondo metodo normalizzato come da DGR 15/5870.

Tra gli argomenti adottati dai "No Inc" – c'erano associazioni ambientaliste, No Tav, militanti del nascente Movimento 5 stelle – non solo i rischi per la salute. L'inceneritore, dicevano, avrebbe disincentivato la raccolta differenziata. Non solo: la sua attivazione avrebbe reso sconveniente l'investimento sul porta a porta giacché l'impianto genera utili smaltendo i rifiuti indifferenziati. Un'altra tesi risultata in buona parte fallace: nel 2013 la percentuale di differenziata a Torino era del 41,9%, nel 2021 salita al 53,3% con una impennata durante l'amministrazione Appendino (+11,4%).



A distanza di quasi dieci anni dalla realizzazione del termovalorizzatore di Torino si può dire dunque che fu un investimento responsabile sotto ogni punto di vista al punto che ora si è già aperto il dibattito sull'ipotesi di un raddoppio. Così come lo sarebbe a Roma, dove tra veti e malavita l'emergenza rifiuti è sempre più insostenibile. Basti pensare che ogni giorno dalla Capitale partono verso termovalorizzatori stranieri circa 100 tonnellate di combustibile solido secondario, ossia l'indifferenziato raccolto e stabilizzato. Rifiuti che varrebbero circa 300mila MWh all'anno che, per un paese come l'Italia grande importatore di energia dall'estero (nel 2020 abbiamo importato il 73,4% del nostro fabbisogno, pari a 143,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) si traduce in un costo imponente e non più sostenibile in tempi come questi.



Ora il dibattito, in Piemonte, si sposta sulla necessità di implementare la capacità di smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Basti pensare che su tutto il territorio regionale c'è un solo impianto di incenerimento contro i 13 della Lombardia, i 7 dell'Emilia-Romagna, i 4 della Toscana. La palla è nelle mani della Regione che dovrà scegliere tra le ipotesi attualmente sul tavolo: la prima è di aggiungere una linea al termovalorizzatore di Torino, incrementando la sua capacità di smaltimento dalle attuali 450mila tonnellate ad almeno 600-650mila tonnellate all'anno. Tra le alternative allo studio c'è la realizzazione di un nuovo impianto nel basso Piemonte: una delle aree

individuate è a Novi Ligure, particolarmente strategica perché potrebbe servire anche una parte rilevante

della Liguria. Intanto a Cavaglià A2a potrebbe avviare le pratiche per costruire proprio su quelle aree un inceneritore. All'assessore **Matteo Marnati** spetta, in tempi relativamente brevi, individuare una soluzione in grado di non lasciare indietro il Piemonte.

ATTUALITÀ | 09 maggio 2022, 07:15

## Lo spazio ex Pesa diventa la nuova casa della Salute di Grugliasco

Il risultato di un lungo percorso di collaborazione tra Amministrazione e Asl To3



Lo spazio ex Pesa diventa la nuova casa della Salute di Grugliasco

Lo spazio ex Pesa diventa la nuova casa della Salute di Grugliasco. Il consigliere con delega alla promozione della salute **Gianni Serafino Sanfilippo** racconta perché è importante che vi siano dei luoghi dedicati e del personale specializzato in tutte le comunità che si occupano di promozione della salute.

Promuovere la salute e il benessere, prevenire le malattie e ridurre le disuguaglianze sanitarie richiedono servizi universali e di qualità. La pandemia ha evidenziato che le persone con malattie croniche preesistenti (spesso associate a contesti socio-economici inferiori) avevano maggiori probabilità di subire gravi conseguenze per la salute o morire di Covid. Molte di queste malattie croniche sono prevenibili attraverso servizi di promozione della salute.

La promozione della salute è il processo che consente alle persone di aumentare il controllo e di migliorare la propria salute. Rappresenta un processo sociale e politico completo, che include azioni per migliorare le competenze e la capacità degli individui di aumentare il controllo sui determinanti della salute e azioni volte a cambiare le condizioni sociali, ambientali ed economiche per affrontare il loro impatto sulla salute pubblica e individuale.

Quello della promozione della salute è un importante contributo a livello comunale, regionale e nazionale per plasmare politiche, azioni e servizi che affrontano le disuguaglianze sociali e sanitarie attraverso l'azione sui determinanti sociali della salute. I determinanti sociali della salute sono le condizioni in cui le persone nascono, crescono, lavorano, vivono e invecchiano e l'insieme più ampio di forze e sistemi che modellano le condizioni della vita quotidiana. Queste forze e sistemi includono politiche e sistemi economici, programmi di sviluppo, norme sociali, politiche sociali e sistemi politici.

Per "ricostruire meglio" dopo la pandemia è importante adottare misure di ampia portata per migliorare la salute generale della popolazione all'interno di una "politica pubblica sana" o di una "salute in tutte le politiche".

Ciò metterebbe in primo piano l'impatto sulla salute di ciascun settore e garantirebbe l'adozione di misure per ridurre al minimo gli effetti negativi e promuovere benefici per la salute positivi per tutti.

Le azioni sui determinanti sociali della salute sono cruciali se vogliamo migliorare la salute e il benessere per tutti nelle nostre società.

Pensare che due terzi delle morti premature di persone sotto i 75 anni erano evitabili attraverso efficaci interventi di sanità pubblica e prevenzione primaria, interventi sanitari tempestivi ed efficaci per prevenire le malattie cardiache e polmonari e l'ictus (cause della maggior parte delle morti premature), aiuta a comprendere quanto è importante avere una promozione della salute all'interno delle nostre comunità.

Tutti i sistemi sanitari e sociali devono adoperarsi per creare nuovi modi di rispondere ai bisogni in modo sostenibile. Sicuramente una strategia è investire sulla promozione alla salute e la prevenzione come possibilità di miglioramento delle cure. Migliorare la salute e il benessere di una comunità e affrontare le disuguaglianze di salute sono tra le sfide più importanti che tutti insieme dobbiamo affrontare.

La sfida che le amministrazioni e le ASL devono affrontare è il divario tra i bisogni delle persone e gli effettivi bilanci che vengono mobilitati per le infrastrutture sociali (cioè servizi sociali, istruzione, servizi sanitari e alloggi), che sono determinanti sociali chiave della salute di una comunità.

È chiaro che le attuali politiche e pratiche di investimento sono spesso insostenibili e comportano costi umani, sociali, economici e ambientali elevati.

Il sindaco **Roberto Montà** ha ricordato, durante la cerimonia avvenuta il 4 marzo in occasione dell'inaugurazione della Casa della salute di via Tiziano Lanza, che la possibilità di arrivare a questo risultato è frutto anche della determinazione del consigliere Sanfilippo che, insieme all'amministrazione, ha lavorato per 4 anni questo progetto che da oggi possiamo definire portato a buon fine per la gioia dei grugliaschesi.

Sanfilippo pone l'accento sul percorso che ha portato alla nascita della Casa della Salute: *"Nasce da un percorso di collaborazione e impegno tra amministrazione comunale e Asl To3, in quanto riteniamo che sui temi della salute l'amministrazione debba essere protagonista di rapporti positivi con chi si occupa della salute. Abbiamo donato 80mila euro per la realizzazione della Casa della Salute e mettere in moto un modello virtuoso di medicina del territorio che in futuro avrà più servizi con l'attivazione della Casa di Comunità, per la quale siamo stati individuati e che auspichiamo sia il*

*motore di nuovi servizi sanitari integrati per i cittadini. Oltre a questo contributo e sempre nella logica di una collaborazione positiva, abbiamo investito altri 120mila euro circa per ristrutturare l'ex pesa, che oggi viene inaugurata e data in comodato d'uso gratuito all'Asl per realizzarvi un punto di attività legate alla promozione della salute e di stili di vita a favore dei cittadini nell'ottica della prevenzione e della promozione alla salute per incentivare di comportamenti virtuosi dal punto degli stili di vita. Anche questo nuovo servizio per la comunità va a completare la casa della comunità e tutti i nostri concittadini ne potranno usufruire per andare a prendersi cura della propria salute".*

# La sanità al centro L'ex dazio diventa 'Spazio comunità'

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Consegnate ieri mattina le chiavi dello 'Spazio comunità' ricavato all'ex dazio di piazza 66 Martiri da parte del Comune all'Asl To3. Si tratta di una nuova struttura di Promozione della salute e di prevenzione. La mattinata è iniziata con l'inaugurazione del murale presso il Poliambulatorio di via Tiziano Lanza 52, realizzato dai vincitori dell'edizione

”  
Dopo la Casa della salute, ecco un'altra struttura per la popolazione

speciale di Yattamics-Street Comics Competition, realizzata su richiesta del Comune e con il contributo della Scuola internazionale di Comics di Torino, per omaggiare tutti gli operatori dell'Asl To3 di Grugliasco. Opera realizzata da Domenico Capra, vincitore del concorso, e Riccardo Degli Emili. «Un grazie all'amministrazione e all'assessora Emanuela Guarino - sottolinea il consigliere Gianni Sanfilippo con delega alla Promozione della salute - che ha abbracciato e condiviso la mia idea di realizzarlo davanti al distretto».

Dal Poliambulatorio ci si è spostati, con una vera e propria camminata festosa accompagnata con la musica e dalle associazioni ed enti con standardi tra cui l'associazione Genitori d'Altrotropeo, Unitre, Lilt, a cura del Teatro sociale di comunità. Il corteo si è diretto verso piazza 66 Martiri dove è



Nel corso dell'inaugurazione di ieri mattina, spazio anche per il ricordo di Francesco Mazzotta e Luigi Secco



stato presentato il progetto della nuova Casa della promozione della salute. Ospiterà attività, laboratori ed eventi gestiti dall'Asl To3 per promuovere la salute e fare prevenzione. In occasione



Francesco Mazzotta, pugliese d'origine, secondo di quattro figli maschi, amico di tutti e conosciuto da tutti in paese, ha frequentato le scuole elementari e medie nel suo paese, presso i Padri Salesiani e trascorso la sua infanzia presso l'oratorio della scuola. Grande appassionato di calcio fin dall'infanzia, ha anche giocato nella Carmianese, la squadra del suo paese. Ha lasciato l'Istituto Tecnico che frequentava al quarto anno (il diploma di maturità, lo ha conseguito successivamente all'età di quaranta anni presso le scuole serali, quando già prestava servizio nei vigili urbani di Grugliasco) arruolarsi nella Polizia di Stato e a 18 anni è partito destinazione Peschiera del Garda. Nell'estate del 1970, a Rapallo, ha conosciuto Elsa, sua moglie e successivamente si è trasferito a Torino.

A Grugliasco è stato anche consigliere comunale. Ha avuto due figlie Paola e Francesca e tre nipoti Elia, Adele, Amelie, a cui era legatissimo e loro a lui. È mancato il 24 marzo del 2020 in piena crisi pandemica, durante il lockdown. Luigi Secco Figura storica di Grugliasco, nato nel 1943 e mancato nel 2019, Secco era attivo nella "fanfara comunale" fino da quando era bambino. Nell'estate del padre tra i suoi fondatori.

Un vero mattatore in ogni circostanza socializzante, un esuberante e conosciuto spirito amicale con cui ognuno avrebbe voluto condividere le ore. Promotore d'iniziative e riferimento cittadino nei gemellaggi istituzionali come Barberà del Valles ed Echirolles dove, nel 2017, il sindaco gli conferì, la cittadinanza onoraria. Anche lui è stato anche consigliere comunale.

dell'evento sono state dedicate due sale dell'edificio a Francesco Mazzotta scomparso per Covid nel marzo 2020 e a Luigi Secco maestro della Banda musicale di Grugliasco.

# Eugenio Allegri, addio al fenomeno del palcoscenico

di UGO SPLENDORE

**EUGENIO** Allegri, fenomenale attore di teatro, se n'è andato venerdì scorso all'età di 66 anni. All'improvviso, il vuoto: nell'anima della moglie Susanna e di chi lo ha conosciuto e nei ricordi di chi lo ha apprezzato su quel palcoscenico dal quale è sceso troppo presto. Per oltre vent'anni aveva recitato "Novecento", il monologo scritto apposta per lui da Alessandro Baricco e che poi era diventato un film, "La leggenda del pianista sull'oceano". Questa era la fama, la spia accesa della sua recitazione. Ma Allegri è stato molto altro. Per cominciare è stato erede e maestro della Commedia dell'Arte, che ha tramandato a tanti studenti della Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino. Un giorno radunò attori da tutta Europa, li mescolò e li buttò sul palco facendogli recitare la loro parte nella lingua madre. Quel mosaico è stato una delle cose più vicine alla torre di Babele che si siano viste da queste parti.

Figlio di Collegno (21 febbraio 1956), Eugenio Allegri era diventato cittadino del teatro. Stava a Torino, girava il mondo. Ha incantato ovunque, da Londra e Shanghai. A Collegno tornava per un appuntamento fisso: il ricordo della strage dei 68 martiri del 30 aprile 1945, che aveva coinvolto la sua famiglia. Il sindaco Francesco Casciano lo ricorda definendolo «... attore di rara sensibilità, capace di interpretare sempre con grande sintonia i suoi personaggi, sostenendo con generosità una lunga carriera nel nuovo teatro italiano». Roberto Montà, sindaco della città cugina: «Grugliasco piange un 'suo' figlio speciale, che ha mosso qui i primi passi da artista.

*Un attore straordinario, un uomo di valore e di valori che avevo salutato una settimana prima alla cerimonia dei Martiri di Collegno e Grugliasco.*

Allegri si era diplomato nel 1979 alla Scuola Galante Garrone di Bologna. È stato attore e regista lavorando con Dario Fo, Gabriele Vacis e Leo Muscato. Nel 2009 aveva riaperto il teatro Carignano, appena restaurato, come protagonista dello Zio Vanja di Anton Čechov, diretto da Gabriele Vacis, che nel 2012 lo scelse anche per i Rusteghi di Goldoni.

Nel 2016 Dario Fo gli fece dirigere il giovane Matthias Martelli in una nuova versione di Mistero Buffo prodotta dallo Stabile e nel 2017 è stato tra gli interpreti principali dell'adattamento teatrale de "Il nome della rosa" di Umberto Eco: a giorni avrebbe dovuto portare questo evento alla Sacra di

”  
Scomparso venerdì. Genio del teatro, era legato a Collegno



San Michele. Allegri è stato anche un figlio adottivo di Avigliana, dove nel 2006 ha fondato lo stabilimento teatrale Folengo, dirigendolo fino al 2013. A lui si devono i tanti pienoni al teatro Fassino in quegli anni e a lui si deve l'istituzione del corso dal quale è nata l'associazione "Messinscena". Si è visto di tutto: Novecento, Cyrano e persino Berlinguer.

Il ricordo dell'ex sindaco Carla Mattioli: «Al Festival Giovani della val Sangone venne a tenere una lezione sul lavoro dell'attore e spiegò come studiando Arlecchino avesse

costruito il corpo, i gesti e la maschera facciale di alcuni suoi personaggi. Allegri non dimenticava mai le scuole nei cui laboratori aveva scoperto la passione per il teatro». In mezzo a tutto questo, un'umanità e una bravura indiscutibili. Attore poeta. Un po' Charlot, un po' camaleonte. Capelli d'argento arruffati, camerini pieni e risate. Eugenio Allegri era unico. Rap presentava la parte magica dell'opera qualunque essa fosse. Accendeva luce sulla condizione umana, maneggiava il linguaggio dell'ironia, tratteneva l'umiltà della scena e conosceva il posto della memoria. Regalava facce e discorsi, intuiva proiezioni sull'altro lato delle cose. Coglieva spunti prestava parole, quelle che un po' tut ora vorremmo avere in tasca.

Eugenio Allegri era nato a Collegno il 21 febbraio 1956. Per lui è stata allestita la camera ardente al teatro Carignano di Torino, in attesa dei funerali.



## Tutti pazzi per il Toro: la maglia storica va a ruba

**GRUGLIASCO** - Appena presentata e già andata a ruba: la nuova maglia storica ispirata a quella indossata dagli 'Immortali' nella loro ultima partita. «*Successo andato oltre ogni nostra più rosea previsione* - commentano al Museo del Grande Torino che martedì scorso ha festeggiato il suo 20° compleanno - *La prima fornitura è andata esaurita in due giorni. La*



*seconda fornitura è in arrivo entro venti giorni e sarà nostra premura provvedere immediatamente alle spedizioni di quanto già prenotato e delle prenotazioni successive, in rigoroso ordine di arrivo».* Museo del Toro che è stato voluto e continua ad esistere esclusivamente grazie all'opera dei suoi volontari. Tifosi che da sempre e gratuitamente, mettendoci quando occorre soldi di tasca propria, si dedicano a divulgare i valori granata e la memoria storica di una squadra, il Grande Torino, conosciuta ed ammirata in tutto il mondo e che ha contribuito a creare il calcio italiano divenendone un simbolo ed un esempio per il Paese dopo la Seconda Guerra Mondiale. «*La mostra ripercorre, per quanto possibile, il nostro cammino museale* - racconta Giampaolo Muliari direttore del museo e curatore delle mostre - *La finalità di questa mostra è di tenere accesa l'attenzione verso la nostra realtà, anche in ottica dell'auspicato spostamento al Fila (ecco il perché del sottotitolo in granata "Da Superga a Villa Claretta, con il Fila nel cuore"), ringraziare chi ci ha ospitato, sostenuto, visitato e soprattutto ricordare il valore della memoria e lo spirito di gratuità che sostiene da sempre la nostra mission. Valori forse scontati, ma anche frettolosamente da alcuni dimenticati. Ricorderemo l'amicizia con il Museo del River, quello del Benfica e della Viola; alcune mostre a tema, i nostri momenti più belli e alcune persone care come Carla Maroso e don Aldo Rabino, ma anche il valore della fratellanza sportiva e della solidarietà».*

## Modellini alla Nave con un omaggio a Villeneuve

**GRUGLIASCO** - Finalmente dopo lo stop forzato l'associazione "Amici del Modellismo" organizza la sesta edizione della mostra di modellismo statico e dinamico denominata "Il modellismo è..." con il supporto logistico della Società Le Serre. Sabato e domenica alla Nave, associazioni modellistiche e modellisti indipendenti esporranno



i loro capolavori unici. Si potranno ammirare i figurini unici e ineguagliabili di Osvaldo Belli, modellista grugliaschese pluripremiato in concorsi internazionali. I suoi soggetti spaziano dai personaggi della serie 'Star Wars', ai personaggi del vecchio West, grazie ai quali ha conquistato le vette dei concorsi più prestigiosi. Per la prima volta il pubblico potrà gareggiare pilotando un bolide e sfidandosi su una fantastica pista messa a disposizione da Carlo Rossanigo, appassionato di automodellismo su pista. Saranno esposti gli automodelli di Formula 1 che hanno gareggiato sulle piste più prestigiose del panorama automodellistico mondiale, vincendo premi di assoluto rispetto, pilotate da Leo Tasinato. A quarant'anni dalla scomparsa di Gilles Villeneuve, il socio dell'associazione grugliaschese Enrico Di Stefano esporrà un modello statico della Ferrari 312 T4 del 1979 in scala 1:12 e un modello di Ferrari 312 T3 del 1978 in scala 1:10 che sono due delle vetture di Formula 1 pilotate dall'indimenticabile canadese. Un imponente tracciato ferroviario di dimensioni XXL si snoderà all'interno del padiglione espositivo e si potrà vedere quanto il modellismo rispecchi il reale mondo ferroviario dai dettagli e persino nella sua gestione informatizzata. L'esposizione sarà aperta sabato, dalle 10 alle 19, domenica, dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18. Ultimo ingresso al padiglione 30 minuti prima della chiusura.

## Lo storico legame con il cinema torna d'attualità

**GRUGLIASCO** - È stata proprio Villa Boriglione all'interno del parco culturale Le Serre a fare da cornice alla breve cerimonia. La stessa location che in passato aveva ospitato la sede della casa di produzione cinematografica "Photodrama Producing Company of Italy", fondata da George Kleine all'inizio del '900. Il doppio patto siglato



venerdì rafforza il suo legame con il cinema. Presenti il direttore della Film Commission Torino-Piemonte, Paolo Manera, il direttore del Museo del cinema Domenico De Gaetano, il presidente e il direttore della società Le Serre, Antonio Marzola e Marco Cucchiatti, accanto al sindaco Roberto Montà ed all'assessore alla cultura Emanuela Guarino. Entrambi gli accordi potranno avere diversi sviluppi e ricadute sul territorio: dalla consulenza della Film Commission, non soltanto per il reperimento di location in zona, ma anche come supporto ad aspiranti registi e sceneggiatori desiderosi di mettersi alla prova. Molteplici anche le possibili sinergie tra il Museo del cinema e il parco Le Serre che ospita già una rassegna estiva e che potrebbe diventare punto di riferimento per nuove iniziative ed esposizioni legate alla storia ed al mondo delle produzioni cinematografiche. *«Grugliasco è stata sede, negli ultimi anni, di film importanti - sottolinea Paolo Manera - Noi pensiamo che sia importante per la città di Grugliasco e per il Piemonte valorizzare il cinema. Siamo facilitatori e mediatori tra le produzioni e le città. Sono troupe piemontesi, romane e milanesi che girano in Piemonte. Vogliamo promuovere i luoghi piemontesi e faremo così anche per la città di Grugliasco. Anche la scuola di Cirko Vertigo è stata partner di Film Commission. Abbiamo bisogno di location non solo auliche ma anche da valorizzare come aree industriali, scantinati, aree dismesse».*

## L'alleanza intorno ai disabili

**GRUGLIASCO** - Prosegue il ciclo di incontri rivolti a genitori e caregiver di bambini e ragazzi con disabilità organizzati dalla Cooperativa Il Punto, in collaborazione con il Comune ed il Consorzio ovest solidale. L'iniziativa rientra nei progetti territoriali a supporto della disabilità e della vita familiare che vede coinvolti enti, cooperative e associazioni in un intenso lavoro di rete ed impegno comune. L'idea di "Lospazio" ha preso forma a seguito di un'indagine sui bisogni delle famiglie svolta nei mesi scorsi sul nostro territorio dalla quale è emerso il bisogno di un supporto e, quindi, di uno spazio dedicato ai genitori per confrontarsi sui temi complessi della cura quotidiana. Gli incontri si terranno presso la Città della Conciliazione. Appuntamento oggi e poi ancora il 24 maggio dalle 17 alle 19. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il: 349/6613767. Il Punto Onlus gestisce un servizio di assistenza domiciliare nei territori di Torino e prima cintura. L'obiettivo è quello di favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita di anziani con problemi di autosufficienza e persone con disabilità.

## Il grazie dell'Isola a VolTo

**GRUGLIASCO** - Il centro servizi VolTo di Torino ha tenuto un corso per la rendicontazione delle associazioni che operano nel terzo settore. *«Ci teniamo a ringraziarli - sottolinea Marisa Nerone, presidente dell'Isola che non c'è che ha ospitato l'iniziativa - Auspichiamo che vengano ancora a fare corsi. Spesso infatti si tengono a Torino e per noi ad altre realtà del territorio, risulta difficile partecipare. È stata davvero una bella esperienza e speriamo, si possa ripetere quanto prima».*

luna nuova - martedì 10 maggio 2022

# Accanto al campus universitario tanto verde con 'Sette campi'

Sinistra Italiana non si presenta, ma sosterrà Amore



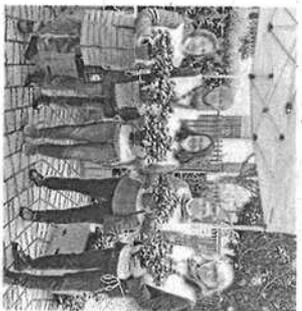
**GRUGLIASCO** - Il 12 giugno Sinistra Italiana non correrà con il proprio simbolo, ma ha scelto di sostenere un proprio candidato al consiglio comunale: Michele Amore nell'ambito della lista civica Gru On. Realtà storica e radicata della politica grugliaschese, ma al contempo giovane come età media dei candidati e che più di ogni altra rappresenta un terreno comune di valori, di contenuti e di elaborazione politica. «La federazione provinciale di Sinistra Italiana esprime dunque il proprio sostegno alla candidatura di Emanuele Gatto candidato sindaco della coalizione di centrosinistra, riconoscendo il suo impegno nel portare avanti alcuni dei temi programmatici che sono più cari alla nostra forza politica, quali la difesa del lavoro, la giustizia sociale e l'impegno per una reale transizione ecologica che parta dalle scelte ambientali e di sviluppo».



**GRUGLIASCO** - Una giornata all'insegna della natura, dello sport e della sostenibilità per presentare al pubblico il progetto "Sette campi". Domenica scorsa, in via della Repubblica 22, dove sorge l'area di proprietà comunale che su mandato dell'amministrazione è in corso di riqualificazione da parte della Società Le Serre. Il terreno in passato ospitava impianti sportivi, ora con il progetto "Sette Campi" avrà una nuova vita, diventando luogo di ricerca, sperimentazione e didattica nell'ambito delle scienze agrarie e alimentari, con aree verdi e percorsi ciclo pedonali destinati alla cittadinanza. Il progetto "Sette Campi" è un tassello del più ampio intervento "Officine del Paesaggio" e vede

coinvolti, oltre all'amministrazione comunale e alla Società Le Serre, il Dipartimento di scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università e la Federazione provinciale di Torino della Coldiretti. La presentazione è stata accompagnata da diversi appuntamenti che si sono svolti nel corso della giornata. L'associazione Iride ha organizzato la 16ª tappa del "Giro d'Italia plogging", disciplina sportiva di origine svedese che unisce la corsa alla raccolta dei rifiuti partendo dal prato dell'Università. Diversi gli stand di alcune realtà coinvolte nel progetto oltre ad un'esibizione canina del Club cinofilo torinese. Al parco Porporati si è anche svolta la pedalata "Bimbimbici" con l'associazione Grugliaschiamo.

## Volontari Airc, oltre 5mla euro raccolti al Gerbido



**GRUGLIASCO** - Lo scorso fine settimana, i volontari Airc del Gerbido (Angioletta, Barbara, Bruno, Enza, Ilvo, Lucia e Mariangela) hanno venduto 320 azalee, facendo felici mamme, nonne, zie e tutti coloro che l'hanno ricevuta. Oltre 5mla euro raccolti e devoluti all'Istituto di Candiolo. «Negli ultimi anni abbiamo parlato tanto di pandemia, ma il cancro c'era prima e continua a esserci - sottolineano i volontari - Tutti abbiamo un familiare o un conoscente che si è ammalato e dunque siamo molto sensibili su questo argomento. Ma non basta essere sensibili, bisogna anche aiutare e l'azienda della ricerca è un'occasione per aiutare i ricercatori Airc». Il prossimo appuntamento con le iniziative solidali a favore dell'Airc è fissato sin d'ora il 5 e 6 novembre con i "Cioccolatini della ricerca".

ATTUALITÀ GRUGLIASCO / PIAZZA 66 MARTIRI

## Grugliasco, nello spazio ex Dazio un luogo per la salute e la prevenzione dell'Asl To3

Intitolate le due sale dei locali Francesco Mazzotta e a Luigi Secco



Un momento durante la cerimonia

**G**rugliasco ha una nuova struttura di promozione della salute e di prevenzione. Lunedì 9 maggio si è svolta la consegna ufficiale delle chiavi dello spazio comunità ex dazio di piazza 66 Martiri da parte della Città di Grugliasco all'Asl To3.

La mattinata è iniziata con l'inaugurazione del murale presso il Poliambulatorio di Grugliasco, in via Tiziano Lanza 52, realizzato dai vincitori dell'edizione speciale di Yattamics - Street Comics Competition, realizzata su richiesta del comune di Grugliasco e con il contributo della Scuola Internazionale di Comics di Torino, per omaggiare tutti gli operatori dell'ASL TO3 di Grugliasco. I due artisti che hanno realizzato l'opera sono Domenico Capra, vincitore del concorso, e Riccardo Degli Emili.

Il corteo, dal Poliambulatorio, si è poi diretto verso piazza 66 Martiri dove è stato presentato il progetto della nuova Casa della promozione della salute. Qui si terranno attività, laboratori ed eventi gestiti dall'Asl To3 per promuovere la salute e fare prevenzione. In occasione dell'evento sono state dedicate due sale dell'edificio a Francesco Mazzotta scomparso per Covid a 71 anni nel marzo 2020 (a Grugliasco è stato consigliere comunale) e a Luigi Secco, personaggio storico della città di Grugliasco e maestro della Banda musicale di Grugliasco. Secco, nato nel 1943 edececuto nel 2019, Secco era attivo nella "fanfara comunale" fino da quand'era bambino, sulle orme del padre tra i suoi fondatori. "Un vero mattatore in ogni circostanza socializzante, un esuberante e conosciuto spirito amicale con cui ognuno avrebbe voluto condividere le ore. Promotore d'iniziativa e riferimento cittadino nei gemellaggi istituzionali come Barberà del Valles ed Echirolles dove, nel 2017, il sindaco gli conferì, la cittadinanza onoraria. È stato anche consigliere comunale", scrive di lui il Comune di Grugliasco.



## **GRUGLIASCO - Consegnato all'Asl To3 lo spazio dell'ex dazio: nel ricordo di Mazzotta e Secco - FOTO**

Si tratta di una nuova struttura di promozione della salute e di prevenzione per l'intera comunità grugliaschese.

Oggi 10 Maggio 2022

Lunedì 9 maggio 2022 è stato ufficialmente consegnato all'Asl To3 lo spazio comunità ex dazio di piazza 66 Martiri da parte della Città di Grugliasco.

Si tratta di una nuova struttura di promozione della salute e di prevenzione per l'intera comunità grugliaschese.

La mattinata è iniziata con l'inaugurazione del murale presso il Poliambulatorio di Grugliasco, in via Tiziano Lanza 52, realizzato dai vincitori dell'edizione speciale di Yattamics - Street Comics Competition, realizzata su richiesta del comune di Grugliasco e con il contributo della Scuola Internazionale di Comics di Torino, per omaggiare tutti gli operatori dell'Asl To3 di Grugliasco. I due artisti che hanno realizzato l'opera sono Domenico Capra, vincitore del concorso, e Riccardo Degli Emili.

Dal Poliambulatorio ci si è spostati, con una vera e propria camminata festosa accompagnata con la musica e dalle associazioni ed enti con standardi tra cui l'Associazione Genitori Altro tempo, Unitre, Lilt, a cura del Teatro Sociale di Comunità.

Il corteo, dal Poliambulatorio, si è diretto verso piazza 66 Martiri dove è stato presentato il progetto della nuova Casa della promozione della salute. Qui si terranno attività, laboratori ed eventi gestiti dall'Asl To3 per promuovere la salute e fare prevenzione

In occasione dell'evento sono state dedicate due sale dell'edificio a Francesco Mazzotta scomparso per Covid nel marzo 2020 e a Luigi Secco personaggio storico della città di Grugliasco e maestro della Banda musicale di Grugliasco.

CULTURA | 11 maggio 2022, 10:06

## Se non ci pensa Dio ci pensa...Gene Gnocchi. Il comico protagonista al teatro Le Serre di Grugliasco

Appuntamento unico venerdì 13 maggio

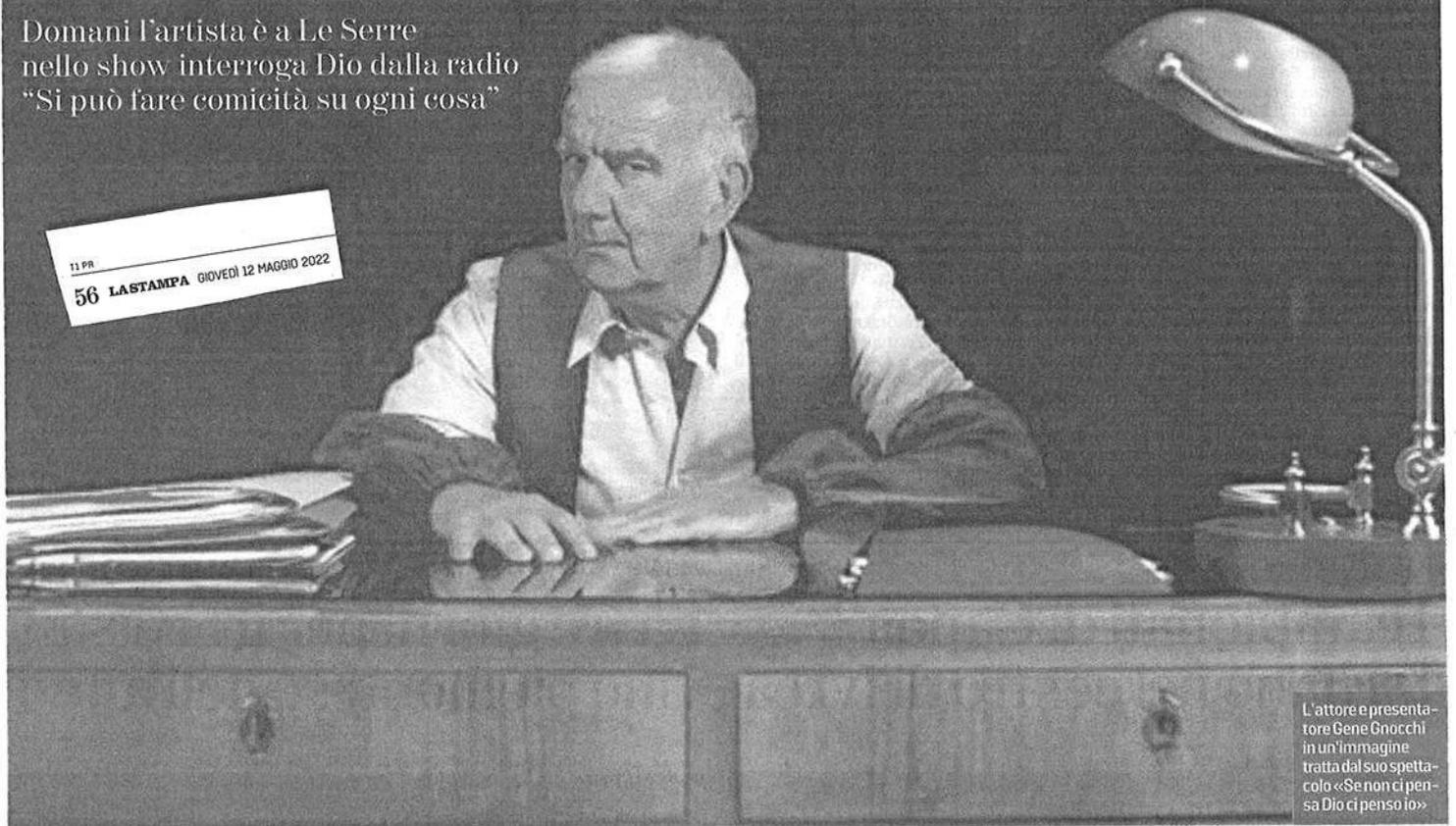
Un vecchio ufficio, dimenticato da decenni. Dentro, un capufficio, che lavora direttamente per conto di Dio, e il suo assistente che da anni suona la chitarra mentre protocolla gli atti. **Gene Gnocchi** torna in teatro con lo spettacolo *Se non ci pensa Dio ci penso io*, in cui la stralunata comicità che lo caratterizza da sempre si mescola con riflessioni a volte sarcastiche, a volte amare. Uno spettacolo in cui Gnocchi si misura con il divertimento, la satira, l'iperbole e l'amarezza. Al suo fianco **Diego Cassani** alla chitarra, per la regia dello stesso **Gene Gnocchi** e **Marco Posani**.

L'appuntamento è fissato per **venerdì 13 maggio alle 21 al teatro Le Serre di Grugliasco (TO)** nell'ambito della rassegna teatrale della Città di Grugliasco, organizzata in collaborazione con Fondazione Cirko Vertigo e Fondazione Piemonte dal Vivo. I biglietti sono acquistabili su Vivaticket al link [www.vivaticket.com/it/biglietto/gene-gnocchi-se-non-ci-pensa-dio-ci-penso-io/173985](http://www.vivaticket.com/it/biglietto/gene-gnocchi-se-non-ci-pensa-dio-ci-penso-io/173985), sono prenotabili presso la biglietteria di Fondazione Cirko Vertigo scrivendo a [biglietteria@cirkovertigo.com](mailto:biglietteria@cirkovertigo.com) o telefonando allo 011 07 14 488 o ancora sono acquistabili sulla APP blucinQue Nice scaricabile su tutti i dispositivi (biglietto intero 20 euro, ridotto 16 euro).

Info su [www.cirkovertigo.com](http://www.cirkovertigo.com)

# Quel genio di Gene

Domani l'artista è a Le Serre  
nello show interroga Dio dalla radio  
"Si può fare comicità su ogni cosa"



L'attore e presentatore Gene Gnocchi in un'immagine tratta dal suo spettacolo «Se non ci pensa Dio ci penso io»

11 PR  
56 LASTAMPA GIOVEDÌ 12 MAGGIO 2022

## L'INTERVISTA

FRANCA CASSINE

**G**ene Gnocchi ha scomodato nientemeno che l'onnipotente. Con "Se non ci pensa Dio ci penso io" ha stabilito di porre interrogativi a chi, magari, potrebbe riuscire a dargli delle risposte. Artista poliedrico che si divide tra l'essere comico, conduttore, cantante, scrittore e pure calciatore, sbarca a teatro con il nuovo spettacolo domani alle 21 a Le Serre di Grugliasco nella stagione di Circo Vertigo. «Il protagonista è venuto a conoscenza che Dio ha una frequenza quantitativa. Questa cosa è un'evidenza scientifica, è una teoria piuttosto assodata. Quindi

”

Oggi per qualsiasi battuta c'è la possibilità di offendere qualcuno è estenuante

ha stabilito di mettersi in contatto con lui e per farlo vuole utilizzare una vecchia radio e così ingaggia un elettricista». Quali domande vorrebbe porgli?

«Desidera chiedergli conto delle cose che non gli vanno a genio, vuole capire il perché di alcuni fatti che accadono nel mondo, visto che lui conosce tutto e prevede ogni cosa. Insomma, pone delle questioni alla persona più qualificata per potergli rispondere». La sua comicità punta sull'ironia e sul paradosso, è difficile farla arrivare al pubblico?

«Devo dire che questo spettacolo è gradito, vedo che la gente esce contenta». Com'è cambiata la comicità?

«Più che la comicità, che non è altro che far ridere, è cambiata la fruizione. Questo perché con i social c'è molta più varietà, le cose sono più comprese, si punta alla brevità». Segue le giovani leve dell'umorismo?

«Certo. Vedo parecchi talenti, anche molto interessanti, però non faccio nomi perché i giovani comici non mi citano mai e allora io rendo pan per focaccia! Seguo i social, ma non tanto da esserne schiavo, perché è facile rimanere impigliati nella rete. Io, invece, cerco di go-

## ALFA TEATRO

### Il prof-influencer Matteo Saudino con "Muoi ergo sum" parla di filosofia

È il prof-influencer più famoso del tubo e, anche se il suo nome è Matteo Saudino, tutti lo conoscono come BarbaSophia. Su YouTube ha conquistato oltre 200 mila iscritti, totalizzando 21 milioni di visualizzazioni, parlando di filosofia. Dopo aver pubblicato il suo ultimo libro, domani alle 20,30 arriverà all'Alfa Teatro con "Muoi ergo sum", sottotitolato "Dimmi come sei morto e ti dirò chi sei".

Un monologo in cui il torinese Saudino, attraverso il pensiero di cinque grandi pensatori, accompagnerà i presenti in un viaggio filosofico sulla meraviglia del morire e, soprattutto, del vivere. Ancora una volta,

dermi il più possibile le mie due bambine piccole». In questo periodo di politicaly correct estremo, è più difficile far ridere?

«Sicuramente è più complicato perché occorre porre attenzione a ciò che si dice, cosa che prima non avveniva. Io faccio



Matteo Saudino o BarbaSophia

spiegherà come la filosofia sia rivoluzionaria in quanto tale, soprattutto nell'epoca contemporanea che lascia poco spazio per uscire dalla logica della produttività. Ancora una volta, trasmetterà ai presenti tutta la sua passione raccontando le storie dei ribelli del pensiero. FR.CAS. —

sempre questo esempio: una volta se dicevi che la Juve aveva giocato peggio del Canicattiera una cosa acclarata. Adesso, invece, ti telefona il sindaco di Canicatt tuonando: "ma lei come si è permesso!". La situazione è diventata estenuante perché in realtà su ogni cosa

che dici esiste la possibilità di offendere qualcuno».

Questo ha influito nel suo lavoro?

«In qualche modo sì. Diciamo che ci pensi, tuttavia, se una cosa ti convince e ti viene da dirla, lo fai comunque».

C'è un argomento che non si può assolutamente toccare?

«No, per me si può fare comicità su qualsiasi cosa, poi sta alla sensibilità e al buon senso di chi fa la battuta».

Nessuno si è mai lamentato, magari reagendo come è capitato a Chris Rock che si è beccato un ceffone da Will Smith?

«Per fortuna non è mai successo».

Teatro, cinema, tv e scrittura, qual è il linguaggio che le calza meglio?

«La scrittura è la cosa che mi piace di più, anche perché ha mille destinazioni diverse. Si può scrivere uno spettacolo teatrale, dei racconti o una scenetta televisiva, sono tutte modalità differenti il cui fine ultimo è che sia un qualcosa di gradevole e che mi rappresenti».

Lei è laureato in legge, fare l'avvocato era il suo piano B? «Ho scelto legge perché, essendo il primo di sei figli e avendo fatto il classico, quella era la facoltà che offriva un

maggior numero di sbocchi professionali e io non volevo essere economicamente di peso alla mia famiglia. Ho anche esercitato la professione per sei anni, subito dopo aver terminato gli studi, e devo confessare che mi interessava perché, essendomi laureato in filosofia del diritto, mi dava soddisfazione. Però quando ho iniziato a esibirmi ho capito che questo mestiere mi attraeva molto di più».

Che rapporto ha con Torino?

«Mi piace tantissimo. La conosco abbastanza bene perché ci sono venuto più volte non solo per gli spettacoli, ma anche perché per le parrucche ho sempre scelto Audello, un'eccellenza nel campo. Sono affezionato al Piemonte perché sono stato un anno ad Alessandria per giocare a calcio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

”

Sono affezionato al Piemonte perché sono stato un anno ad Alessandria per giocare a calcio

# Su questo palco c'è chi pensa al posto di Dio

IL 13 ALLE SERRE DI GRUGLIASCO

**S**e non ci pensa Dio deve pensarci Gene Gnocchi. E infatti venerdì 13 maggio, alle 21 al teatro Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31) lo possiamo vedere nei panni di un impiegato che lavora direttamente per conto di Dio.

Chiuso in un vecchio ufficio, dimenticato lì da anni, affiancato da un assistente che suona la chitarra (Diego Cassani), interloquisce direttamente con Dio e protocolla gli atti che lui gli trasmette in maniera criptica attraverso una vecchia radio.

Cosa capita però se dopo anni di lavoro il capufficio/Gnocchi comincia a mettere in dubbio le scelte del divino principale? Si dipana così, su svariati interrogativi lo spettacolo "Se non ci pensa Dio ci penso io" dove il comico fidentino, con la comicità stralunata che lo caratterizza, mescola riflessioni a volte sarcastiche, a volte amare; tra faldoni che contengono domande senza risposta, questioni che da sempre deve risolvere lui e problemi che attanagliano il mondo reale, e anche quello surreale di Gnocchi, si snodano i monologhi dell'attore.

Biglietti 20 euro, 16 i ridotti. Per info e acquisto: [biglietteria@cirkovertigo.com](mailto:biglietteria@cirkovertigo.com), [cirkovertigo.com](http://cirkovertigo.com), tel. 011/0714488. T.L.G. —

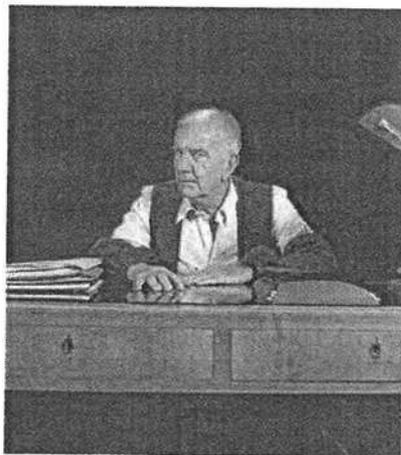
## Grugliasco

Alle 21  
Le Serre - via Lanza, 31

### Dialogo (ironico) con Dio in cerca di risposte su di noi

di Gabriella Crema

Sarcastico, amaro, stralunato. Ha come scenografia una scrivania coperta di faldoni e documenti, e per protagonisti un capoufficio che vuole comunicare con Dio e un elettricista esperto in frequenze quantistiche che lo aiuta nella realizzazione del folle intento, lo spettacolo "Se non ci pensa Dio ci penso io" che Gene Gnocchi porta in scena al teatro Le Serre di Grugliasco, ospite della rassegna teatrale della Città di Grugliasco curata da Cirko Vertigo in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo. «Per tutta la durata dello spettacolo cerco di mettermi in contatto con Dio attraverso una radio per trovare risposte sui grandi problemi che affliggono la Terra - racconta Gnocchi - sono contento di portare questo show a Torino con cui ho un



▲ Risate Comicità e leggerezza con Gene Gnocchi

rapporto importante e pieno di ricordi. Negli anni Settanta feci qui un provino per il Toro e un altro nuovamente ai tempi di "Quelli che il calcio" con Zaccheroni. È sempre una grande gioia per me tornare in una città così bella».

La commedia, scritta dallo stesso Gnocchi e da lui diretta con Marco Caronna, regala agli spettatori un'ora di risate che accarezzano con ironia la cronaca quotidiana e la storia e la cultura italiana degli ultimi decenni, costruendo gag adatte al pubblico di ogni generazione. Artista poliedrico capace di vestire i panni di cabarettista, conduttore televisivo, cantante, scrittore, attivo tanto in teatro quanto in tv, e scrittore non solo comico, il fidentino classe '55 Eugenio Ghiozzi, in arte Gene Gnocchi, interpreta un impiegato in cerca di risposte divine a domande alle quali da solo non riesce a trovare una soluzione. Mentre Diego Cassani veste i panni di un ex bassista che, stufo delle irregolarità contrattuali nelle quali lo manteneva la rock band, sceglie di fare l'elettricista. Uno spettacolo in cui il mattatore si misura con il divertimento, la satira, l'iperbole e l'amarezza, suscitando riflessioni che violano il confine tra il quotidiano e l'apocalittico, e che abbandona spesso e volentieri il campo del politicamente corretto toccando con ironia argomenti sensibili.

## Di fronte a Le Gru nasce il MODE: ristorazione, multisala cinema, montagna in città e Home & Design District

Di [Redazione QP](#) - 13 Maggio 2022 - [CITTADINI](#)



Nasce a Grugliasco il MODE su un'area di 65.000 metri quadrati di superficie al confine con Torino, di fronte al centro commerciale Shopville Le Gru.

Sorgeranno 20.400 metri quadrati, consentendo la realizzazione:

del primo "Home & Design District della Regione", con circa 7.000 mq dedicata a negozi per la casa ed il design;

di un Polo della ristorazione di oltre 5.000 mq, con un'offerta innovativa, diversificata e di tendenza;

di una multisala cinematografica di nuova generazione di 9 schermi e 1.300 posti con poltrone recliner, dotata di proiettori laser RGB e impianti Audio in Dolby Atmos, caratterizzata da un'innovativa area food integrata al suo interno e da un'arena estiva;

di un'area di intrattenimento indoor con un "Family Entertainment Center" dedicato principalmente al mondo della realtà virtuale

di un'area verde di 7mila metri quadrati di spazi ludici dedicata all'intrattenimento outdoor per le famiglie in grado di portare "La montagna in città", con divertimento 365 giorni l'anno su ghiaccio sintetico.

di tre piazze dedicate all'organizzazione di manifestazioni ed eventi per arricchire l'esperienza di tutti i fruitori del MODE.

Nell'ottica di "un progetto che guarda al futuro nel rispetto del passato", il MODE vedrà inoltre la riqualificazione della Cascina Armano che dopo anni di abbandono troverà finalmente nuova vita nel rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni culturali.

Il cantiere sarà avviato a fine maggio per la parte di intervento riguardante il consolidamento ed il restauro della Cascina ed entrerà nel pieno dell'attività a luglio per terminare entro la fine del 2023 con l'apertura al pubblico del centro.

Particolarmente significativa e prestigiosa l'area in cui il MODE verrà realizzato: una zona adiacente alla Shopville Le Gru, caratterizzata dalla prossima realizzazione della fermata "Quaglia-Le Gru" della SFM5 e vicina al costruendo campus universitario "Città delle Scienze" che ospiterà 10.000 studenti e 2mila ricercatori. Un'area con un bacino primario di utenza tra i più densi d'Italia con circa un milione di abitanti contenuti nel raggio di 20 minuti.

Il MODE sarà un progetto dalla forte Anima Green. La realizzazione di un impianto fotovoltaico che produrrà energia pulita in grado di soddisfare oltre il 50% del fabbisogno del centro sarà accompagnata dalla creazione di un'ampia area di ricarica per le auto elettriche e di una pista ciclabile di connessione tra Torino e Grugliasco per una mobilità a impatto zero, nonché dal contemporaneo utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e dalla realizzazione di impianti e di un sistema di illuminazione a basso consumo energetico.

«A distanza di tre anni da quando c'è stata la prima presentazione pubblica del progetto, possiamo affermare che siamo molto soddisfatti che Sogi srl abbia mantenuto l'impegno che si è assunta allora di riqualificare un'area per la città così importante dal punto di vista strategico, logistico e, non di meno, storico con la Cascina Armano, che i grugliaschesi più grandi d'età ricordano in tutta la sua bellezza e i più giovani desiderano ritorni a essere uno spazio recuperato e fruibile, dopo anni di abbandono – affermano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'Urbanistica – Siamo tanto più soddisfatti in quanto il mantenimento dell'impegno avviene in un momento storico del tutto non favorevole, dopo due anni di pandemia ed emergenza sanitaria e con un conflitto che sta contribuendo ad aumentare oltremodo l'insicurezza e la difficoltà di reperimento di materie prime con un costante incremento dei costi».

L'ingegner Giorgio Castagno, Amministratore unico di Sogi srl, esprime soddisfazione per il percorso intrapreso e per l'imminente attuazione del progetto: «Quattro anni fa abbiamo iniziato un percorso con l'Amministrazione di Grugliasco per riqualificare un'ampia area del territorio e creare un progetto innovativo in una location unica e prestigiosa che fosse in grado di avere un importante appeal a livello regionale; ci teniamo oggi a ringraziare tutto il Consiglio Comunale per averci accompagnato in un cammino certamente non semplice ma che alla fine, grazie ad un confronto schietto ed al rispetto reciproco dei ruoli, ci ha permesso di avviare un progetto il cui valore per la comunità locale è stato chiaramente condiviso da tutti.

Il MODE sarà un open mall caratterizzato da un innovativo concept in cui intrattenimento, retail e food & beverage si integreranno perfettamente, con il valore aggiunto di ampi spazi verdi a disposizione di tutti. Il ritorno del cinema a Grugliasco, con una struttura che fisserà un uovo standard qualitativo per la Regione, rappresenta un ulteriore fiore all'occhiello dell'iniziativa. Gli eventi e le manifestazioni che saranno organizzati al MODE, valorizzeranno ancor di più il territorio, richiamando importanti flussi di pubblico e valorizzando l'esperienza di tutti i frequentatori del centro, per un ritorno alla piena socializzazione e alla condivisione di esperienze di cui tutte le famiglie e soprattutto i ragazzi hanno bisogno e desiderano. Gli sforzi e gli ulteriori investimenti fatti dai soci per realizzare un progetto fortemente ecosostenibile e green ci rendono ancor più orgogliosi e convinti che, nonostante le imprevedibili difficoltà degli ultimi tre anni, la strada percorsa ci condurrà a grandi soddisfazioni».

L'assessore allo Sviluppo delle Attività Produttive della Regione Piemonte dichiara: «La qualità della vita di un territorio si misura anche dalla capacità sinergica che le amministrazioni pubbliche hanno di trovare le giuste opportunità di riqualificazione di aree o dismesse o degradate. Quello legato all'area della Cascina Armano, in una zona di grande sviluppo a Grugliasco, è un progetto che guarda al futuro nel rispetto del passato, un passaggio doveroso che tiene conto delle nostre origini, ma, al contempo, consente l'opportunità di sviluppare un progetto innovativo e con una forte anima green che mette al centro l'ecosostenibilità e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili ad impatto zero per la comunità.

Si tratta di uno sviluppo al passo con i tempi che da un lato sfrutta sicuramente le nuove tecnologie e dall'altro mira a promuovere anche la socialità, messa duramente a prova in questi ultimi anni. Se poi mi permettete anche un inciso per chi ha voluto investire nel e per il proprio territorio, aspetto che fa risaltare ancora di più l'attaccamento alle proprie origini e dà un valore aggiunto quanto mai importante all'iniziativa».

Parole di apprezzamento anche dal parlamentare componente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati presente all'avvio del progetto: «Quella di oggi è una giornata memorabile, perché segna l'avvio di un importante progetto imprenditoriale che porterà occupazione e crescita a Grugliasco e all'area metropolitana torinese. Dietro all'inaugurazione odierna ci sono anni di fatiche e lavoro di imprenditori che hanno dimostrato grande coraggio, sapendo costruire un progetto ambizioso e riuscendo a portarlo avanti nonostante la crisi pandemica. Questa iniziativa è anche la testimonianza di una virtuosa collaborazione tra imprenditoria e amministrazioni locali, il Comune di Grugliasco in primis, collaborazione che è sempre più condizione indispensabile per attrarre risorse sul territorio nel rispetto delle esigenze della comunità.

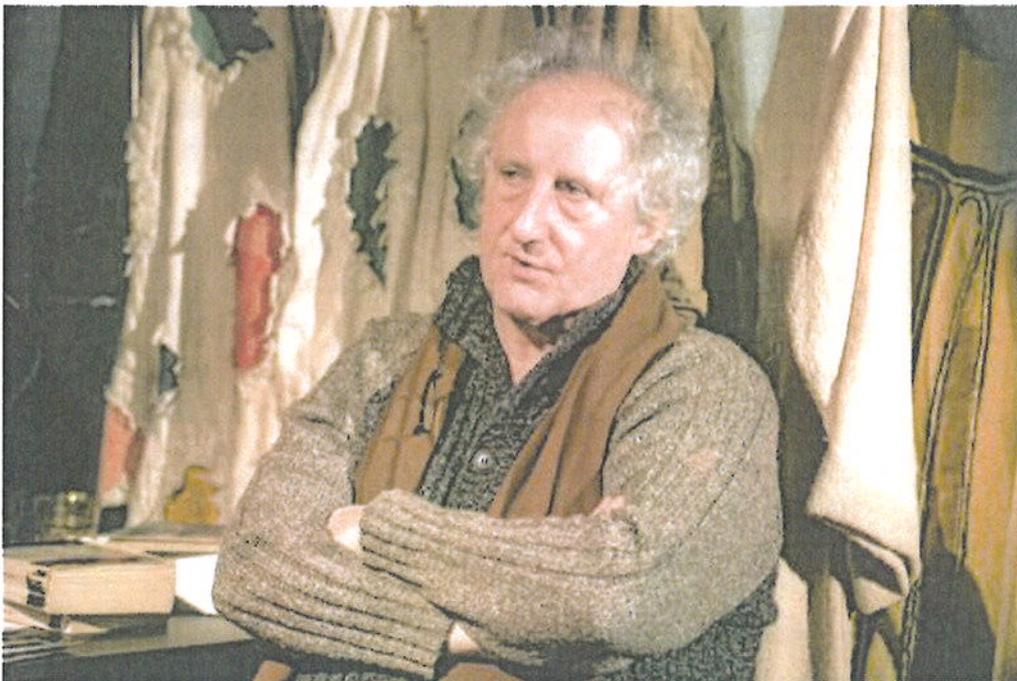
Questo intervento inoltre prenderà forma in concomitanza con la realizzazione di una infrastruttura attesa da tempo: la linea ferroviaria SFM5 per l'ospedale San Luigi di Orbassano, che finalmente permetterà un rapido collegamento tra l'area de Le Gru e il capoluogo metropolitano. Un intervento che, insieme alle amministrazioni locali, abbiamo fortemente sostenuto e difeso in Parlamento nel momento in cui c'erano pressioni per mettere l'opera in stand by.

Si realizza quindi oggi una concomitanza di eventi positivi che permette di guardare con molta fiducia al futuro. Buon lavoro».

ATTUALITÀ | 13 maggio 2022, 15:25

## In centinaia alla camera ardente di Eugenio Allegri allestita al Carignano

Il grande attore e regista, scomparso la scorsa settimana, sarà tumulato nel cimitero di Grugliasco



In centinaia alla camera ardente di Eugenio Allegri allestita al Carignano

In centinaia, tra cittadini e persone di teatro, amici, attori, tecnici si sono messi in coda dalle 10 di questa mattina al Teatro Carignano dove è stata allestita la camera ardente di Eugenio Allegri, attore e regista, **morto a 66 anni venerdì scorso**, noto soprattutto per la ventennale interpretazione in 'Novecento' di Alessandro Baricco.

## **"Se ne va un genio, uomo di grandissima creatività"**

*"Con Eugenio scompare un poeta, un amico, un uomo pieno di grazia e molto generoso, aspetto non scontato nel mondo dello spettacolo dove la vanità spesso è sovrana",* afferma il direttore del Teatro Stabile di Torino, Filippo Fonsatti. Con lui a rendere omaggio ad Allegri anche il presidente dello Stabile, Lamberto Vallarino Gancia, rappresentanti del Comune e della Regione, attori e amici quali Leo Muscato, Gabriele Vacis, Gabriella Daghero, Sara Bertelà, Mattias Martelli, Antonella Parigi e tanti altri.

*"Era semplicemente un genio, un uomo di grandissima creatività, umile e immenso",* ricorda Martinelli che con Allegri riportò in scena, con grande successo, 'Mistero buffo' di Dario Fo. *"Ricordo di quando eravamo a Londra insieme al Coronet Theatre - dice Martinelli - per raccogliere continue standing ovation per Mistero Buffo. Ma lui anche per Novecento, lo spettacolo che forse più lo consacrò davanti al grande pubblico, e che portò in giro per oltre 2.000 recite. In un giorno era in scena con tutti e due. Un mito per me".*

## **Sarà tumulato nel cimitero di Grugliasco**

Dopo la camera ardente al Carignano (l'ultima nel teatro fu 9 anni fa per Gipo Farassino) Allegri verrà portato al Tempio crematorio per poi venir tumulato nel cimitero di Grugliasco, accanto ai suoi genitori. Il funerale sarà strettamente privato, fa sapere la moglie Susanna, illustratrice.

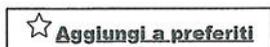
## GRUGLIASCO - Un polo del design e del divertimento nel futuro di Cascina Armano

Questo il progetto «Mode», che sta per «Movie&Design», che porterà alla riqualificazione dell'area dell'ex cascina Armano in strada Antica di Grugliasco a Grugliasco.

13 Maggio 2022 | Cronaca



Condividi questo articolo su:



Da storica cascina, ormai in palese stato di abbandono, a polo del design, con cinema, aree food, aree verdi, ciclabili e con una grande anima Green.

Questo il progetto «Mode», che sta per «Movie&Design», che porterà alla riqualificazione dell'area dell'ex cascina Armano in strada Antica di Grugliasco a Grugliasco.

Un investimento da 50 milioni di euro a cura della Sogi, nel totale rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni culturali.

Entro fine 2023 in quell'area sorgerà il primo «Home & Design District della Regione», con quasi 7mila metri quadri dedicati a negozi per la casa ed il design; un polo della ristorazione di oltre 5mila metri quadri; una multisala cinematografica di nuova generazione, con 9 schermi e 1.300 posti, area food e un'arena estiva; un'area di intrattenimento indoor con un centro dedicato al mondo della realtà virtuale.

Ma anche un'area verde da 7mila metri quadrati di spazi ludici dedicata all'intrattenimento outdoor per le famiglie in grado di portare «La montagna in città», con divertimento 365 giorni l'anno su ghiaccio sintetico. E tre piazze dedicate all'organizzazione di manifestazioni ed eventi per arricchire l'esperienza di tutti i fruitori del Mode.

Il cantiere prenderà avvio a fine maggio. Il primo lotto di interventi riguarderà il consolidamento ed il restauro della Cascina.

Il Mode avrà una forte anima green: verrà infatti realizzato un impianto fotovoltaico che produrrà energia pulita in grado di soddisfare oltre il 50% del fabbisogno del centro, saranno usati materiali a ridotto impatto ambientale e realizzato un impianto di illuminazione a basso consumo energetico. E ci sarà spazio per una zona dedicata alla ricarica delle auto elettriche, una pista ciclabile di connessione fra Torino e Grugliasco.

«A distanza di tre anni da quando c'è stata la prima presentazione pubblica del progetto, possiamo affermare che siamo molto soddisfatti che Sogi abbia mantenuto l'impegno di riqualificare l'area», affermano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'Urbanistica, Emanuele Gaito.

«Quattro anni fa abbiamo iniziato un percorso con l'Amministrazione di Grugliasco per riqualificare un'ampia area del territorio e creare un progetto innovativo in una location unica e prestigiosa che fosse in grado di avere un importante appeal a livello regionale; ci teniamo oggi a ringraziare tutto il Consiglio Comunale per averci accompagnato in un cammino certamente non semplice ma che alla fine, grazie ad un confronto schietto ed al rispetto reciproco dei ruoli, ci ha permesso di avviare un progetto il cui valore per la comunità locale è stato chiaramente condiviso da tutti», commenta Giorgio Castagno, amministratore unico di Sogi.

# I 'rider etici' ora invadono la cintura

di PAOLO PACCÒ

**DOMANI** alla Cittadella del welfare in via San Rocco 20 a Grugliasco; dalle 17,30 alle 19,30, si svolgerà l'evento di presentazione con aperitivo del progetto "Diamo strada ai rider etici", una delle azioni generate da Top Metro Fa Bene, progetto promosso da Città metropolitana in partnership con S-nodi per attivare ecosistemi territoriali sostenibili a Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli e Venaria e che ha contribuito a innescare sul territorio grugliaschese azioni di welfare di comunità e di economia circolare. La giornata sarà dedicata a conoscere che cosa si muove attorno a questi temi e condividere con la cittadinanza le azioni che verranno sviluppate nei mesi a venire.

Interverrà la vice sindaca Elisa Martino; seguirà il racconto del progetto dei rider etici, grazie al quale con il crowdfunding sulla piattaforma Ginger, si è acquistata una cargo bike che verrà utilizzata per le attività di raccolta e consegna del cibo. Seguirà un aperitivo per i partecipanti. Alle 16,30, presso la sede degli Ecovolontari al parco Porporati, ci sarà l'occasione per conoscere il funzionamento di una delle attività cardine del progetto: ovvero la raccolta e redistribuzione dell'invenduto sul mercato con una passeggiata organizzata nell'ambito del progetto Top Metro Fa Bene Family, che prevede occasioni di incontro e di relazione per le famiglie e i cittadini, con cui poi si raggiungerà la Cittadella del welfare.

Ogni martedì e sabato, presso il mercato di viale Echirolles, grazie a un gruppo di volontari, viene raccolto e redistribuito l'invenduto ad alcuni nuclei familiari in condizione di fragilità. Le attività si svolgono con la cabina di regia di "Gru4you" che coinvolge amministrazione comunale, Consorzio ovest solidale e Caritas locali in collaborazione con numerosi esercenti di Grugliasco e dintorni. L'obiettivo del progetto

Il progetto coinvolge Grugliasco, Collegno e Rivoli



Domani alla Cittadella del welfare di via San Rocco a Grugliasco sarà presentata l'iniziativa promossa dalla Città metropolitana alla quale aderiscono anche Moncalieri e Venaria



"Top metro fa bene" è sperimentare interventi innovativi legati al cibo capaci di migliorare la qualità della vita delle comunità locali, attraverso iniziative che connettono enti pubblici, imprese, organizzazioni di Terzo settore, scuole, commercianti di prossimità impegnati a incrementare il benessere delle proprie comunità. Il progetto incentiva esperienze di

inclusione e supporto alle economie di prossimità attraverso esperienze create insieme a giovani, migranti e cittadini vulnerabili.

Da un percorso di formazione e facilitazione, una call for ideas e una call for proposal, sono stati individuati cinque progetti, sperimentazioni nei territori di Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli e Venaria.

# Passione modellini Alla Nave si torna a giocare sul serio

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Dopo lo stop forzato dovuto all'emergenza Covid, l'associazione "Amici del Modellismo" può tornare finalmente ad organizzare la mostra di modellismo statico e dinamico denominata "Il modellismo è..." giunta alla sua sesta edizione. Iniziativa promossa con il supporto logistico della Società Le Serre.

Sabato e domenica alla Nave, associazioni modellistiche e modellisti indipendenti esporranno i loro capolavori unici. Si potranno ammirare i figurini unici e ineguagliabili di Osvaldo Belli, modellista grugliaschese pluripremiato in concorsi internazionali. I suoi soggetti spaziano dai personaggi della serie 'Star Wars' ai personaggi del vecchio West, grazie ai quali ha conquistato le vette dei concorsi più prestigiosi. Per la prima volta il pubblico potrà gareggiare pilotando un bolide e sfidandosi su una fantastica pista messa a disposizione da Carlo Rossanigo, appassionato di automodellismo su pista. Saranno esposti gli automodelli di Formula 1 che hanno gareggiato sulle piste più prestigiose del panorama automodellistico mondiale, vincendo premi di assoluto rispetto, pilotate da Leo Tassinato. A quarant'anni dalla scomparsa di Gilles Villeneuve, il socio dell'as-

sociazione grugliaschese Enrico Di Stefano esporrà un modello statico della Ferrari 312 T4 del 1979 in scala 1:12 e un modello di Ferrari 312 T3 del 1978 in scala 1:10 che sono due delle vetture di Formula 1 pilotate dall'indimenticabile canadese. Un imponente tracciato ferroviario di dimensioni XXL si snoderà all'interno del padiglione espositivo e si potrà vedere quanto il modellismo rispecchi il reale mondo ferroviario dai dettagli e persino nella sua gestione informatizzata. L'esposizione sarà aperta sabato, dalle 10 alle 19, domenica, dalle 9,30 alle 13

“  
Due giorni  
per grandi  
e piccini  
con l'omaggio  
a Villeneuve



e dalle 14,30 alle 18. Ultimo ingresso al padiglione 30 minuti prima della chiusura. Per ulteriori informazioni [amicidelmodellismo@g.totnamail](mailto:amicidelmodellismo@g.totnamail).



com. Torna così uno degli appuntamenti più attesi per gli appassionati provenienti da tutta la cintura di Torino. Esattamente come l'altro evento organizzato dagli "Amici del modellismo" ovvero "Mattoncini in festa" alla cui ultima edizione, nel gennaio del 2020 parteciparono una novantina di espositori. Decine di opere realizzate ispirandosi alla realtà e altre di pura invenzione sapientemente realizzate. La favolosa caserma dei Vigili del fuoco con simulazione di incendio e spegnimento, e ancora, la fantasiosa city con metropoli multi-piano, i grandi camion fedelmente ricostruiti, le ricostruzioni di fantasiose city e poi paesaggi fantastici e molto altro ancora.

## Riapre la 'Piazza del riuso'

**GRUGLIASCO** - Domenica, dalle 15 alle 18,30 alla Città della Conciliazione, in via Fratelli Proserpio 41, pomeriggio all'aria aperta dedicato al baratto e al riciclo creativo. Tante le attività in programma, pensate per i grandi e per i bambini: laboratori di riciclo, mercatino senza moneta, baratto ciclistico. L'evento "Piazza del riuso" rientra all'interno del progetto "Rete riuso Grugliasco", promosso dalla società Le Serre in collaborazione con l'amministrazione comunale e la cooperativa sociale Triciclo e finanziato dal Comitato territoriale Iren di Torino. Chi è interessato ad avere informazioni in più sul progetto può visitare la pagina facebook "Rete riuso Grugliasco".



## Un doppio omaggio per le vittime del terrorismo

**GRUGLIASCO** - Si è svolta lunedì scorso la cerimonia per lo scoprimento della targa toponomastica per l'intitolazione di via "Vittime del terrorismo". Un doveroso omaggio deciso dall'amministrazione comunale per onorare le persone coinvolte nei numerosi attentati riconducibili all'eversione terroristica in Italia. Nell'occasione erano



presenti due grugliaschesi che sono stati insigniti dell'onorificenza da parte della Presidenza della Repubblica in quanto gravemente feriti nel corso di attentati. L'appuntamento si è svolto in via San Rocco 20, nei pressi del centro civico Nello Farina. Proprio in quei locali, al termine della cerimonia di intitolazione, è stato anche presentato il libro di Giuseppe Rizzo, presidente della Consulta antifascista comunale, "Anni di piombo-Si è sparato anche a Grugliasco", curato da Michele Ruggiero, entrambi presenti.

## Domani 'Cie day family': sportelli aperti fino alle 16

**GRUGLIASCO** - L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Associazione nazionale uffici stato civile organizza per domani il "Cie day family", un'intera giornata, dalle 9 alle 16, dedicata alla consegna e al rinnovo delle carte d'identità scadute per i bambini e i loro genitori. In pochi minuti si otterrà il documento provvisorio in



attesa di ricevere la carta d'identità in formato tessera che sarà inviata direttamente a casa in pochi giorni lavorativi. A rendere festosa la giornata saranno alcuni animatori che allieteranno l'attesa con giochi e attività per i più piccoli. Le famiglie potranno inoltre, visitare anche il distaccamento dei vigili del fuoco volontari che ha sede proprio dietro gli uffici dell'anagrafe. Iniziativa resa possibile grazie al loro comandante Francesco Cravero, disponibile ad illustrare l'attività dei volontari e a fare vedere i mezzi utilizzati per le emergenze

## Sbandati sul palco per l'Isola

**GRUGLIASCO** - "Cambiare si può... forse" è il titolo della commedia in due atti di Cristina Gioli, che sarà portata in scena dalla compagnia "Gli sbandati", domani alle 21 presso il teatro Le Serre, in via Tiziano Lanza 31. Lo spettacolo è a favore dell'Isola che non c'è. La regia è di Benedetto Musacchio, l'aiuto regia di Angela Gianturco. I cantanti sono Rossella Cavallero e Benedetto Musacchio, la scenografia a cura della comunità "Villa Anna".

# Arriva Gene Gnocchi Un travet di Dio tra satira e disincanto

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO** - Un vecchio ufficio, dimenticato da decenni. Dentro, un capoufficio che lavora direttamente per conto di Dio, e il suo assistente che da anni suona la chitarra mentre protocolla gli atti. Gene Gnocchi torna in teatro con lo spettacolo "Se non ci pensa Dio ci penso io", in cui la stralunata comicità che lo caratterizza da sempre si mescola con riflessioni a volte sarcastiche, a volte amare.

L'appuntamento è per venerdì 13 maggio alle 21 al teatro Le Serre (via Lanza 31) nell'ambito della rassegna teatrale della Città organizzata in collaborazione con Fondazione Cirko Vertigo e Fondazione Piemonte dal Vivo.

«Questo spettacolo porta Gene in una dimensione di racconto comico, grazie all'utilizzo di battute che stanno dentro a un filo rosso che unisce le scene. Gnocchi, il capoufficio, interloquisce con

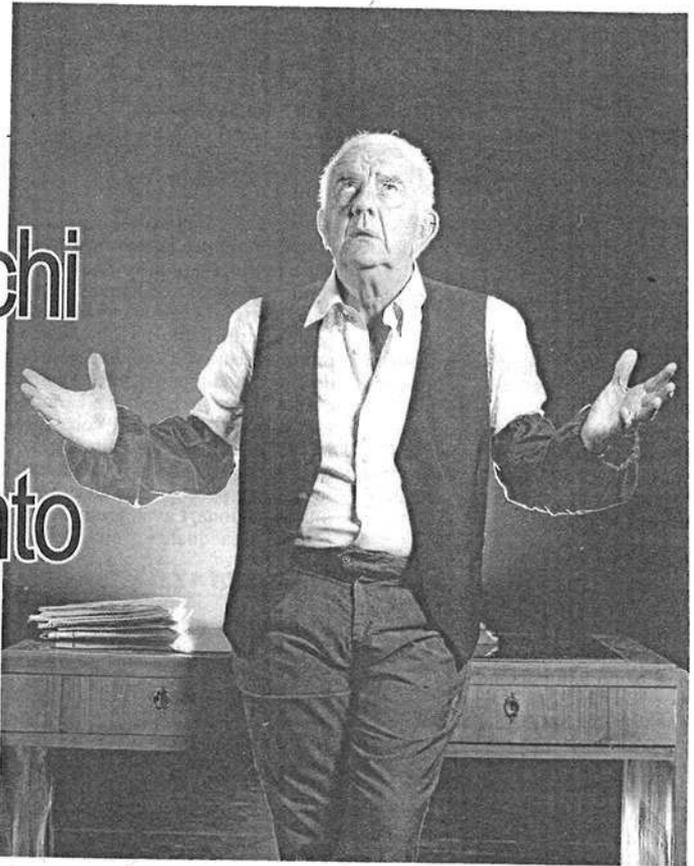
*Dio che si esprime, a volte in maniera criptica, attraverso una vecchia radio - anticipano gli organizzatori - In anni di lavoro, tuttavia, i dubbi del capoufficio-Gnocchi sono aumentati e il piccolo impiegato comincia a mettere in dubbio*

*le scelte del divino principale. Su questo si snodano i monologhi dell'attore, faldoni che contengono problemi che sempre lui, il capoufficio-Gnocchi, deve risolvere, domande senza risposta, problemi che attanagliano il mondo surreale di Gene che restano insoluti, riflessioni che violano un confine tra il quotidiano e l'apocalittico. Uno spettacolo in cui Gene*

*Gnocchi si misura con il divertimento, la satira, l'iperbole e l'amarrezza».*

Gene Gnocchi è il nome d'arte di Eugenio Ghiozzi, artista poliedrico che anche per questo è da sempre estremamente amato dal pubblico: comico, cabarettista, conduttore televisivo, cantante, scrittore, attivo tanto in teatro quanto in tv. Nei primi anni Ottanta

”  
Oggi al teatro  
Le Serre  
una serata  
di comicità  
surreale



esordisce allo Zelig di Milano e, dopo alcune apparizioni al "Maurizio Costanzo show" e in "Emilio", forma un'affiatata coppia artistica con Teo Teocoli nella prima edizione del programma "Scherzi a parte", nella sit-com "I vicini di casa" e nel varietà "Mai dire gol", che conduce nella stagione 1992-1993.

Nel 1996 recita per Lina Wertmüller ed è protagonista di diversi spettacoli teatrali. In teatro riscuotono grande successo i suoi spettacoli, tra i quali il trittico scritto con Francesco Freyre e Ugo Cornia, "Cose che mi sono capitate", "Cose che mi sono capitate... a mia insaputa", "Cose che mi sono capitate... ancora", sempre diretto da Massimo Navone, a cui ha fatto seguito il più

recente "Sconcerto rock" di Luciano Manuzzi, musiche di Diego Cassani, adattamento e regia di Gene Gnocchi, fino ad arrivare all'ultimo "Se non ci pensa Dio ci penso io", con la regia di Gene Gnocchi e Marco Posani.

È autore di libri, non solo di genere comico: ultimo in ordine temporale, "Il gusto puffo" edito da Solferino. Dal 2006, tiene la rubrica Il rompippallone sulla prima pagina del quotidiano La Gazzetta dello Sport.

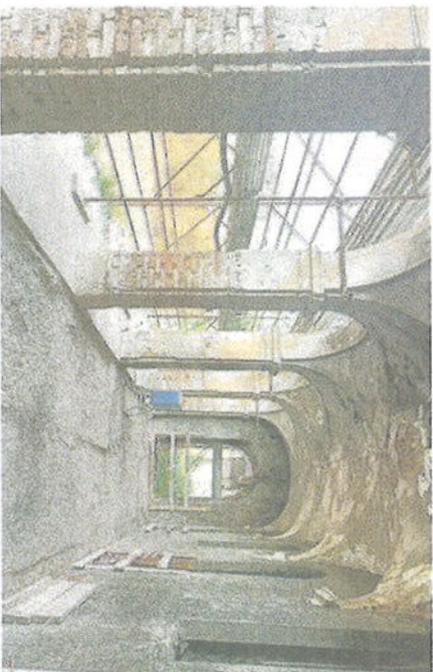
In scena anche Diego Cassani alla chitarra. Scritto con Luca Fois, Massimo Bozza e Cristiano Micucci. Biglietti 20 euro, ridotti 16 euro anche su [www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com). Info su [www.cirkoverto.com](http://www.cirkoverto.com).

# La cittadella da 50 milioni nascerà di fronte alla shopville Le Gru Dal design ai negozi a Cascina Armano un polo commerciale

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

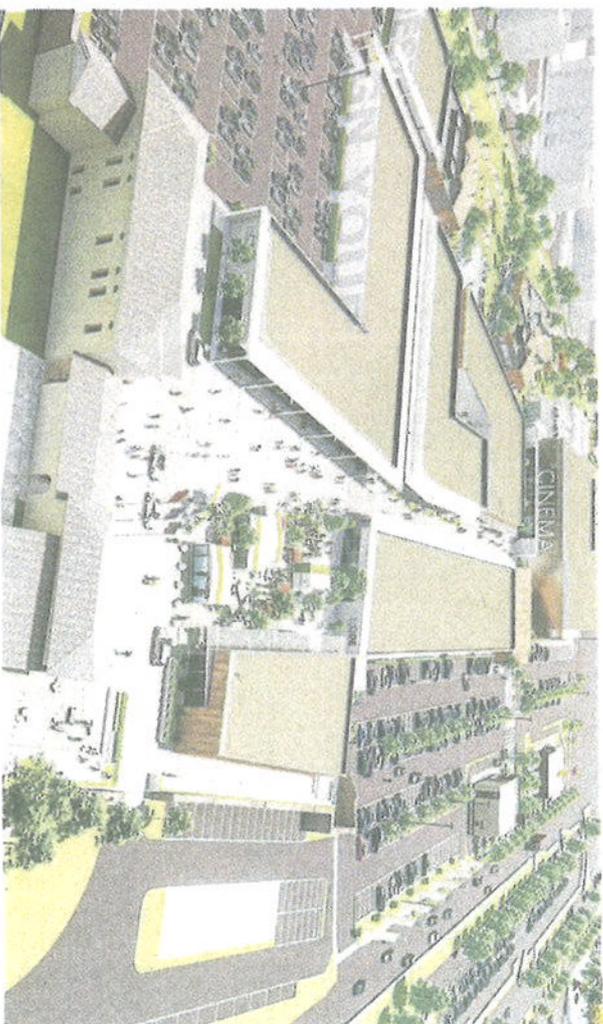
**A** Grugliasco rinasce Cascina Armano con l'arrivo di un polo commerciale, cinema e aree di intrattenimento all'aperto su 60 mila metri quadri. Un investimento di oltre 50 milioni per il "Mode", il progetto presentato ieri dalla società Sogi che prende corpo in via Crea, proprio di fronte alla shopville Le Gru. Presenti anche il sindaco Roberto Morà, il deputato Davide Gariglio e l'assessore regionale Andrea Tronzano. In questa cittadella dello



Le condizioni in cui si trovava la storica Cascina Armano

svago ci sarà il primo distretto del design del Piemonte, con negozi per la casa (mobili e oggettistica varia), ristora-

zione e un cinema multisala di nuova generazione: 9 schermi e 1.300 posti, proiettori laser, area food integrata



Un rendering del progetto: previste anche una pista di pattinaggio su ghiaccio, un cinema e un'arena estiva

ta e un'arena estiva.

Non potevano mancare gli intrattenimenti per famiglie, con una zona verde attrezzata a giochi per tutte le età e una pista di pattinaggio su ghiaccio fruibile tutto l'anno. E poi uno spazio dedicato alla realtà virtuale, vicino a tre piazze per ospitare manifestazioni di ogni tipo. Nella Cascina Armano ci sarà parte del polo ristorazione. Una struttura abbandonata da anni e protetta dalla soprintenden-

za, che ha approvato il restring. Il cantiere sarà avviato a fine maggio: la prossima realizzazione della vicina fermata della ferrovia metropolitana Sfm5 renderà più agevole arrivarci senza lo stress del parcheggio. Entro la fine del 2023 è prevista l'apertura al pubblico. La realizzazione di un impianto fotovoltaico che produrrà energia pulita in grado di soddisfare oltre il 50% del fabbisogno del centro sarà accompagnata dalla

creazione di un'ampia area di ricarica per le auto elettriche e di una pista ciclabile di connessione tra Torino e Grugliasco, per una mobilità a impatto zero. Giorgio Castagno, amministratore unico di Sogisrl, commenta: «Quattro anni fa abbiamo iniziato un percorso per riqualificare un'ampia area del territorio e creare un progetto innovativo. Oggi siamo orgogliosi di dare il via ai lavori». —

LA CITTÀ CHE CAMBIA

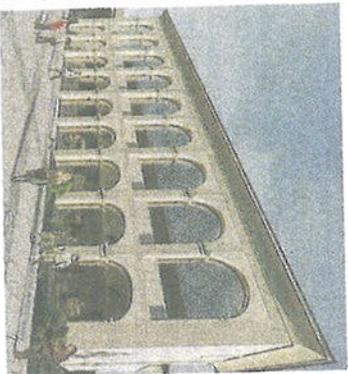
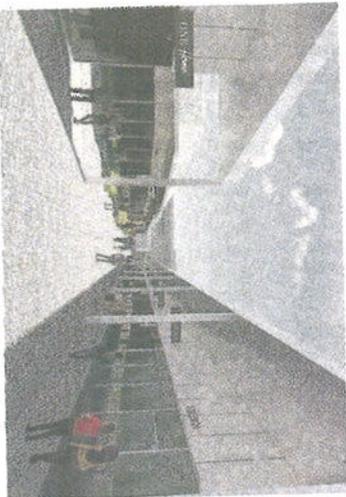
# Il cinema e il patinoire nel nuovo polo per la casa a due passi dalle Gru

Via ai lavori di Mode, il centro commerciale nell'ex Piminfarina di Grugliasco. Recuperata anche la cascina Armano. L'inaugurazione prevista per fine 2023

di Carlotta Rocci

I primi lavori partiranno a fine maggio, dal luogo simbolo dell'area, la cascina Armano, storica villa settecentesca sottoposta al vincolo della Sovrintendenza e abbandonata da anni. Così si trasforma un vecchio pezzo della Grugliasco industriale, circa 65mila metri quadri dell'ex Piminfarina, e nasce il Mode, primo Home&Design district piemontese, 7mila metri quadri di negozi specializzati nella casa e nel design, ma anche 5mila metri quadri dedicati alla ristorazione e un cinema multisala da 1.300 posti e 9 schermi. Sarà il nuovo vicino di casa delle Shoppville Le Gru, che ha una volta sta lavorando al suo restyling.

Il progetto, che vale oltre 50 milioni di euro, era stato presentato da Sogi più di due anni fa, ma la pandemia ha congelato tutto. Ora che è arrivato il permesso a costruire possono partire i lavori. Cascina Armano ospiterà una parte di quella corte del cibo che è cuore del progetto, a luglio partiranno i cantieri per la costruzione dell'area negozi, del multisala, dei circa 7mila metri quadri di spazi ludici e area verde dedicata all'intrattenimento e pensata, dicono i progettisti, soprattutto per le famiglie. Entro la fine del 2023 - data di conclusione dei lavori - ci sarà una pista di pattinaggio sul ghiaccio allestita



▲ Come sarà il progetto del Mode, il distretto dedicato all'home&design a Grugliasco

tutto l'anno.

Con l'ultima parte dei lavori, inizierà anche la realizzazione della fermata Quaglia-Le Gru della linea Sln5, destinata a servire gli utenti del distretto commerciale ma anche del futuro campus "Città delle Scienze" e che collegherà Torino all'ospedale San Luigi di Orbassano.

Metà del fabbisogno energetico del centro sarà prodotto con un impianto fotovoltaico, i materiali scelti sono a ridotto impatto ambientale e il sistema di illuminazione a basso consumo energetico, una pista ciclabile lo collegherà a Torino e il parcheggio avrà un'ampia zona di ricarica per le auto elettriche.

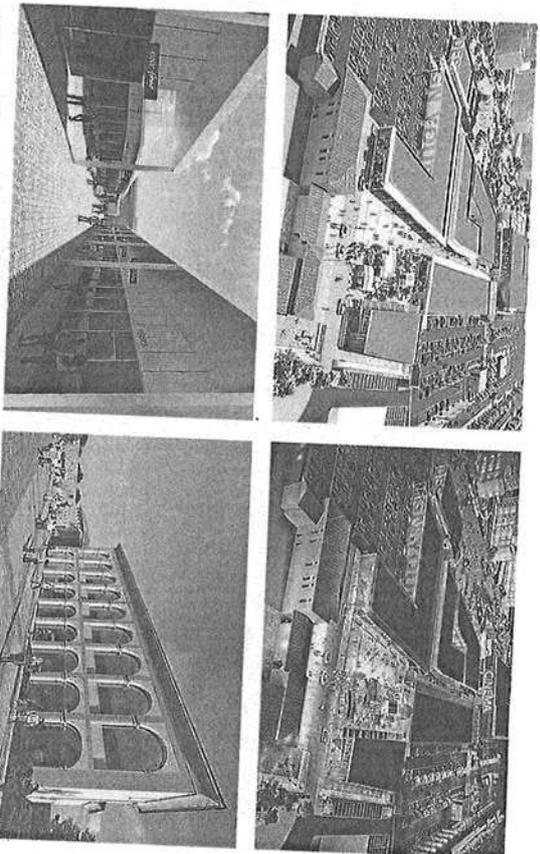
«Siamo molto soddisfatti che Sogi srl abbia mantenuto l'impegno che si è assunta tre anni fa per riqualificare un'area così importante per la città dal punto di vista strategico, logistico e storico», dicono il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'urbanistica Emanuele Gatto.

Giorgio Castagno, amministratore unico di Sogi srl parla di un «open mall caratterizzato da un innovativo concept in cui intrattenimento, negozi e ristorazione si integreranno perfettamente - con il valore aggiunto di ampi spazi verdi a disposizione di tutti e del riorno del Cinema a Grugliasco». L'arena estiva sarà teatro di eventi e manifestazioni «per un ritorno alla piena socializzazione e alla condivisione di esperienze di cui tutte le famiglie e soprattutto i ragazzi hanno bisogno e desiderano».

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

# Cinema, design e casa: 65 mila metri quadrati per «Mode» a Grugliasco

## Un investimento da 50 milioni di euro Ci sarà un multisala da 1.300 posti



**U**n polo di 65 mila metri quadrati dedicato a cinema, design e casa di fronte alla shopylle Le Gru. Mode (Movie&Design) sarà un open mall unico nel suo genere. Il primo in Piemonte e verrà realizzato da Sogsi Srl con un investimento da 50 milioni di euro nell'area attorno alla storica Cascina Armano. L'antica villa di campagna al confine tra Grugliasco e Torino, oggi in stato di totale abbandono, verrà completamente ristrutturata e ospiterà due ristoranti giapponesi. Saranno solo due componenti della grande corte di 15 mila metri quadrati, di cui il 75% è già riempito a 8 mesi dall'apertura. Altri 7 mila metri quadrati saranno riservati a negozi per la casa e design, ma la scommessa più grossa riguarda un cinema multisala di nuova generazione con 9 schermi, 1300 posti con poltrone «recliner» e un'arena estiva per proiezioni all'aperto (rigorosamente con cuffie).

«Il mercato delle sale cinematografiche oggi perde il 55% rispetto al 2009, la situazione non è sicuramente florida, ma ci sono anche segnali positivi — precisa Simone Castagno, di Sogsi —. La nostra famiglia gestisce il cinema Massena da anni e abbiamo visto che film come Doctor Strange o Spiderman hanno riscosso un successo al di là delle previsioni. Ora la sfida è riportare in sala gli over 40, al-

### La scheda

#### La Cascina Armano e l'area intorno

Mode (Movie&Design) sarà un open mall unico nel suo genere. Il primo in Piemonte e verrà realizzato da Sogsi Srl con un investimento da 50 milioni di euro nell'area della Cascina Armano

#### I numeri dell'investimento

Alla ristorazione dedicati più di 5 mila metri, altri 7 mila metri quadrati saranno riservati a negozi per la casa e design. La multisala avrà 9 schermi, 1300 posti con poltrone «recliner» con cuffie.

lontanati dalle politiche anti-covid. Se al cinema vengono lasciate le mascherine Ffp2, nelle Resa bastano le chirurgiche c'è evidentemente un problema di valutazione. I nostri clienti sono seduti nella stessa direzione, a più di un metro e 20 di distanza e abbiamo i ricambi d'aria, ma vediamo realizzati lo stesso. I giovani però già tornati e la sensazione è che appena si lasceranno liberi le sale si riempiranno di nuovo. Le piattaforme stanno calando perché le produzioni hanno capito che il pubblico vuole evento e noi glielo daremo».

Ad attrarre le famiglie ci penseranno 7 mila metri quadrati di spazi dedicati al divertimento e tre piazze per eventi e manifestazioni: dagli scritti di giacinto sintetto alle piste da curling, passando per i giochi più tradizionali immersi in

un'enorme area verde.

«A distanza di tre anni possiamo affermare che siamo molto soddisfatti che Sogsi abbia mantenuto l'impegno di riqualificare un'area importante per la città — ha affermato il sindaco di Grugliasco Roberto

Montà —. Sia dal punto di vista logistico, ma anche storico con la Cascina Armano, che i grugliaschesi più grandi della ricorrono in tutta la sua bellezza e i più giovani desiderano ritornare a essere uno spazio recuperato e fruibile, dopo an-

ni di abbandono».

Il cantiere di Cascina Armano dovrebbe essere avviato già a fine maggio e l'apertura di edificio e consolidamento del «casina» continuerà fino alla fine del 2023, quando è prevista l'apertura del centro

«Quattro anni fa abbiamo iniziato un percorso con l'amministrazione di Grugliasco per riqualificare un'ampia area del territorio e creare un progetto innovativo in una location unica e prestigiosa — hanno concluso Giorgio Castagno, amministratore unico di Sogsi e Giorgio Rocchia —. Il Mode sarà un open mall caratterizzato da un innovativo concetto con il valore aggiunto di ampi spazi verdi. Il ritorno del cinema a Grugliasco, con una struttura che fisserà un nuovo standard qualitativo per la regione, rappresenta un territorio fiore all'occhiello dell'iniziativa. Non ci sarà concorrenza con la vicina shopylle, ma piena sinergia con le altre attività già presenti. Puntiamo ad attrarre un grosso bacino di utenti che sarà incrementato dalla nuova stazione della linea S15 e dal campus universitario in costruzione. Gli investimenti fatti dai soci per realizzare un progetto fortemente ecosostenibile e green ci rendono convinti che, nonostante le difficoltà degli ultimi tre anni, la strada percorsa ci porterà grandi soddisfazioni».

**GRUGLIASCO** Investimento da 50 milioni per farla diventare un "Home & Design District"

# Cascina Armano, via ai cantieri ospiterà cinema, negozi e locali

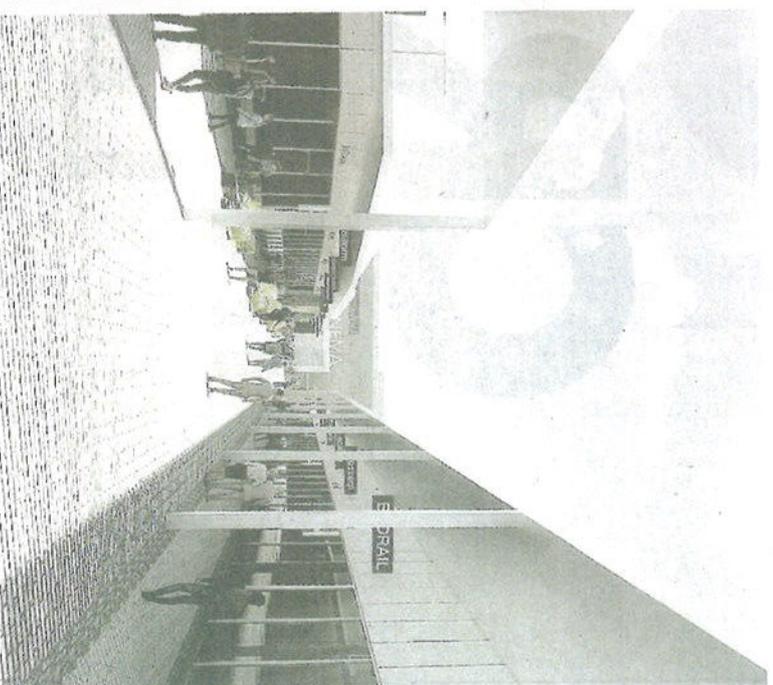
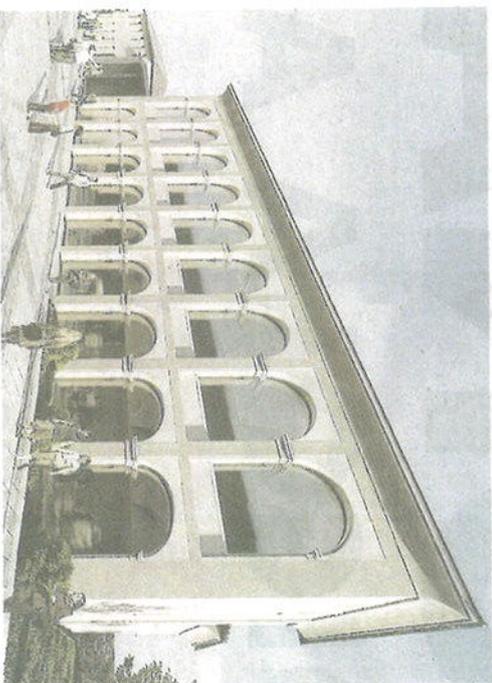
Da storica cascina, ormai in palese stato di abbandono, a polo del design, con cinema, aree food, aree verdi, ciclabili e con una grande anima Green.

Questo il progetto «Mode», che sta per «Move&Design», che porterà alla riqualificazione dell'area dell'ex cascina Armano in strada Antica di Grugliasco a Grugliasco. Un investimento da 50 milioni di euro a cura della Sogi. Entro fine 2023 in quell'area sorgerà il primo «Home & Design District della Regione», con quasi 7mila metri quadri dedicati a negozi per la casa ed il design; un polo della ristorazione di oltre 5mila metri quadri; una multisala cinematografica di nuova generazione, con 9 schermi e 1.300 posti, area food e un'arena estiva; un'area di intrattenimento indoor con un centro dedicato al mondo della realtà virtuale. Ma anche un'area verde da 7mila metri quadrati di spazi ludici dedicata all'intrattenimento outdoor per le famiglie in grado di

portare «La montagna in città», con divertimento 365 giorni l'anno su ghiaccio sintetico.

E tre piazze dedicate all'organizzazione di manifestazioni ed eventi per arricchire l'esperienza di tutti i fruitori del Mode. Il cantiere prenderà avvio a fine maggio. Il Mode avrà una forte anima green: verrà infatti realizzato un impianto fotovoltaico che produrrà energia pulita in grado di soddisfare oltre il 50% del fabbisogno del centro, saranno usati materiali a ridotto impatto ambientale e un impianto di illuminazione a basso consumo energetico. E ci sarà spazio per una zona dedicata alla ricarica delle auto elettriche e per una pista ciclabile tra Torino e Grugliasco. «A distanza di tre anni dalla presentazione pubblica del progetto, siamo molto soddisfatti che Sogi abbia mantenuto l'impegno di riqualificare l'area», afferma il sindaco Roberto Monà e l'assessore all'Urbanistica, Emanuele Gaito.

Claudio Martinelli



Nei rendering l'aspetto che avrà la cascina dopo i lavori

**TORINO CRONACAQUI**

**Sabato 14 maggio 2022**

## TORINO CRONACAQUI

Sabato 14 maggio 2022

### **GRUGLIASCO** **L'ex dazio** **consegnato** **all'Asl To3**

■ Il Comune ha consegnato all'Asl To3 lo spazio comunità ex dazio di piazza 66 Martiri. Si tratta di una nuova struttura di promozione della salute e di prevenzione per l'intera co-

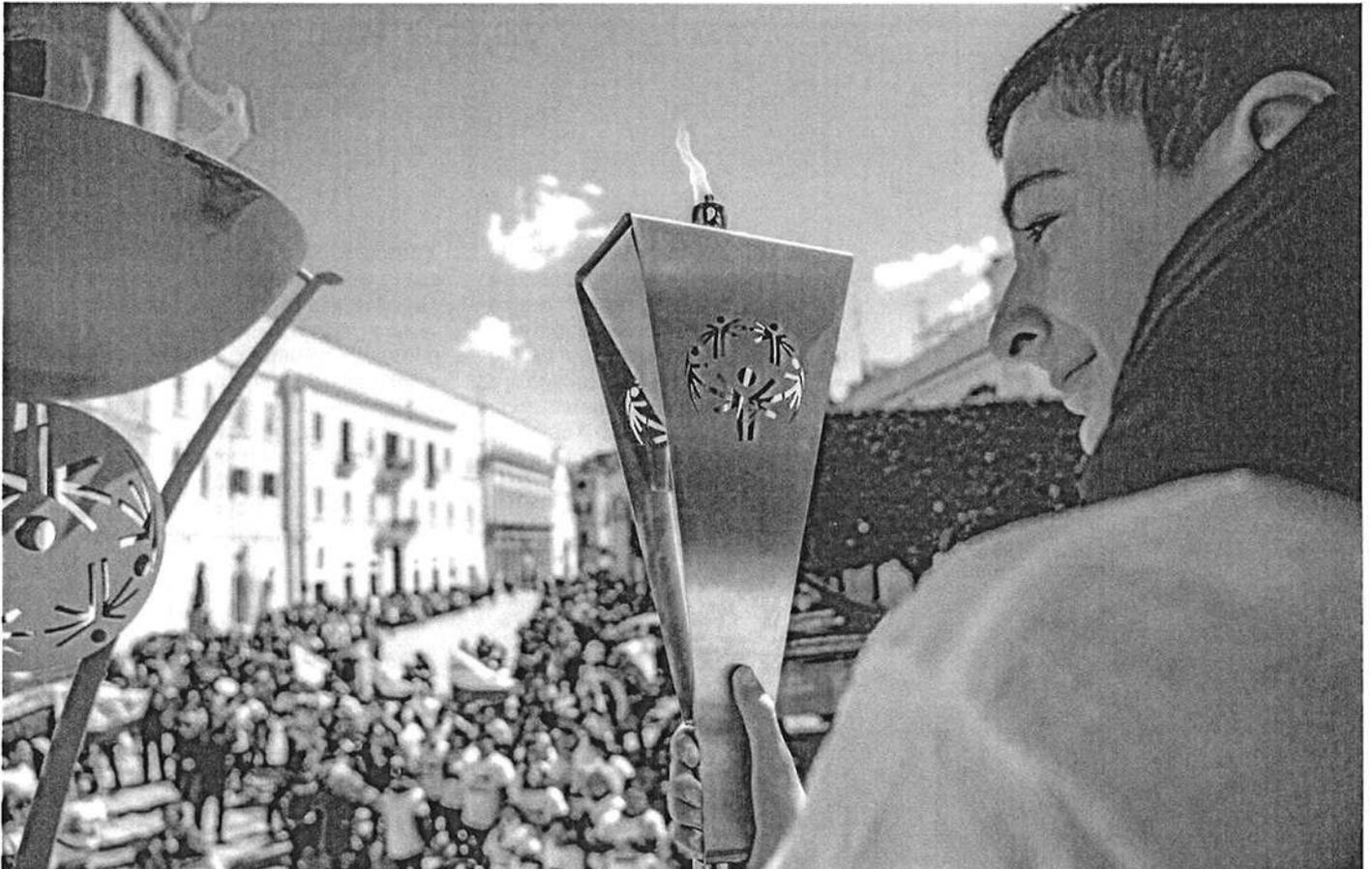
munità grugliaschese. In occasione dell'evento sono state dedicate due sale dell'edificio a Francesco Mazzotta e a Luigi Secco.

[ C.M. ]

SPORT - 15 maggio 2022, 07:06

## La torcia di Special Olympics è pronta a illuminare il Piemonte

Dopo aver attraversato tutta l'Italia, il Torch Run organizzato in occasione dei XXXVII Giochi Nazionali Estivi arriverà a Cuneo lunedì 16 maggio per terminare il proprio viaggio a Torino domenica 5 giugno



Le immagini delle tappe precedenti

L'attesa è finita: il **Torch Run** organizzato in occasione dei **XXXVII Giochi Nazionali Estivi Special Olympics** sta infatti per varcare i confini del **Piemonte**. Dopo aver attraversato tutta l'Italia partendo da Udine, il simbolo della diffusione dei valori olimpici tra i popoli arriverà a **Cuneo lunedì 16 maggio** per poi terminare il proprio viaggio in occasione della **Cerimonia d'Apertura**, in programma allo **Stadio Olimpico "Grande Torino"** di **Torino domenica 5 giugno**.

Durante il proprio percorso in terra piemontese, la torcia farà diverse tappe toccando capoluoghi di provincia e località minori con il coinvolgimento di **associazioni e società sportive** impegnate nella promozione dell'attività sportiva tra le persone con disabilità intellettiva attraverso i valori di **Special Olympics, istituzioni e cittadinanza**. Di seguito, il tragitto completo: **Cuneo (16 maggio)**, **Asti (17 maggio)**, **Alessandria (18 maggio)**, **Novara (19 maggio)**, **Verbania (19 maggio)**, **Vercelli (20 maggio)**, **Alagna Valsesia (21 maggio)**, **Aosta (23 maggio)**, **Biella (24 maggio)**, **Ivrea (25 maggio)**, **Nole (26 maggio)**, **Lanzo Torinese (26 maggio)**, **Pinerolo (27 maggio)**, **Prali (28 maggio)**, **Alpignano (29 maggio)**, **Avigliana (30 maggio)**, **Torino (31 maggio)**, **Bardonecchia (1 giugno)**, **Grugliasco (2 giugno)**, **Settimo Torinese (3 giugno)** e di nuovo **Torino (4 e 5 giugno)**.

L'accensione del tripode che darà il via ufficiale ai Giochi metterà fine allo stop di oltre 2 anni causato dalla pandemia, segnando la **rinascita e la ripartenza** di tutto il movimento **Special Olympics** in Italia con lo slogan **#TORniamoINcampO**: *"In tutta la regione - commenta il **Presidente di Special Olympics Italia Team Piemonte Carlo Cremonte** - si respira un grande fermento: essere sede dei Giochi sta dando a tutti forza, entusiasmo e senso di responsabilità. Il nostro obiettivo per le 22 tappe della torcia in terra piemontese sarà quello di creare un coinvolgimento senza precedenti, supportati dagli enti organizzatori e dai team che si stanno facendo in quattro lavorando sui territori. L'attesa si sta facendo sentire ma i risultati inimmaginabili ottenuti in termini di comunicazione grazie al Torch Run ci fanno immensamente piacere: il fatto che l'idea di realizzarla sia partita da qui non può che renderci ancora più orgogliosi"*.

# TORINOTODAY

ATTUALITÀ GRUGLIASCO

## Nuova vita per la cascina abbandonata di Grugliasco: nasce il polo del design, del cinema e della ristorazione

Lavori a partire da fine maggio 2022



**S**i chiama "Mode" e sta per "Movie&Design" ed è il progetto di riqualificazione dell'area dell'ex cascina Armano in strada Antica di Grugliasco a Grugliasco.

Un investimento da 50 milioni di euro, quello presentato dalla Sogi e che ha ottenuto il via libera urbanistico, al termine dell'iter, con tanto di permesso rilasciato dagli uffici comunali, e nel totale rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni culturali.

Il "Mode" si sviluppa su 65mila metri quadri, in un'area ai confini con Torino e nelle immediate vicinanze della shopville "Le Gru".

Ma cosa sorgerà entro fine 2023 in quest'area? Di sicuro il primo "Home & Design District della Regione", con quasi 7mila metri quadri dedicati a negozi per la casa ed

il design; un polo della ristorazione di oltre 5mila metri quadri; una multisala cinematografica di nuova generazione, con 9 schermi e 1.300 posti, area food e un'arena estiva; un'area di intrattenimento indoor con un "Family Entertainment Center" dedicato principalmente al mondo della realtà virtuale.

Ma anche un'area verde da 7mila metri quadrati di spazi ludici dedicata all'intrattenimento outdoor per le famiglie in grado di portare "La montagna in città", con divertimento 365 giorni l'anno su ghiaccio sintetico. E tre piazze dedicate all'organizzazione di manifestazioni ed eventi per arricchire l'esperienza di tutti i fruitori del Mode.

Il cantiere prenderà avvio a fine maggio. Il primo lotto di interventi riguarderà il consolidamento ed il restauro della Cascina.

Il Modve avrà una forte anima green: verrà infatti realizzato un impianto fotovoltaico che produrrà energia pulita in grado di soddisfare oltre il 50% del fabbisogno del centro, saranno usati materiali a ridotto impatto ambientale e realizzato un impianto di illuminazione a basso consumo energetico. E ci sarà spazio per una zona dedicata alla ricarica delle auto elettriche, una pista ciclabile di connessione fra Torino e Grugliasco.

"A distanza di tre anni da quando c'è stata la prima presentazione pubblica del progetto, possiamo affermare che siamo molto soddisfatti che Sogi srl abbia mantenuto l'impegno che si è assunta allora di riqualificare un'area per la città così importante dal punto di vista strategico, logistico e, non di meno, storico con la Cascina Armano, che i grugliaschesi più grandi d'età ricordano in tutta la sua bellezza e i più giovani desiderano ritorni a essere uno spazio recuperato e fruibile, dopo anni di abbandono - affermano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'Urbanistica, Emanuele Gaito - Siamo tanto più soddisfatti in quanto il mantenimento dell'impegno avviene in un momento storico del tutto non favorevole, dopo due anni di pandemia ed emergenza sanitaria e con un conflitto che sta contribuendo ad aumentare oltremodo l'insicurezza e la difficoltà di reperimento di materie prime con un costante incremento dei costi".

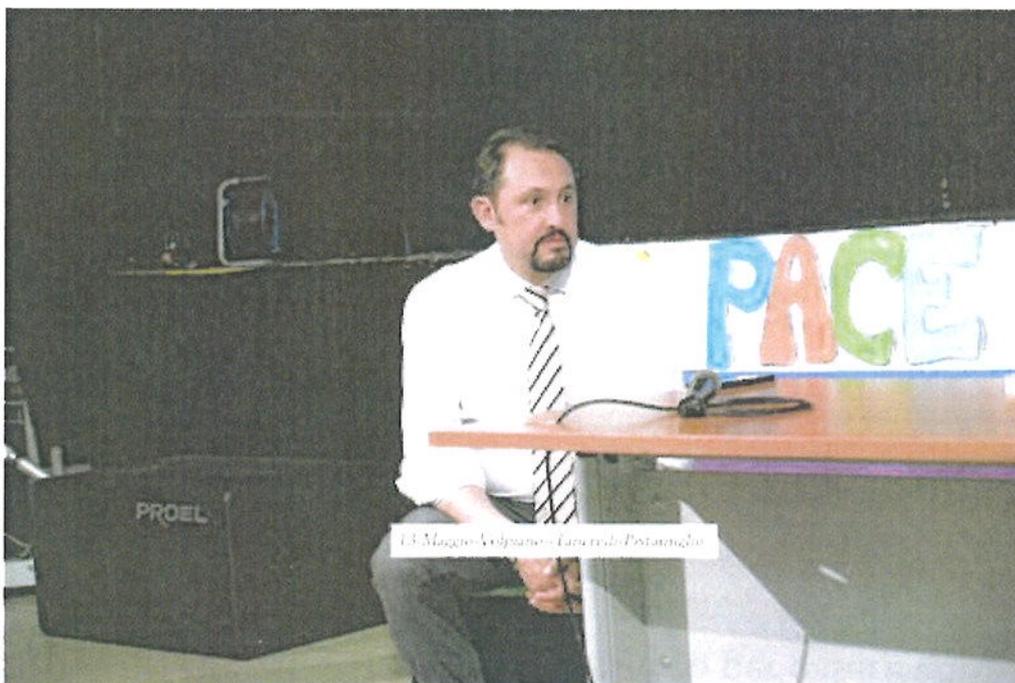
"Quattro anni fa abbiamo iniziato un percorso con l'Amministrazione di Grugliasco per riqualificare un'ampia area del territorio e creare un progetto innovativo in una location unica e prestigiosa che fosse in grado di avere un importante appeal a livello

regionale; ci teniamo oggi a ringraziare tutto il Consiglio Comunale per averci accompagnato in un cammino certamente non semplice ma che alla fine, grazie ad un confronto schietto ed al rispetto reciproco dei ruoli, ci ha permesso di avviare un progetto il cui valore per la comunità locale è stato chiaramente condiviso da tutti", commenta Giorgio Castagno, amministratore unico di Sogi.



## Volpiano, un evento per ribadire il valore della legalità: "Non gli avversari, ma le mafie sono gli avversari peggiori"

Il sindaco uscente di Grugliasco, Montà: "Chi cerca di costruire un consenso alternativo allo Stato, poi fanno affari che non sono l'interesse pubblico"



Manifestazione per la legalità a Volpiano

*"Le mafie sono i nostri peggiori avversari. Non quello che la pensa diversamente da me, ma chi cerca di costruire un consenso alternativo a quello dello Stato, facendoci poi sopra affari. Come si reagisce a questo? Di certo, non disertando le urne. Chi governa deve essere rappresentativo della maggior parte della popolazione, mentre una scarsa affluenza vuol dire anche meno voti, più facili da controllare e far eleggere due o tre consiglieri comunali portatori di certi interessi".*

Questo il messaggio lanciato da **Roberto Montà**, sindaco uscente di Grugliasco nonché presidente di **Avviso pubblico**, è emerso dalla serata che a Volpiano ha voluto ribadire il rifiuto all'illegalità e a ogni tipologia di criminalità organizzata. L'appuntamento - "Conversando di legalità" - si è tenuto venerdì 13 maggio, alle 21, nella sala polivalente di via Trieste 1 e ha visto la presenza anche di **Luciano Violante** e di **Davide Mattiello**.

*"Andranno a votare mille Comuni in tutta Italia - ha aggiunto Montà - e noi chiediamo agli amministratori e ai cittadini di prendere impegni su questi temi, in maniera concreta. La trasparenza permette a tutti coloro che ne abbiano voglia di verificare la verità e la correttezza di ciò che viene fatto".*

# Cascina Armano rinasce e riporta il cinema in città

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - «È davvero una grande soddisfazione poter chiudere il mio mandato sindaco dando il via al cantiere che riporterà il cinema nella nostra città». Parole del sindaco Roberto Montà in occasione della presentazione del progetto destinato a riqualificare la storica Cascina Armano e tutta la zona al confine tra

”

Al via i lavori  
nell'area  
compresa  
tra le Gru e  
borgata Lesna

Lesna e Torino. Oltre 50 milioni di euro per dare nuova vita ad un'area degradata di 65mila metri quadrati di fronte al centro commerciale Le Gru. Si tratta del progetto presentato da Sogi srl nel gennaio 2019 che ha visto oggi l'avvio ufficiale. Tra la shopville e borgata Lesna saranno realizzati una multisala di nuova generazione con nove schermi e 1.300 posti con poltrone reclinabili, dotata di proiettori laser Rgb e impianti audio in Dolby Atmos, caratterizzata da un'innovativa area food integrata al suo interno e da un'arena estiva; un Polo della ristorazione di oltre 5mila metri quadrati, con un'offerta innovativa, diversificata e di tendenza; un'area di intrattenimento indoor con un "Family Entertainment Center" dedicato principalmente al mondo della realtà virtuale.

Oltre a questo ci sarà il primo "Home & Design District della Regione", con circa 7mila metri quadrati dedicata a negozi per la casa ed il design. E tutto intorno un'area verde di 7mila metri quadrati di spazi ludici dedicata all'intrattenimento outdoor per le famiglie in grado di portare "La montagna in città", con divertimento 365 giorni l'anno su ghiaccio sintetico. Ma anche tre piazze dedicate all'organizzazione di manifestazioni ed eventi per arricchire l'esperienza di tutti i fruitori del Mode. Come detto inoltre è prevista la riqualificazione della Cascina Armano che dopo anni di abbandono troverà finalmente nuova vita nel rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni culturali.

Il cantiere sarà avviato a fine maggio per la parte di intervento riguardante il consolidamento ed il restauro della Cascina ed entrerà nel pieno dell'attività a luglio per terminare entro la fine del 2023 con l'apertura al pubblico del centro. Cambierà così volto un'area caratterizzata dalla prossima realizzazione della fermata "Quaglia-Le Gru" della Sfm5 e vicina al costruendo campus universitario "Città delle Scienze" che ospiterà 10mila studenti e 2mila ricercatori. «A distanza di tre anni da quando c'è stata la prima presentazione pubblica del progetto - sottolineano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'urbanistica Emanuele Gaito - possiamo affermare che siamo molto soddisfatti che Sogi srl abbia mantenuto l'impegno che si è assunta allora di riqualificare un'area per la città così importante dal punto di vista strategico, logistico e, non di meno, storico con la Cascina Armano, che i grugliaschesi più grandi d'età ricordano in tutta la sua bellezza e i più giovani desiderano ritorni a essere uno spazio recuperato e fruibile, dopo anni di abbandono. Siamo tanto più soddisfatti - continuano i due amministratori - in quanto il mantenimento

dell'impegno avviene in un momento storico del tutto non favorevole, dopo due anni di pandemia ed emergenza sanitaria e con un conflitto che sta contribuendo ad aumentare oltremodo l'insicurezza e la difficoltà di reperimento di materie prime con un costante incremento dei costi».

La realizzazione di un impianto fotovoltaico che produrrà energia pulita in grado di soddisfare oltre il 50 per cento del fabbisogno del centro sarà accompagnata dalla creazione di un'ampia area di ricarica per le auto elettriche e di una pista ciclabile di connessione tra Torino e Grugliasco per una mobilità a impatto zero, nonché dal contemporaneo utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e dalla realizzazione di impianti e di un sistema di illuminazione a basso consumo energetico. Nella stessa zona inoltre, sarà realizzata la fermata "Quaglia-Le Gru" della Sfm5 e non lontano il campus universitario "Città delle Scienze" che ospiterà oltre 10mila studenti e 2mila ricercatori. Un'area con un bacino primario di utenza tra i più densi d'Italia con circa un milione di abitanti contenuti nel raggio di 20 minuti.



Una nuova - martedì 17 maggio 2022

## San Firmino come nuovo



**GRUGLIASCO** - Terminata la pavimentazione della nuova area giochi del giardino di San Firmino a borgata Lesna che prevede l'installazione di nuovi giochi, la sistemazione e la sostituzione delle assi di alcune panchine e la posa della pavimentazione antitrauma che ha come tema i videogames. I lavori rientrano nella riqualificazione di 11 aree verdi cittadine, dove saranno sostituiti i giochi ormai non più riparabili, rifatte le pavimentazioni con materiale antitrauma, posizionati nuovi arredi come panchine, tavoli e cestini. A questi interventi si aggiungono quelli di sostituzione dei giochi esistenti in alcune scuole della città, per un totale di circa 550mila euro. Gli interventi si svolgeranno progressivamente e termineranno entro la fine di maggio quando verrà anche inaugurato il nuovo campo da calcio a 5 del giardino Aurelio Ceresa, dove è già stato posato il manto di erba artificiale.

## Nuovi campi da basket a S. Sebastiano e via Perotti

**GRUGLIASCO** - Nuova vita per il campo da basket del parco San Sebastiano inaugurato sabato con diversi tornei organizzati dai Grugliasco Dragons, allenatori e atleti della società di pallacanestro. Centinaia di bambini, ragazzi e adulti hanno preso d'assalto il nuovissimo campo dedicato al campione di basket statunitense Kobe Bryant



scomparso poco più di due anni fa e considerato tra i migliori giocatori nella storia dell'Nba. E oggi alle 11 tocca al nuovo campo da basket all'interno del parco Bongiovanni tra via Bandiera, via Perotti e corso Cervi. Il parco, già oggetto di lavori di manutenzione che hanno visto l'installazione di nuovi giochi per bambini e la piantumazione di 25 nuovi alberi, avrà anche una nuova piastra dedicata al gioco del basket. A provare per primi il campo da basket saranno gli studenti delle classi delle scuole La Salle e Casa della Carità (superiori) che faranno esercizi di basket insieme agli istruttori di basket del punto vendita Decathlon di corso Allamano.

## Chiusura d'anno a teatro e in mostra per l'Unitre

**GRUGLIASCO** - Con lo spettacolo di fine anno accademico "Finalmente di nuovo in scena", che si è svolto sabato pomeriggio al teatro Don Bosco di Cascine Vica, l'Unitre ha chiuso le attività alla grande. Oltre 300 persone hanno affollato il teatro dove si sono esibiti gli allievi dei vari corsi: dai laboratori di lingue (inglese, francese, spagnolo e tede-



sco) al Gav (Gruppo artisti vari). A partecipare all'evento anche la Lilt che ringrazia tutti i partecipanti per avere contribuito con offerte economiche alla ricerca contro la leucemia in questa occasione, ma anche durante tutto l'anno grazie alla stretta collaborazione tra Unitre e Lilt. La chiusura dei laboratori è stata anche un successo grazie alla mostra dei laboratori e ateliers allestita presso la sede di via San Rocco. L'Unitre dà quindi appuntamento al prossimo anno accademico 2022/2023 per i corsi e le attività. Iscrizioni a partire dal 13 settembre e inizio corsi dal 10 ottobre.

## Omaggio a Falcone e Borsellino sabato alle Serre

**GRUGLIASCO** - Nel trentennale delle stragi di Capaci e via D'Amelio, il centro studi La Casa Sicilia presenta "I nuovi cantastorie" con lo spettacolo "Il tredicesimo mese", omaggio a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e a tutte le vittime delle mafie. Appuntamento sabato alle 21 al teatro Le Serre in via Tiziano Lanza. L'ingresso è gratuito con obbligo di mascherina fino ad esaurimento dei posti. I nuovi Cantastorie nascono nel 2009.

Un gruppo di amici appassionati di musica e racconti, sperimentano un mix di monologhi, video e canzoni, legati dal filo conduttore che attraversa il racconto portato in scena. Ricordi, emozioni, sentimenti, riemergono durante le rappresentazioni che toccano argomenti che vanno dall'immigrazione a vicende troppo spesso facilmente dimenticate.



## Piace la 'Piazza del riuso'



**GRUGLIASCO** - Grande interesse e partecipazione domenica scorsa alla Città della Conciliazione, in via Fratello Prospero 41. Un pomeriggio all'aria aperta dedicato al baratto e al riciclo creativo. Tante le attività organizzate, pensate per i grandi e per i bambini: laboratori di riciclo, mercatino senza moneta, baratto ciclistico. L'evento "Piazza del riuso" rientrava all'interno del progetto "Rete riuso Grugliasco", promosso dalla società Le Serre in collaborazione con l'amministrazione comunale e la cooperativa sociale Triciclo e finanziato dal Comitato territoriale Iren di Torino. Chi è interessato ad avere informazioni in più sul progetto può visitare la pagina facebook "Rete riuso Grugliasco".

## L'Isola ringrazia il teatro: sabato raccolti 1800 euro

**GRUGLIASCO** - Raccolti oltre 1800 euro sabato sera tra gli spettatori di "Cambiare si può... forse" commedia in due atti di Cristina Gioli, portata in scena dalla compagnia "Gli sbandati", sabato scorso al teatro Le Serre. Spettacolo di beneficenza a favore dell'Isola che non c'è. Sul palco Cristina Gioli, Leonardo Nigro, Loredana Zapparoli, Angela



Gianturco, Benedetto Musacchio, Andrea Zucconi, dante Bianchi, Claudio Cante e Mauro Pagliano. Regia di Benedetto Musacchio, aiuto regia di Angela Gianturco. I cantanti erano Rossella Cavallero e Benedetto Musacchio, la scenografia a cura della comunità "Villa Anna" di Cambiano, tecnico audio e luci Luca Schillaci. L'associazione culturale "Gli sbandati" ha come finalità lo studio e la realizzazione di opere nell'ambito della del teatro e dell'arte in genere, elabora testi e mette in scena spettacoli, costituendosi in omonima compagnia teatrale. Si avvale dell'apporto scientifico di docenti universitari e di illustri studiosi. I membri sono giovani, laureati con competenze specifiche.

## Giovedì il Patto al Salone

**GIOVEDÌ** 19 maggio alle 11 al Lingotto nell'ambito del Salone del Libro, verrà presentato il libro "Ovest Plan. Cooperare per competere". Il testo è il risultato di un'azione di dialogo con gli attori del territorio, i sindaci ed i tecnici comunali. Interverranno il direttore tecnico del Patto territoriale Rocco Ballacchino, il presidente di Chintana srl Lorenzo Muller, il dirigente del Settore programmazione programmata della Regione Mario Lupo, il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo e l'assessore al lavoro del Comune di Torino Gianna Pentenero. A moderare il presidente del Patto territoriale Umberto D'Ottavio.

luna nuova - martedì 17 maggio 2022

# I miracoli del Beato Carlo Acutis

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Da ieri e fino al 29 maggio, nel salone sottochiesa di Santa Maria è allestita la mostra "Miracoli eucaristici" realizzata da Carlo Acutis, giovane con la passione dell'informatica, scomparso

prematuramente nel 2006 a soli 15 anni. È stata promossa inoltre da alcune Conferenze Episcopali tra cui quella filippina, argentina, vietnamita. È entrata perfino in Cina e

in Indonesia. Importanti basiliche e santuari hanno ospitato la mostra di Carlo fra cui il Santuario di Fatima. Ma chi era questo ragazzo morto a soli 15 anni nel 2006 e reso Beato dalla chiesa cattolica nel 2020? Ha appena 11 anni quando nel 2002, visitando le esposizioni del Meeting di Rimini, gli viene questa idea: un lavoro impegnativo in cui coinvolge anche i suoi famigliari per circa due anni e mezzo. Cercano su internet e vanno direttamente nei luoghi quando è possibile, per raccogliere tutto il materiale, immagini e testi che, con l'ausilio informatico, vengono riportati in una serie di pannelli, accuratamente rifiniti.

Al suo funerale sono accorse centinaia di persone di ogni religione e nazionalità, e il suo corpo è stato vegliato da un pellegrinaggio continuo. Da quel momento in poi la fama di Carlo ha valicato i confini italiani. Oggi sono centinaia i siti e blog che parlano di lui in diverse lingue. Per conoscere meglio la sua storia, questa sera alle 21 ci sarà un incontro pubblico nel cortile parrocchiale con Antonia Salzano, la madre di Carlo.

L'esposizione è composta da 25 pannelli interattivi, con foto e testi sulla vita del Beato, QRCode per ascoltare anche le testimonianze della mamma e vedere il video della Beatificazione, pregare la Novena al Beato e il Rosario con le sue meditazioni. I pannelli della mostra vogliono presentare alcune tematiche, soprattutto legate al mondo adolescenziale, attraverso la vita di Carlo: la famiglia, l'amicizia e il tempo libero, l'affettività; e poi

Da ieri alla parrocchia di Santa Maria la mostra che ha girato il mondo



**Carlo Acutis, scomparso, è stato beatificato il 10 ottobre 2020. La sua fama ha valicato ben presto i confini italiani e la mostra è stata ospitata in varie parti del mondo**

quelle tematiche della fede cattolica tanto care al giovane Beato, come l'Eucarestia e la Madonna. Un percorso che permette di condividere che è possibile vivere la santità anche per un millennial. Il messaggio di Carlo Acutis è proprio questo: questa vicinanza, questa amicizia con il Signore, questa santità non è a discapito della felicità. Anzi, la felicità di un ragazzo che vive l'amicizia con Dio è ancora più grande e bella, più profonda, saggia e intelligente.

Anche nella sua giovinezza, nei suoi 15 anni di amore e fede, Carlo ha avuto una profondità quasi da "gigante", profondità pastorale, teologica, spirituale. È un invito gli adulti a dare fiducia ai giovani, soprattutto a quelli nati nel XXI secolo, perché hanno un cuore grande e una mente pronta per essere i protagonisti positivi della ricostruzione, della rinascita, di un futuro in cui il bene comune può finalmente essere affermato.

Carlo con la sua vita dice che tutto questo è possibile, e ai nostri figli e ai nostri nipoti insegna che soprattutto questo è ancora più possibile e più bello se viene fatto con lo sguardo rivolto al Signore. Diceva sempre: "La conversione non è altro che portare lo sguardo dal basso verso l'Alto". Nei pannelli, della grandezza di 90x180 cm, sono anche riportate alcune delle frasi più belle pronunciate da Carlo, come "Non io ma Dio", "L'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo", "Il Rosario è la scala più corta per salire al cielo". La celebrazione della beatificazione è avvenuta ad Assisi il 10 ottobre del 2020 ed è stata presieduta dal cardinale Agostino Vallini in rappresentanza di Papa Francesco.

ENTRAMBE LE COALIZIONI DI CENTROSINISTRA E CENTRODESTRA HANNO UNITO LE FORZE

# Grugliasco saluta Montà l'incognita resta l'affluenza

In dieci anni la partecipazione dei cittadini è crollata dal 66 al 53%

PATRIZIO ROMANO

Pochi giorni e «l'era Montà» finirà negli archivi del Comune di Grugliasco. Intanto, nelle piazze, nei mercati e nelle vie i quattro candidati a sindaco da giorni si contendono voto su voto. Soprattutto cercano di spingere i cittadini ad andare alle urne, visto che l'affluenza ai seggi cala lustro dopo lustro. L'ultimo dato, del 2017, ha visto l'astice della fermarsi poco sopra il 53%, un nulla più della metà degli aventi diritto. E pensare che nel 2012 alle urne era andato oltre il 64%, già in calo rispetto al 2007 quando aveva votato il 66% degli aventi diritto.

Il 12 giugno al voto saranno chiamati 31.422 elettori (su una popolazione di 36.627) di cui 15.049 uomini e 16.373 donne. Una po-

**Alle elezioni del 2017  
erano stati otto  
gli aspiranti alla carica  
di primo cittadino**

polazione che vede i ragazzi chiamati per la prima volta a esprimere il proprio voto, ossia i diciottenni o su di lì, che sono 569, superare di un soffio chi di primavera ha sulle spalle oltre 90, ossia 485 nonnini e nonnine, e che di schede elettorali ne hanno imbucate un numero indefinito.

E così come calano gli elettori pare calino anche i candidati. Già, perché rispetto agli otto aspiranti sindaco di cinque anni fa, oggi se ne presentano al voto la metà. Ridimen-



Il municipio di Grugliasco



Davide Berardi



Vito Coviello

sionate, ovviamente, anche le liste, che scendono da 17 a 12, e conseguentemente il numero di candidati consiglieri, sceso dai 381 di allora ai 266 di oggi. Un'elezione, però, che troverà spazio negli annali della storia grugliaschese sotto il titolo «gli amici ritrovati», a sinistra e a destra, visto che entrambe le coalizioni di centrosinistra e centrodestra hanno unito le forze.

Un poker di candidati, dicevamo, si batte per conquistare la poltrona che Roberto



Emanuele Gaito



Mariano Turigliatto

le elezioni in ordine sparso. Invece, sotto l'egida di Daniele Berardi, 61 anni, consulente aziendale in marketing e informatica, e alla sua prima sfida elettorale ha riunito Fratelli d'Italia, Lega e Centro per Grugliasco (lista che vede insieme Forza Italia e Unione di centro). Altra new entry nel panorama politico grugliaschese è Vito Coviello, 63 anni, program manager It in pensione, che si è candidato a sindaco sostenuto dalla sola lista del Movimento 5 Stelle.

C'è poi la candidatura di Mariano Turigliatto, 67 anni. Turigliatto, ex insegnante dell'Itis Majorana in pensione, è stato sindaco di Grugliasco dal 1994 al 2002 e poi consigliere regionale con Insieme per Bresso. Ora si candida sostenuto dalla sua lista storica Grugliasco democratica, e da Gru Ecologista. —



ATTUALITÀ | 18 maggio 2022, 10:18

## **Il 19 giugno la Nazionale Italiana Poeti di scena a Grugliasco per unire calcio e beneficenza**

**Il ricavato sarà totalmente destinato alla Casa delle Donne, avversaria sarà la squadra femminile dell'Accademia Torino FC**

**La Nazionale Italiana Poeti sarà a Torino domenica 19 giugno al Cus di Grugliasco per unire come sempre calcio, beneficenza e cultura. Il ricavato sarà totalmente destinato alla Casa delle Donne Torino e avversaria sarà la prima squadra femminile dell' Accademia Torino FC .**

**Presente per l'occasione anche Radioformusic e l'artista, comico di Zelig e poeta, Simone Barbato. La Poesia farà come sempre da sfondo con versi contro la violenza sulla donna. Ingresso gratuito, donazioni volontarie.**

# I PROGETTI E' il più grande investimento regionale in edilizia studentesca. Lavori conclusi per fine 2025

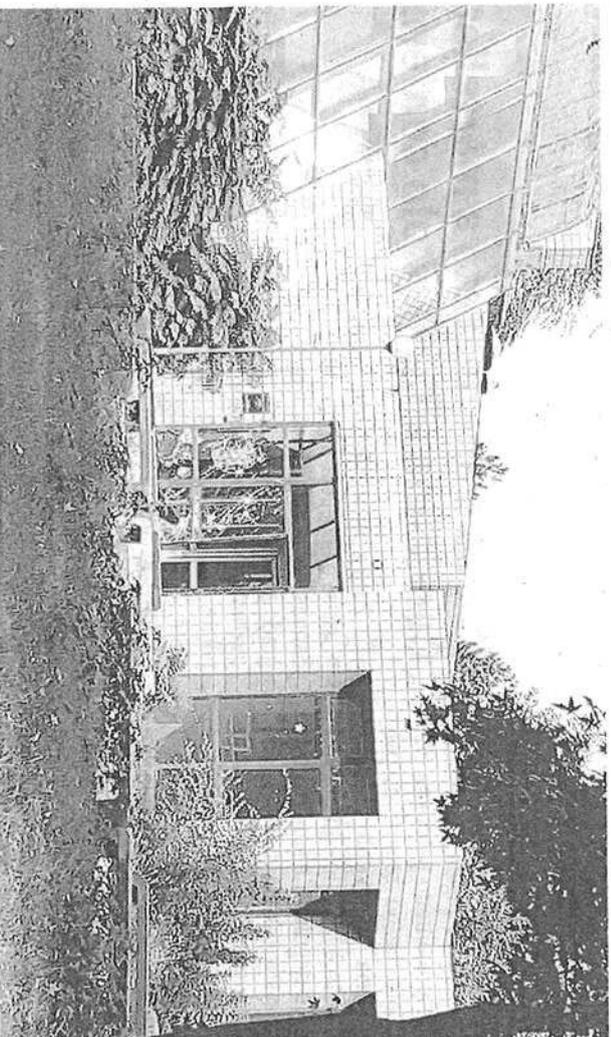
## Mille posti letto per gli universitari

### E rinasce anche la Salvo d'Acquisito

Edisu, Regione e atenei insieme per un maxi-progetto  
Cantieri anche nell'ex manicomio dei bimbi di Grugliasco

■ L'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, la scuola Salvo d'Acquisito che era stata occupata dagli anarchici, l'ex centro sociale di Novara, l'immobile di via Vanchiglia 4, il palazzo Danna D'Usseglio del convento Santa Monica di Savigliano e la Residenza Lingotto. Sono i sei edifici che con una spesa di 88 milioni di euro verranno riconvertiti in residenze universitarie, con 1075 posti letto in più per i ragazzi che studieranno in Piemonte. Il tutto col bando della legge 388/2000 che ha stanziato 467 milioni per finanziare interventi per la realizzazione di strutture universitarie. Per l'occasione, si è costituita la task force 388 con Università di Torino, Politecnico, Università del Piemonte Orientale e Edisu.

«Abbiamo già a disposizione 20 milioni, lo stanziamento più alto mai fatto dalla Regione. Ora tocca al Ministero sottolinea Alessandro Chiro Sciretti, presidente di Edisu e i lavori dovranno finire entro fine 2025. I posti saranno disponibili dall'anno 2025/26». In particolare,



Lex scuola Salvo D'Acquisito di via Tollegno

nell'ex scuola Salvo d'Acquisito di via Tollegno ci saranno 224 posti. Previsita la demolizione della scuola e la costruzione di un palazzo con spesa sui 19 milioni. La residenza avrà mini-alloggi, albergo e palestra. L'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco verrà restaurato con 24 milioni e avrà 250 posti. Saranno 162 i posti nella Residenza Lingotto, 60 nel palazzo Danna D'Usseglio del convento Santa Monica di Savigliano, 171 nell'ex centro sociale di Novara e 213 in via Vanchiglia 4.

«Andremo oltre la semplice residenza universitaria - così l'assessora Elena Chiorino - perché ci saranno ricadute positive su tutto il territorio. Basta occupazioni dei centri sociali, ospiteremo universitari, è un momento storico».

«Finalmente l'università piemontese ha fatto squadra», afferma Gian Carlo Avanzi, rettore dell'Università del Piemonte Orientale, mentre Roberto Montà, sindaco di Grugliasco, commenta così: «Per il campus di Grugliasco l'arrivo di una residenza universitaria è di vitale importanza». Così Alessandro Canelli, sindaco di Novara: «Riconosciamo la formazione come uno dei punti cardine del nostro sviluppo economico». Presente anche l'assessora Carlotta Salerno, che da ex presidente della Circostrizione Sei ha vivo il ricordo della chiusura della Salvo d'Acquisito di Barriera: «La chiusura della scuola ha portato sofferenza nel quartiere, ora quel luogo avrà una nuova vita».

Niccolò Dolce



## **Fuori i fascisti dalle scuole: incontriamoci nella tua scuola, iscriviti all'A.N.P.I. anche tu!**

19.05.22 - Redazione Torino

### **Nuovamente l'ANPI di Grugliasco è sotto attacco da parte di Azione Studentesca, giovanile del partito neofascista Fratelli d'Italia**

Azione studentesca ci accusa di "negazionismo delle foibe" in merito a un incontro sull'attualità della Resistenza nell'anniversario del sacrificio del Partigiano gappista Dante Di Nanni (ucciso in combattimento dai nazifascisti il 18 maggio 1944), iniziativa a cui siamo stati invitati dai rappresentanti degli studenti della Consulta Provinciale, poi non svolta per questioni organizzative.

I neofascisti hanno improvvisato un presidio di protesta sotto il Provveditorato degli studi di Torino per denunciare la presenza dell'A.N.P.I. nelle scuole, definita "negazionista" e promuovendo anche vere e proprie liste di proscrizione e schedature personali: la stessa accusa priva di fondamento con cui attaccano sempre autorevoli e seri storici quali il torinese Eric Gobetti, che ci ha espresso la sua stima e piena solidarietà.

Perché negazionismo significa negare la storia e sono proprio i neofascisti a praticarlo, rifiutando la Resistenza, la genesi della Costituzione nella lotta partigiana e il senso del 25 Aprile; l'A.N.P.I. non

è negazionista (un'accusa che riteniamo davvero offensiva), i neofascisti invece vogliono impedire che si parli di storia, gli unici negazionisti sono proprio loro.

E allora le foibe? Cosa c'entrano le foibe con Dante Di Nanni?

La vera questione riguarda l'attività che l'A.N.P.I. svolge nelle scuole e con le scuole, convenzionata a livello nazionale con il MIUR, nell'attuale contesto di rinnovamento generazionale: i nostri laboratori e i nostri progetti educativi sono sempre più richiesti dalla popolazione scolastica studentesca e docente, l'Associazione è sempre più presente e attiva a scuola per la trasmissione della conoscenza e dei valori della Resistenza anche alle nuove generazioni.

Con la scomparsa dei Partigiani, gli incontri interattivi, le passeggiate sui luoghi della memoria, così come la formazione interna con gli storici per aggiornamenti e approfondimenti, sono ormai un cammino consolidato; un percorso iniziato con la generazione della Resistenza e che porteremo avanti con determinazione e riconoscenza nel loro esempio, una fase di rinnovamento nella continuità che i neofascisti vorrebbero ostacolare e impedire, anche utilizzando i loro ruoli istituzionali per svuotare di sostanza la democrazia e colpire chi non si piega oggi come ieri alla loro volontà.

Portare l'Antifascismo, la Resistenza, la Costituzione nelle scuole in modo originale e dinamico può essere considerato negativo solo dagli eredi politici del Ventennio fascista: useremo infatti le accuse false di questi bugiardi, ignoranti e nostalgici quale caso di studio per i nostri laboratori sul revisionismo e l'uso politico della storia.

Chiamiamo quindi tutte le persone che hanno a cuore la memoria della Resistenza e la trasmissione dei valori antifascisti a sostenerci concretamente, sia organizzando incontri a scuola in cui si studia/lavora e sia iscrivendosi all'A.N.P.I.: continueremo il progressivo radicamento nelle scuole, tra i giovani e sui territori.

Salutiamo con affetto tutte le organizzazioni studentesche e tutte le persone impegnate nelle scuole di ogni ordine e grado con ruoli di educazione, formazione e insegnamento che abbiamo incontrato lungo il cammino, consapevoli che abbiamo ancora molta strada da fare insieme, perché come diciamo sempre "la Resistenza fa scuola"!

Oggi come ieri ricordiamo che: "... ancora non si sentono tranquilli perché sanno che gira per la città Dante Di Nanni!"

Ora e sempre Resistenza!

[mentre scriviamo queste righe, riceviamo innumerevoli messaggi e comunicati di solidarietà, grazie davvero, continuate a scriverci e a seguirci, siamo davvero una grande famiglia partigiana!]

# Il divertimento per i piccoli è targato Le Gru

DAL 21 MAGGIO LA RASSEGNA

TIZIANALONGO

**N**on solo negozi. Le Gru, la grande galleria commerciale a Grugliasco che si è sempre impegnata a promuovere iniziative per il divertimento, quest'anno ha pensato alla fascia più giovane proponendo, per la prima volta, il "Gru Kids Festival", la prima rassegna pensata appositamente per bambini e ragazzi che si svolgerà da sabato 21 maggio fino al 12 giugno nell'area esterna al coperto di Piazza Centrale al Primo Piano. Si tratta dunque di quattro intensi fine



Laura Orsolini

settimana di appuntamenti che spazieranno tra le diverse discipline artistiche con laboratori, incontri e presentazioni che saranno condotte da artisti, illustratori, autori, attori e musicisti che metteranno a servizio dei più piccoli la loro arte. Quattro i filoni tematici, uno per ogni week end.

**Si inizia sabato 21 maggio** con l'intrattenimento che ruota attorno al tema del "Fantastico".

Dalle 11 alle 13 laboratorio di scrittura dedicato al maghetto più famoso del mondo, Harry Potter, condotto da Laura Orsolini, libraia, scout, editor e scrittrice. Nel pomeriggio saranno invece due illustratrici - dalle 16 Noemi Volia e dalle 18 Manuela Adreani - a insegnare ai bambini a trasferire in plastilina o su cartai i loro personaggi fantastici.

**Sabato 28 e domenica 29 maggio** si parlerà invece di cinema, alle 11, con Monica Micheli, docente di scrittura all'Accademia di Belle Arti di Roma; alle 16 con l'Associazione Scatola Gialla di Cuneo e alle 18 con Giovanna Mezzogiorno (vincitrice tra le altre cose della Coppa

Volpi per la migliore interpretazione femminile alla 62ª Mostra internazionale di Venezia) che attraverso letture e racconti condurrà i bambini in un viaggio alla scoperta della settimana arte.

Il terzo week end, **il 4 e 5 giugno**, è dedicato alla musica e alle sue diverse declinazioni. Raffaella Giorcelli e Alessandro Allera dalle 11 alle 13 proporranno ai bambini un grande lavoro di pittura collettiva a partire dal suono e dalle parole. Alle 16 incontro con il rapper Kento e alle 18 con Alda, giovanissima rapper emergente.

La prima edizione del Gru Kids Festival si chiuderà l'11 e 12 giugno parlando di fumetti con Luca Biengino, Maurizio Lacavalla e Enrico Pierpaoli.

Tutti i laboratori e gli incontri di Gru Kids Festival sono a ingresso gratuito e su prenotazione al Box info Le Gru o via mail all'indirizzo: [boxinfo@legru.it](mailto:boxinfo@legru.it).

Chi volesse approfondire trova le informazioni con orari e protagonisti della rassegna sul sito ufficiale della shopville. —

# All'ex Op arriveranno 250 studenti

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - C'è anche il recupero dell'ex ospedale psichiatrico di via Sabaudia tra i sei progetti di Edilizia residenziale universitaria all'interno del V Bando Nazionale della Legge 338/2000 che stanZIA 467 milioni di euro per cofinanziare interventi per la realizzazione di strutture universitarie. Le richieste sono state presentate sotto il coordinamento di

“  
I vecchi stabili saranno trasformati in residenza universitaria

Edisu (individuato dal Coreco su indicazione della Regione) che con l'Università, il Politecnico di Torino e l'Università del Piemonte Orientale ha costituito la 'Task Force 338', composta da Sandro Petrucci e Renato Rossi per l'Università di Torino, Concetta Di Napoli e Caterina Arnò per il Politecnico, Claudio Tamborino per l'Università del Piemonte Orientale e Mauro Meneghetti per Edisu. Gli alloggi saranno destinati prioritariamente a studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi idonei al conseguimento della borsa di studio. Gli interventi devono essere completati entro il 31 dicembre 2025.

Gli interventi di rifunzionalizzazione e restauro dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, oltre alla sistemazione delle aree esterne con 60 mila metri quadri di aree verdi, prevedono il recupero di 10 mila metri quadri, che vedrà interessati il Palazzo Direzionale, il Palazzo D, Villa Azzurra, la Casa delle Piante e la Casa del custode. I posti letto previsti sono 250. Un progetto del valore di oltre 24 milioni di euro di cui circa 4 milioni di 660 mila a carico dei richiedenti. «Per Grugliasco, ma per tutto il Piemonte - sottolinea il sindaco Roberto Montà - si tratta di un importante recupero degli edifici dell'Asl To3 che hanno sede sul nostro territorio con un grande valore storico sia dal punto di vista manicomiale sia per la presenza del campo 17, che al termine della seconda guerra mondiale ha raccolto gli ebrei sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti. Un intervento



che valorizza il patrimonio storico, scientifico e culturale dell'ospedale psichiatrico che va a completare il campus della Città delle scienze e dell'ambiente dal punto di vista residenziale completando gli edifici della didattica, della formazione e delle imprese della "Butterfly Area", l'area tecnologica e della ricerca che all'interno del Campus ospiterà imprese ed enti di ricerca. L'AslTo3 include nel proprio patrimonio immo-

biliare anche la sede dell'ex ospedale psichiatrico che insieme a quello di Collegno, è uno dei più grandi d'Italia. Dedicare questi padiglioni alla ricerca e alla formazione è motivo di orgoglio per la nostra Città e per l'intero Piemonte, grazie al supporto di Edisu». Il complesso ospedaliero venne terminato nel 1931, quando venne inaugurato l'Istituto Interprovinciale Vittorio Emanuele III per infermi di mente in Grugliasco».

La parte edilizia del progetto si deve a Mario Torretta, ingegnere dell'ufficio tecnico della Provincia di Torino, mentre gli arredamenti e gli allestimenti interni vennero progettati dal dr. Francesco Agosti, incaricato dalla struttura ospedaliera. Si trattava di una struttura interprovinciale perché la provincia di Torino deteneva solo l'85 per cento circa della proprietà, con la rimanente quota in mano alla Provincia di Aosta.

# Grandi e piccoli al parco Le Serre per scoprire le api

di PAOLO PACCÒ

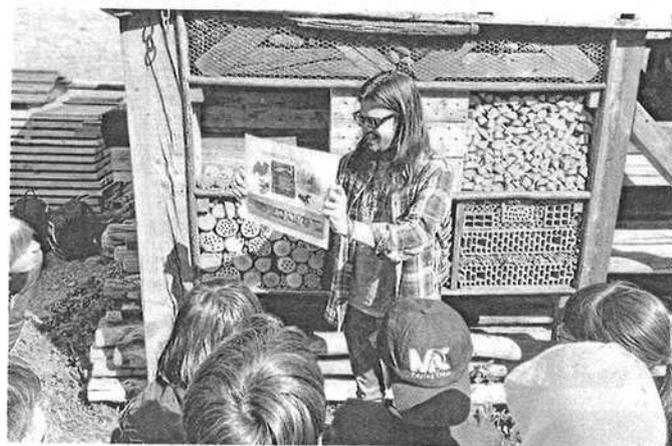
**GRUGLIASCO** - Oggi è la Giornata mondiale delle api. E per sensibilizzare sull'importanza di questi insetti impollinatori, sulle minacce che affrontano e sul ruolo essenziale che rivestono negli ecosistemi, la Società Le Serre e l'amministrazione comunale per il secondo anno dedicano loro un'iniziativa. Il ritrovo è alle 17 al parco culturale Le Serre, dietro Villa Boriglione, nella nuova aula verde che per la prima volta verrà utilizzata e presentata al pubblico. Diversi gli appuntamenti in programma, con attività pensate per adulti e bambini a partire dalle 17,30. Si potrà assistere a una dimostrazione di apicoltura con un tecnico dell'azienda Apicoltura Montebenedetto, i più piccoli potranno partecipare ai laboratori organizzati dalla Raf diurna "La Tavolozza" della cooperativa Il Margine e giocare con il gruppo "Grugliasco 7" dell'Agesci.

**”**  
*Pomeriggio ricco di eventi in occasione della Giornata mondiale*

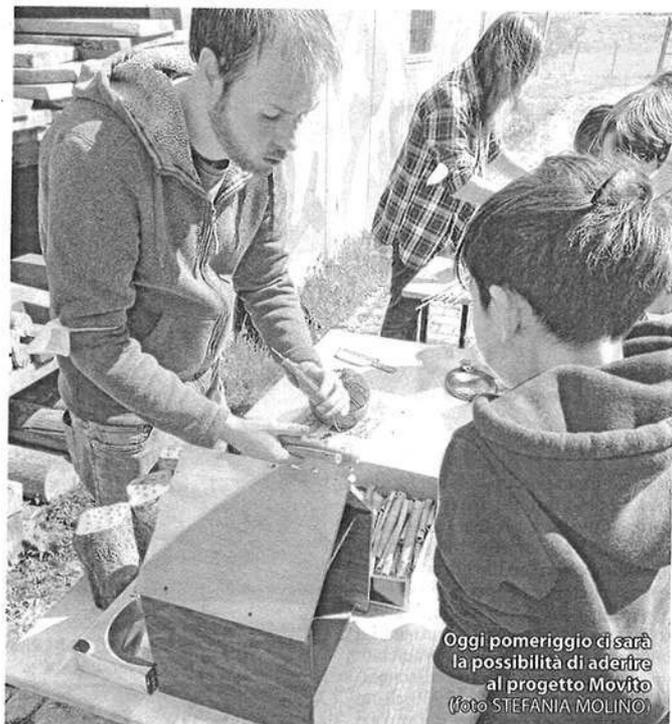
Ci sarà anche l'occasione per conoscere da vicino il progetto di Monitoraggio e valorizzazione degli impollinatori nella Città metropolitana che vede come capofila il Dipartimento di scienze agrarie e forestali dell'Università e il supporto di numerosi partner tra cui la Società Le Serre e Comune. Inoltre chi ancora non lo

conosce potrà visitare il Bee Hotel, il sito artificiale di nidificazione per api selvatiche che da qualche mese trova spazio nel parco culturale. In occasione dell'evento il parco ospiterà i lavori creativi realizzati dagli studenti e dalle studentesse delle scuole cittadine.

Movito-Aiutiamo gli impollinatori di Torino è il progetto di monitoraggio e valorizzazione degli insetti impollinatori nella Città metropolitana. Circa il 75 per cento delle piante infatti,



hanno bisogno di essere impollinati dagli insetti per riprodursi. Gli insetti impollinatori non sono solo le api da miele ma anche api selvatiche, bombi, vespe, farfalle, falene, sirfidi e coleotteri. Quali sono le differenze tra api domestiche e api selvatiche? In Italia esistono quasi 1000 specie di api solitarie. Di queste circa il 65 per cento nidificano nel terreno, ma il 35



Oggi pomeriggio ci sarà la possibilità di aderire al progetto Movito (foto STEFANIA MOLINO)

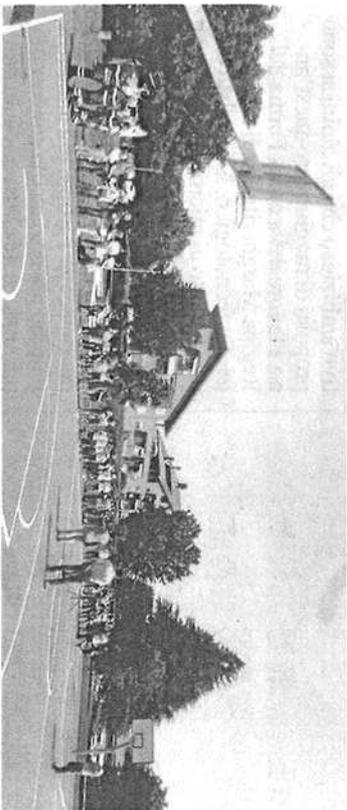
per cento utilizza cavità del legno per allevare la prole. La riduzione delle fonti di cibo e dei siti di nidificazione sono le principali cause del declino a livello globale degli insetti impollinatori. E allora come si possono aiutare? Contribuendo al loro monitoraggio, costruendo per loro rifugi artificiali e predisporre aiuole fiorite, che rappresentano fonti alimentari e rifugi sicuri.

## A Bottega Granel



**GRUGLIASCO** - Proseguono gli incontri primaverili presso Bottega Granel. Domani alle 16 si imparerà a realizzare la pellicola per alimenti ecologica. Dopo un'introduzione sul mondo delle api, la loro importanza e su come prendersi cura di loro attraverso la cura dell'ambiente, insieme a Monica Fissore di Bees Ecopack, sarà realizzato il telo cerato ecologico e riutilizzabile per gli alimenti. Un laboratorio adatto ai grandi e ai piccini dal costo di 5 euro. I posti saranno limitati e sarà necessaria la prenotazione allo 011/4276188 (anche whatsapp) o passando in negozio in via Carolina Spanna 18.

# È la stagione del playground: bella novità al parco Bongiovanni



**GRUGLIASCO** - Presentato martedì mattina agli studenti della scuola primaria La Salle e a quelli della scuola Casa di Carità Ari e mestieri il nuovo campo da basket all'interno del parco Bongiovanni, tra Via Bandiera, Via Perotti e corso Cervi. Già oggetto di lavori di manutenzione che hanno visto l'installazione di nuovi giochi per bambini e la piantumazione di 25 nuovi alberi, da ieri il parco ha anche una nuova pista per il basket. Per l'occasione il coach dei Dragons Andrea Antonotti ha diretto un allenamento e una mini partita con gli studenti della quarta della scuola La Salle e con i ragazzi della Casa di Carità. Alla festa hanno partecipato anche i responsabili del negozio Decathlon di corso Allamano che hanno regalato due palloni da basket alle due scuole.

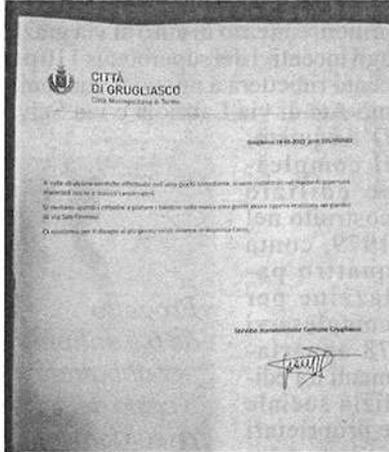
Subito dopo la partita la amministrazione comunale e i vigili del fuoco volontari hanno ricordato Luigi Bongiovanni, giovane vigile

del fuoco volontario in servizio presso il distaccamento di Grugliasco che nel 1991 ebbe un gravissimo incidente di servizio, a cui seguì il lungo calvario dei 641 giorni di coma trascorsi negli ospedali torinesi. La sua vita ebbe fine all'alba del 22 giugno 1993 a soli 29 anni. A ricordarlo il sindaco Roberto Montà, il capo distaccamento Francesco Cravero i familiari e i due presidi delle scuole La Salle e Casa di Carità. «In questi giorni - sottolinea il primo cittadino - abbiamo inaugurato le nuove piste da basket al parco San Sebastiano e al parco Bongiovanni, ma molti sono i lavori in corso e che si avvieranno e si concluderanno nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Queste aree sono i "giardini condominiali" della "grande casa" chiamata Grugliasco. Abbiamo cura come se fossero nostri, perché tali sono, per fare in modo che noi tutti possiamo goderne, stare all'aria aperta e fare sport».

**Luna nuova - venerdì 20 maggio 2022**

## Il parco giochi è a rischio Ma era solo una 'bufala'

**GRUGLIASCO** - Materiali nocivi e tossico-cancerogeni rilevati nella copertura dell'area giochi. Questo l'avviso comparso ieri su alcuni volantini appesi nel giar-



dino "Donatori di sangue" nella zona del nuovo quartiere del Borgo. Carta intestata con il simbolo della Comune con tanto di firma (illeggibile) di un presunto responsabile del Settore manutenzione. Peccato fosse tutto falso. Gli agenti della polizia locale hanno già provveduto a rimuoverli ed a sporgere denuncia contro ignoti. Davvero curioso poi il suggerimento a chi abita in zona che veniva invitato a frequentare l'area verde San Firmino oggetto di una riqualificazione appena portata a termine. L'ipotesi è quindi quella che gli autori della bravata possano essere abituali frequentatori del giardino "Donatori di sangue" magari infastiditi dall'aumento di presenza seguito all'arrivo dei primi caldi ed al conseguente affollamento delle aree verdi da parte di famiglie con bambini. Nei prossimi giorni nella zona sarà incrementata la sorveglianza da parte della polizia locale per evitare che si ripetano altri episodi del genere.

## La prefettura riduce una lista

**GRUGLIASCO** - In seguito alla verifiche effettuate dalla Prefettura sulle liste per le elezioni amministrative del 12 giugno, presentate sabato scorso, l'unico cambiamento riguarda la lista "Gru Ecologista" che insieme a Grugliasco Democratica" sostiene Mariano Turgliatto. Da questa escluso Filippo Tonnacodi inserito inizialmente in 19ª posizione.

luna nuova - venerdì 20 maggio 2022

## Al via il Gru Kids Festival: oggi c'è Harry Potter

**GRUGLIASCO** - Al via oggi Gru Kids Festival, la prima rassegna pensata appositamente per bambini e ragazzi nell'area esterna al coperto di Piazza Centrale al primo piano. Un intenso programma di quattro fine settimana di appuntamenti che spazieranno tra diverse discipline artistiche - musica, arte, fumetti, letteratura e cinema - e ospiteranno il meglio degli interpreti della cultura per l'infanzia a livello nazionale. Si inizia quindi oggi con il weekend dedicato al maghetto più famoso del mondo: Harry Potter. A condurlo dalle 11 alle 13 Laura Orsolini, libraia, scout, editor e scrittrice che insegnerà ai bambini a inventare le proprie storie fantastiche. Dalle 16, invece, spazio all'arte con Noemi Vola, una delle più promettenti illustratrici italiane. L'autrice cercherà di lavorare sull'immaginazione dei bambini conducendoli alla materializzazione dei loro "personaggi fantastici" attraverso la plastilina. Alle 18 la protagonista sarà la fiaba nell'incontro con Manuela Adreani, una delle più apprezzate illustratrici di favole classiche. Manuela proverà a raccontare come trasferisce il suo mondo fantastico sulla carta.

POLITICA | 20 maggio 2022, 12:20

## Grugliasco, Amministrative 2022: dopo vent'anni i Verdi tornano nella coalizione di centrosinistra

Sostegno al candidato Gaito: "La città sia laboratorio per alleanze future nel Paese"



Appuntamento elettorale a Grugliasco con la formazione di Europa Verde - Verdi

Dopo vent'anni a Grugliasco, centrosinistra e Europa Verde - Verdi si presenteranno uniti in coalizione alle amministrative per la città. Angelo Bonelli, co-portavoce nazionale di Europa Verde - Verdi è giunto oggi in città per appoggiare la lista Europa Verde - Verdi per Grugliasco a Sinistra e il candidato sindaco Emanuele Gaito e ha sottolineato l'importanza della scelta.

*"Il candidato sindaco Gaito e i vertici dei verdi territoriali a Grugliasco hanno fatto un buon lavoro e hanno capito come sia importante strutturare insieme programmi che guardino al futuro dei nostri figli e delle nostre comunità: verde non è solo una tendenza di moda o un colore da mettere in un simbolo - ha dichiarato Angelo Bonelli, co-portavoce nazionale di Europa Verde - Verdi - . E' qualcosa di più: è un modo di intendere le politiche dalla salute allo sviluppo, dal lavoro all'istruzione. Per questo i verdi a Grugliasco tornano insieme al centrosinistra con Emanuele Gaito candidato sindaco - conclude Bonelli - e auspico che l'esempio possa essere raccolto anche altrove. Ora e nel futuro prossimo. Grugliasco sia un laboratorio di alleanze future anche in altre città italiane. Si vince così. Si vince uniti".*

*"Per fare un altro passo avanti è necessaria la dovuta attenzione all'ambiente e al nostro territorio. Ne abbiamo uno solo e dobbiamo curarlo, tutelarlo, valorizzarlo - ha sottolineato il candidato sindaco Emanuele Gaito - . Per questo l'amministrazione precedente si è impegnata ottenendo buoni risultati in materia di riduzione del consumo di suolo, di valorizzazione del verde e di spazi restituiti alla comunità. Noi dobbiamo e vogliamo fare di più: le evoluzioni climatiche non aspettano, dobbiamo essere noi pronti a prevenire con scelte adeguate che una politica attenta e corale può prendere con giudizio. L'ingresso di Europa Verde - Verdi per Grugliasco a Sinistra nella coalizione, dopo vent'anni di assenza, è motivo di orgoglio per noi. Siamo pronti a lavorare insieme su punti del programma che ci vedono forti alleati. Insieme faremo un altro passo avanti. Sono certo, anzi, che saranno molti di più".*

<La storia che appartiene alla nostra forza politica sarà propulsiva, per vincere la grande sfida del futuro che va ben oltre la tornata elettorale - commenta il co-portavoce metropolitano Fabrizio Frosina, di Europa Verde - Verdi per Grugliasco a Sinistra - . Ogni città, dai piccoli centri alle grandi aree metropolitane, dovrebbe fare i conti con la visione ecologista, pertanto porteremo nel campo progressista un punto vista essenziale. Per farlo, era necessario fare delle scelte. Il nostro è l'ambientalismo propositivo, che non si oppone ma che cerca soluzioni. Abbiamo metodo, idee, competenze e una città che non può mancare l'appuntamento col futuro>

VERSO IL VOTO Ecco chi si contenderà la fascia tricolore

# Grugliasco, poker di re Neanche una donna tra i quattro candidati

Il centrosinistra punta su Emanuele Gaito, il centrodestra su Davide Berardi. I 5 Stelle si affidano a Vito Coviello ma la vera sorpresa è il ritorno di Mariano Turigliatto

Il successore di Roberto Montà, sindaco di Grugliasco per dieci anni, sarà un uomo. Questa è l'unica certezza della campagna elettorale in una delle città più importanti dell'intera zona ovest.

Quattro i candidati alla carica di sindaco: una drastica riduzione rispetto a quanto accaduto cinque anni fa, quando i candidati erano ben otto. La vera incognita - ma vale per ogni municipalità ormai - è quella dell'astensionismo. Il trend è in calo da tre tornate a questa parte: nel 2007 il 34% degli aventi diritto non si presentò alle urne; nel 2012 circa il 35%; nel 2017 quasi il 47%. Un dato che non viene sottovalutato da Davide Berardi, Vito Coviello, Emanuele Gaito e Mariano Turigliatto, i quattro candidati che si sfideranno il prossimo 12 giugno per conquistare l'ambito trono di primo cittadino.

## Emanuele Gaito

Il più accreditato è Emanuele Gaito, 33 anni, sposato, libero professionista: è un consulente nel campo della pubblica amministrazione sulla programmazione dei fondi europei. Sarà lui a guidare la coalizione di centrosinistra che rispecchia l'attuale amministrazione comunale: una coalizione composta da Partito democratico, GrUpON, Moderati, Europa Verde Grugliasco e Sinistra, Progetto Grugliasco e Grugliasco al centro. «Parto



Daniele Berardi

dall'esperienza che ho maturato occupandomi dello sviluppo urbano della città e dell'ambiente. Mi impegnerò su progettualità nuove, per una città vicina a tutti, con servizi che tengano conto dell'innovazione e delle borghate più distanti, per avvicinarci al modello della città dei 5 minuti, dove per ciascuno di noi sia possibile andare a scuola, fare sport, accedere ai servizi alla persona e alla salute, portare i bambini al parco a poca distanza da casa, accede-



Mariano Turigliatto

re al trasporto pubblico».

## Davide Berardi

Il principale avversario dovrebbe essere Davide Berardi, 61 anni, impegnato nell'ambito dell'Internet business intelligence; ha ricoperto ruoli di responsabilità in multinazionali dell'editoria e del software. Sarà alla guida di una coalizione composta da Fratelli d'Italia, Lega e la cirica «Centro per Grugliasco». Ista che al suo interno ha Forza Italia e Unione di Centro. «Vogliamo



Emanuele Gaito

far tornare Grugliasco al centro di tutto. Con maggiori attenzioni alle periferie, al commercio, all'industria, ai giovani. Una Grugliasco più sicura, con un occhio ai fondi del Pnr».

## Mariano Turigliatto

Terzo incomodo, spina nel fianco del centrosinistra, è Mariano Turigliatto, 67 anni, ex insegnante al Majorana, sindaco dal 1994 al 2002, ex consigliere regionale: guiderà una coalizione composta dalle

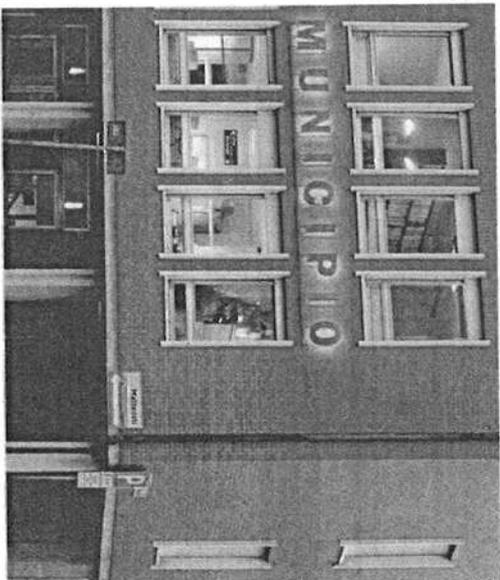


Vito Coviello

civiche Grugliasco Democratica e GrUp Ecologista. «Se mi candido di nuovo è perché Grugliasco è enormemente decaduta. O la lasciamo cadere ancora di più oppure dobbiamo provare a farla rialzare, dandole la giusta scossa. Bisogna riqualificarla, come ho fatto io quando ero stato eletto la prima volta sindaco di questa città. E per farlo c'è bisogno di un progetto ambizioso».

## Vito Coviello

Infine il Movimento 5 Stelle,



che decide di non seguire l'esempio nazionale e di correre da solo. Il suo portavoce sarà Vito Coviello, program manager in pensione, 63 anni, esperto in gestione di progetti e programmi complessi nell'ambito del settore commerciale e di innovazione tecnologica del trasporto merci e del trasporto regionale. «Mi candido perché raggiunta la pensione ho il tempo per dedicarmi a tempo pieno a questo nuovo impegno politico e, soprattutto, perché credo che gli ideali fondanti del Movimento siano un valore da difendere e rafforzare sul territorio. La città ha bisogno di ingenti modifiche al piano regolatore con la cementificazione, una pianificazione che aiuti i giovani a trovare lavoro e avviare nuove start up valorizzando la nuova Città delle Scienze e dell'Ambiente, strumenti per contrastare il disagio sociale e la povertà, interventi per le periferie ormai dimenticate».

Claudio Martinelli

L'INTERVISTA

# Alessandro Battaglini “Con l'inceneritore bollette meno care e il Gerbido può essere potenziato”

Il presidente di Trm: decide la Regione ma ci sono 250 mila tonnellate di rifiuti da smaltire

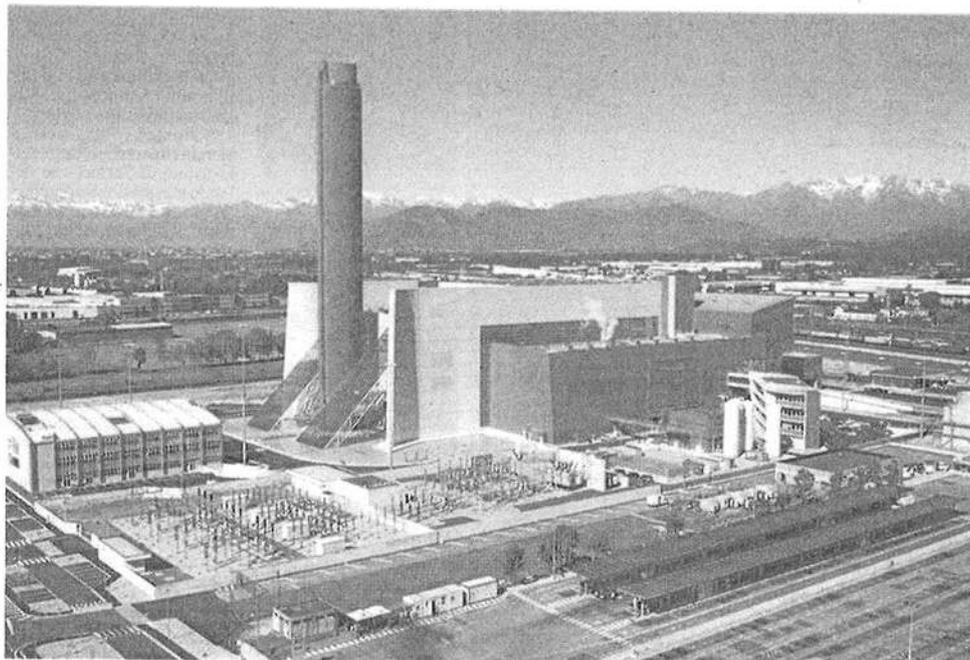
MAURIZIO TROPEANO

Ogni volta che si è ventilata la possibilità di costruire un termovalorizzatore per produrre energia e calore da rifiuti che non possono essere valorizzati in altro modo si sono registrate solo levate di scudi - e il caso della costruzione dell'impianto di Roma è solo l'ultimo caso - con la conseguenza di favorire da un lato l'esportazione dei rifiuti in altre regioni o all'estero e dall'altro le ecomafie, che della cronica mancanza di impianti traggono profitti inusitati». Alessandro Battaglini da venerdì scorso è il presidente di Trm, la società controllata di Iren che da dieci anni gestisce l'in-

**30.000**

Le famiglie piemontesi che potrebbero usufruire dell'energia da rifiuti

«ceneritore del Gerbido. Battaglini che in passato ha diretto Barricala e adesso è il direttore della società di raccolta rifiuti del comune di Novara è stato indicato dal sindaco, Stefano lo Russo, che conosce la tesi sul fatto che «la migliore energia alternativa sia il risparmio» e che per far fronte al caro bolletta che l'invasione russa dell'Ucraina ha aggravato sia necessario «prima di rigererare centrali a carbone o aprire un nuovo dibattito sul nucleare ci dovremmo rendere conto che abbiamo un tesoro nascosto, cioè i rifiuti che ogni giorno produciamo e che ci piaccia o meno, continueremo a produrre». Battaglini serve un nuovo inceneritore in Piemonte?



ALESSANDRO BATTAGLINI  
PRESIDENTE  
TRM

Produrre dai rifiuti gas ed energia riduce la dipendenza dall'estero e taglia fuori le ecomafie

«È una decisione che deve prendere la Regione partendo dai numeri e senza farsi condizionare dall'ostracismo ideologico». Partiamo dai numeri... «La mancata produzione di energia generabile da rifiuti che non vengono trattati in Italia perché esportati (vale la pena ricordare che ogni giorno da Roma partono verso termovalorizzatori austriaci o olandesi circa 100 tonnellate di indifferenziato raccolto e stabilizzato) vale circa 300 mila MWh all'anno che per un paese come l'Italia che importa energia dall'estero (nel 2020 abbiamo importato il 73,4% del nostro fabbisogno pari a 143,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) si tra-

duce in un costo di circa 30 miliardi di euro all'anno». E per il Piemonte? «In Piemonte ci sono 800 mila tonnellate di rifiuti che necessitano di essere smaltiti. L'impianto del Gerbido ne tratta 550 mila di cui 140 mila provenienti dai rifiuti speciali. Già oggi ci sono province che inviano i loro rifiuti in Lombardia. Il Piemonte, così come l'Italia, deve decidere se puntare sull'auto sufficienza e sulla produzione di energia. Tenendo conto del fatto che anche applicando tutti i principi dell'economia circolare ci sarà sempre una quota di scarti, soprattutto quelli nocivi, da smaltire». Dunque, si al secondo inceneritore?

«La scelta, come detto, spetta alla Regione. Trattare quelle 250 mila tonnellate di rifiuti permetterebbe di fornire altre 30 mila famiglie con evidenti risparmi». Che fare, allora? «In Francia ci sono 126 inceneritori mentre in Germania se ne contano 96. In tutta Italia sono 37, 13 dei quali localizzati in Lombardia. Il Piemonte deve decidere se continuare ad alimentare gli impianti di altre regioni oppure puntare all'autosufficienza. Se si vuole intervenire per colmare questo gap ci sono due strade: costruire una nuova linea di trattamento al Gerbido oppure realizzare un secondo inceneritore. In questo caso Torino e la sua area metropolita-

na sarebbero escluse. Va detto che dei 37 valorizzatori italiani, 13 sono in Lombardia. E poi non bisogna dimenticare che in Francia ci sono 126 inceneritori e 96 in Germania».

Adesso alla politica di rifiuti zero?

«Io credo nella politica zero sprechi. I dati Ispra dicono che anche quando il Pil cala i rifiuti non calano proporzionalmente. Anzi i rifiuti speciali aumentano. Aumentare la raccolta differenziata è un dovere ma anche evitare di sprecare la possibilità di usare i rifiuti per produrre energia. 15,5 milioni di rifiuti bruciati oggi in Italia servono 2,8 milioni di famiglie». Già, ma la salute dei cittadini?

**120.000**

Le api che vivono vicino all'inceneritore e produrranno 20 chili di miele

«Secondo il libro bianco di Utilitalia i 37 inceneritori italiani contribuiscono allo 0,03% della la produzione di pm10, contro il 53,8% delle combustioni commerciali e residenziali. Per gli idrocarburi policiclici aromatici siamo allo 0,007% (78,1% di commercio e residenze) mentre per le diossine siamo allo 0,2% a fronte di un 37,5%».

E i dati del Gerbido?

«In linea con quelli nazionali. E poi Trm ha posizionato due alveari nell'area del termovalorizzatore con 120 mila api che saranno responsabili di un biomonitoraggio sulla qualità dell'aria e produrranno circa 20 chili di miele all'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# All'Istituto Di Nanni educazione civica non solo in classe

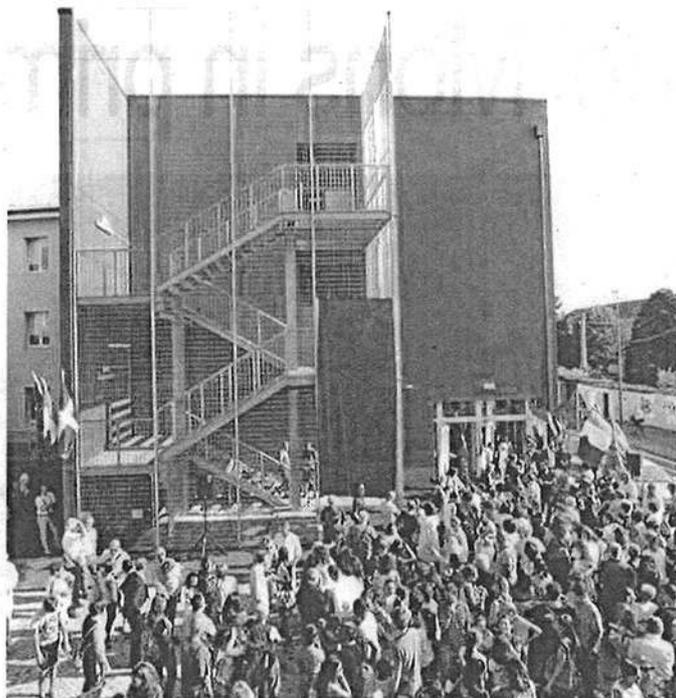
di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - L'insegnamento dell'educazione civica, tornata nei programmi scolastici da un paio di anni, rischia spesso di trasformarsi in un elenco di nozioni teoriche e poco assimilabili dai ragazzi. Ecco perché diventa importante trovare nuovi strumenti e d'opportunità come hanno fatto ad esempio i docenti dell'Istituto comprensivo Di Nanni. Da oggi a venerdì alla La Nave, saranno esposti i lavori svolti quest'anno da tutti i circa 960 alunni nell'ambito del progetto "Scoprendo Grugliasco... mi scopro".

Il progetto ha visto coinvolte tutte le classi e la collaborazione del Comune, delle realtà del territorio e dei cittadini, fin dal suo nascere. Al mattino si recheranno in visita gli alunni di tutto l'Istituto per poter mettere in comune e condividere le attività svolte. Domani e giovedì dalle 16,30 alle 18,30 la cittadinanza potrà visitare l'installazione senza bisogno di prenotare. L'Istituto comprensivo da tempo ha investito sull'innovazione didattica e sulla progettazione finalizzata all'acquisizione delle Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza, da parte degli alunni alla fine del percorso scolastico. I compiti di realtà, l'interdisciplinarietà e la metodologia

che si fonda sul protagonismo, sulle conoscenze e sulla consapevolezza degli alunni, sono quindi cardini della nostra didattica.

La legge 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in ogni ordine di scuola, non ha quindi colto impreparati i docenti, ma anzi motivati e pronti a predisporre una progettualità che oltre ad una azione



”  
Alla scoperta della città con disegni e interviste, da oggi alla Nave



di cittadinanza, promuovesse e sostenesse anche un riavvicinamento al territorio, da parte degli alunni, delle loro famiglie, degli insegnanti, dopo

un periodo tanto complicato come quello causato dall'evento pandemico.

Il Comune è stato coinvolto fin dall'inizio. Dopo aver recepito la progettazione si è reso disponibile con ogni modalità a favorire la realizzazione del progetto, testimoniando agli alunni e agli insegnanti, che le istituzioni possono essere in ascolto e vicini alla cittadinanza.

È quindi nato il progetto con una serie di obiettivi: favorire azioni di orientamento, di

proprio; conoscere il territorio in cui si vive, il proprio istituto comprensivo oltre l'esperienza della classe di appartenenza; creare o rafforzare un legame di appartenenza al territorio scoprendo una realtà o un fenomeno; partire da sé; individuare l'incontro e il contributo delle varie discipline come strategia per la soluzione di problemi complessi; predisporre a cambiamento per il miglioramento del bene comune; osservare e affrontare le questioni locali in una prospettiva globale; realizzare un'azione collettiva; individuare; promuovere e mettere in atto azioni di miglioramento.

Il progetto è durato tutto l'anno scolastico anche se si prevede di metterlo a punto, approfondire, proseguire e concludere le azioni di miglioramento individuate, negli anni successivi. Gli studenti sono stati coinvolti in azioni didattiche quali uscite sul territorio incontri con testimoni privilegiati e con i rappresentanti delle istituzioni interviste, raccolte di testimonianze approfondimenti, lavori di gruppo ricerca di materiali, analisi delle fonti, laboratori, registrazione dei dati rappresentazione dei dati.

conoscenza di se stessi, azioni di cittadinanza attiva, occasioni di incontro tra scuola e territorio, la capacità di acquisire punti di vista diversi dal

# Curie-Vittorini, una lezione da tre punti con l'ex Riccardo Visconti

**GRUGLIASCO**

- Lunedì scorso gli studenti del Corso Cat a indirizzo sportivo del Curie-Vittorini hanno incontrato Riccardo Visconti, ex allievo e giovane promessa del basket in forza alla formazione della Happy Casa Brindisi, con numerose esperienze nelle squadre nazionali giovanili. Invitato per l'occasione a scuola da una sua ex insegnante. Per gli attuali studenti sportivi è stato utile ascoltare e confrontarsi con un atleta poco più



vecchio di loro, che a 14 anni aveva scelto di compiere una vera e propria scelta di vita andando a giocare a Venezia (dove nel 2017 ha anche vinto lo Scudetto) pur continuando a studiare in una scuola pubblica e successivamente laureandosi in Scienze motorie. Le due ore trascorse insieme a lui sono volate, in quanto ha saputo raccontarsi con schiettezza e obiettività, mettendo in evidenza anche le difficoltà e i sacrifici che accompagnano ciò che dello sport-spettacolo balza agli occhi dei più: ha descritto la volontà da alimentare quotidianamente sia per continuare a migliorarsi, sia per far fronte ai momenti bui che hanno toccato anche lui: infortuni, rapporti da gestire con allenatori e compagni-competitors, uso oculato dei social media e rinunce di vario genere che a 24 anni potrebbero pesare molto, se non si guardasse sempre avanti verso ciò che potrebbe essere ancora migliorato. E lui lo fa. Parecchie sono le domande che alla fine gli studenti gli hanno rivolto sul come gestire le pressioni da un punto di vista mentale, oppure il suo essere stato studente e atleta che dalle 7 e mezza del mattino si concedeva solo un'ora di pausa pranzo, oppure ancora le ragioni delle sue scelte di squadra, dato che a 14 anni ne aveva ricevute tante, anche dall'estero. Così Riccardo ha ulteriormente raccontato il suo mondo e le sue convinzioni: un ottimo esempio di vita sportiva cui certo i giovani studenti sportivi del Curie-Vittorini avranno modo di ripensare tante volte.

**Piazza Ragazzabile: al via le iscrizioni in vista dei due turni**

**GRUGLIASCO** - Aperte le

iscrizioni all'edizione 2022 di Piazza Ragazzabile, il cantiere laboratorio di ecologia urbana dedicato a ragazzi e ragazze dai 14 ai 17 anni. Quest'anno si svolgerà su due turni di tre settimane ciascuno: dal 13 giugno al 1° luglio e dal 4 al 22 luglio. I ragazzi saranno suddivisi in gruppi e saranno coinvolti nelle attività dalle 9,30 alle 12,30. Ogni gruppo sarà seguito da un operatore. Le iscrizioni sono aperte fino all'8 giugno e la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica sulla piattaforma dedicata. Per qualsiasi informazione è possibile contattare gli operatori del Progetto GrugliascoGiovani ai seguenti riferimenti: 011/4013043, [grugliascoyoungiovan@gmail.com](mailto:grugliascoyoungiovan@gmail.com).



**L'esordio de 'Gli Sbandati' rende felice l'Isola**

**GRUGLIASCO** -

Grazie alla loro esibizione, sabato scorso al teatro Le Serre, sono stati raccolti oltre 1800 euro destinati all'associazione "L'Isola che non c'è". La compagnia "Gli Sbandati" è composta da attori provenienti da esperienze teatrali e artistiche diverse e si è costituita di recente, con l'obiettivo di realizzare spettacoli divertenti e di qualità. "Cambiare si può... forse" è il primo lavoro che la compagnia mette in scena: si tratta di una commedia brillante che ruota attorno ad una coppia: un marito traditore e fannullone e una moglie che deve inventarsi una nuova vita per salvare entrambi dalla rovina. La recitazione, inoltre, è integrata da musiche e canzoni, in un insieme divertente ed equilibrato.



## Bonelli benedice il patto tra Verdi e centrosinistra

**GRUGLIASCO** - Dopo vent'anni centrosinistra e Europa Verde-Verdi si presentano uniti in coalizione. Angelo Bonelli, co-portavoce nazionale è giunto venerdì scorso in città per appoggiare il candidato sindaco Emanuele Gaito e ha sottolineato l'importanza della scelta. «I vertici dei verdi territoriali a Grugliasco hanno fatto un buon la-



voro e hanno capito come sia importante strutturare insieme programmi che guardino al futuro dei nostri figli e delle nostre comunità: verde non è solo una tendenza di moda o un colore da mettere in un simbolo - ha sottolineato - È qualcosa di più: è un modo di intendere le politiche dalla salute allo sviluppo, dal lavoro all'istruzione. Per questo i verdi a Grugliasco tornano insieme al centrosinistra e auspico che l'esempio possa essere raccolto anche altrove. Ora e nel futuro prossimo. Grugliasco sia un laboratorio di alleanze future anche in altre città italiane». «Per fare un altro passo avanti - ha aggiunto Gaito - è necessaria la dovuta attenzione all'ambiente e al nostro territorio. Per questo l'amministrazione precedente si è impegnata ottenendo buoni risultati in materia di riduzione del consumo di suolo, di valorizzazione del verde e di spazi restituiti alla comunità. Noi dobbiamo e vogliamo fare di più: le evoluzioni climatiche non aspettano, dobbiamo essere noi pronti a prevenire con scelte adeguate che una politica attenta e corale può prendere con giudizio. L'ingresso di Europa Verde-Verdi nella coalizione, dopo vent'anni di assenza, è motivo di orgoglio per noi».

**luna nuova - martedì 24 maggio 2022**

## Disabili, aiuto alle famiglie

**GRUGLIASCO** - Prosegue oggi alle 17 alla Città della Conciliazione il ciclo di incontri rivolti a genitori e caregiver di bambini e ragazzi con disabilità organizzati dalla Cooperativa Il Punto, in collaborazione con il Comune ed il Consorzio ovest solidale. L'iniziativa rientra nei progetti a supporto della disabilità e della vita familiare che vede coinvolti enti, cooperative, associazioni. L'idea di "Lospazio" ha preso forma a seguito di un'indagine sui bisogni delle famiglie svolta nei mesi scorsi sul territorio dalla quale è emerso il bisogno di un supporto e, quindi, di uno spazio dedicato ai genitori. Info: 349/6613767.

SCUOLA E FORMAZIONE | 26 maggio 2022, 19:03

## Grugliasco, presentato il recupero delle palazzine dell'ex Ospedale psichiatrico

Villa Azzurra da luogo di dolore e sofferenze a residenza universitaria vitale e di speranza



Dal progetto di ampliamento di uno dei manicomi più grandi d'Italia, presentato nel 1966 dall'allora Provincia di Torino, al progetto di **villaggio residenziale universitario** presentato oggi, 26 maggio, a Grugliasco. Da luogo di sofferenze con oltre 1.500 degenti, tra cui 150 bambini ricoverati a **Villa Azzurra**, a un luogo di speranza e di vitalità con oltre 250 studenti universitari. Il destino dell'ex ospedale psichiatrico potrebbe cambiare grazie al progetto di edilizia residenziale universitaria presentato all'interno del V Bando Nazionale della Legge 338/2000 che stanziava 467 milioni di euro per cofinanziare interventi per la realizzazione di strutture universitarie.

Il progetto grugliaschese è stato illustrato questo pomeriggio durante l'incontro che si è svolto direttamente sui luoghi dell'ex manicomio di Grugliasco. Una conferenza di presentazione degli obiettivi di Edisu e Regione Piemonte, in sinergia con l'Asl To3, l'ateneo torinese, la Città Metropolitana, la Città di Grugliasco e la società Zona Ovest, nell'ambito degli investimenti della Legge 338.

All'iniziativa sono intervenuti il Presidente di Edisu Piemonte, **Alessandro Ciro Sciretti**, il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio**, la Direttrice Generale della Asl To3 **Franca Dall'Occo**, il rettore dell'Università degli Studi di Torino **Stefano Geuna** e il Sindaco di Grugliasco **Roberto Montà**. La

richiesta è stata presentata sotto il coordinamento di Edisu (individuato dal Coreco su indicazione della Regione Piemonte) che con l'Università di Torino ha costituito la 'Task Force 338'.

Il progetto prevede la realizzazione di 250 posti letto nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, destinati prioritariamente a studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi idonei al conseguimento della borsa di studio. Nuovi alloggi che risponderanno alle esigenze residenziali della "Città delle Scienze e dell'Ambiente" e ai conseguenti sviluppi legati tanto alla didattica quanto al rapporto con il mondo produttivo e della ricerca.

Gli interventi di rifunzionalizzazione e restauro dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, oltre alla sistemazione delle aree esterne con 60 mila metri quadri di aree verdi, prevedono il recupero di 10 mila metri quadri, che vedrà interessati il Palazzo Direzionale, il Palazzo D, Villa Azzurra, la Casa delle Piante e la Casa del custode. Un progetto del valore di 24.134.506 Euro, di cui 4.659.597 a carico dei richiedenti che dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2025.

La presentazione del progetto della nuova residenza universitaria ha lasciato ad altri importanti temi tra cui l'avanzamento e gli importanti sviluppi del progetto di Città delle Scienze e dell'Ambiente, tra cui l'Ecosistema Butterfly, la cui progettualità è stata presentata all'Expo di Dubai, un greenfield edificabile di 50.000 mq pensati per imprese ed enti di ricerca, con una roadmap già avviata di fund raising pubblico e privato e una call for interest che ha visto aderire più di 280 aziende.

L'Università di Torino ha anche illustrato le progettualità e gli interventi di riqualificazione di parte degli edifici che ospitano i Dipartimenti Universitari già presenti sul territorio, candidati ai fondi ministeriali PNRR grazie alla collaborazione e agli accordi con Città Metropolitana di Torino.

L'incontro è stato anche l'occasione per rinnovare l'impegno ad aggiornare il Protocollo di Intesa firmato a gennaio 2021 e condividere una strategia comune di raccordo con il Ministero dell'Università e della Ricerca sul piano della vision, degli atti amministrativi e dei possibili finanziamenti, al fine di sviluppare appieno le potenzialità della Città delle Scienze e dell'Ambiente.

A tal proposito è da segnalare il processo avviato dalla Città di Torino che con l'accordo di Università di Torino, Regione Piemonte, Città Metropolitana e Città di Grugliasco, mira a completare la progettazione e il finanziamento del prolungamento della Linea 15 del tram sino al campus.

Tali azioni sono parte di una strategia complessiva di sviluppo territoriale svolto dagli 11 comuni della Zona Ovest di Torino, confluito nel documento "OVEST PLAN", destinato a individuare le principali progettualità e linee strategiche di un territorio popolato da circa 230,000 abitanti, che fa sistema per cogliere l'occasione senza precedenti offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle risorse derivanti dalla nuova programmazione di fondi europei.

ATTUALITÀ | 26 maggio 2022, 12:13

## **Padel inclusivo, il Palavillage di Grugliasco ospita le finali nazionali FSSI**

**Appuntamento sabato 28 e domenica 29 maggio: i vincitori saranno premiati dal governatore Alberto Cirio**

Il Piemonte, Regione Europea dello Sport 2022 è sempre più capitale dello sport inclusivo. Il Palavillage di Grugliasco - uno dei campi indoor più grandi d'Italia - ospita sabato 28 e domenica 29 maggio le Finali Maschile e Femminile del Campionato Italiano FSSI - Federazione Sport Sordi Italia.

I migliori atleti, 32 uomini e 16 donne, si sfideranno in doppio sui campi del Palavillage per aggiudicarsi il titolo Italiano.

Per il Piemonte scenderanno in campo Franchi e Brandani, Di Marco e Di Michele della squadra maschile ASD Gruppo Sportivo Sordi Alba. A sfidarli i finalisti qualificati dopo i gironi del mese di aprile, in arrivo dalla Sicilia (ASD Fenice Sordi Palermo e ASD Vis Aquila Palermo), dal Lazio (ASD Deaf SPQR Roma e ASD Real Roma), dalla Lombardia (Associazione Sordi Monza e Brianza), dal Veneto (ASD ENS Venezia) e dall'Emilia-Romagna (Gruppo Sportivo Sordi Reggio Emilia e ASD Sordi Modena).

Per il titolo femminile si sfideranno 8 squadre: ASD Citanò Civitanova Marche, ASD Fenice Sordi Palermo, ASD Real Sordi Palermo, ASD Vis Aquila Palermo, ASD Real Roma, ASD ENS Venezia, ASD Deaf SPQR Roma e ASD Sordi Pesaro.

A premiare i campioni d'Italia domenica 29 alle ore 13 Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte, Daniele Sobrero, delegato allo sport del Comune di Alba e Serafino Timeo, Presidente Ente Nazionale Sordi Piemonte.

# LA STORIA LA NUOVA STRUTTURA, I VECCHI INCUBI

«È bello pensare che lo spirito di Maria, il genius loci che magari alberga ancora in quei psidiglioni, potrà un giorno ispirare gli studenti». Annibale Crosignani, 80 anni, lo psichiatra torinese che ha contribuito alla chiusura dei manicomi in Italia, conserva la fotografia di Maria sul suo telefono cellulare. È la bambina immortalata nello scatto di Mauro Vallinotto nel suo servizio su Villa Azzurra, l'Istituto psicomédico di Grugliasco, meglio conosciuto come il manicomio dei bambini. In quella fotografia pubblicata da L'Espresso nel 1970, la piccola era nuda, legata mani e piedi alle sbarre del letto (foto a destra). Un'immagine durissima, che segnò l'inizio di un cambiamento epocale della psichiatria. Villa Azzurra è stata chiusa nel 1979 e come altri reparti del manicomio di Grugliasco, potrebbero tornare a nuova vita grazie a un progetto di riqualificazione voluto dal



## Per gli studenti meritevoli un posto nella vecchia sede del manicomio dei bambini

Manca l'ultimo ok: 250 posti dove c'erano 1500 brande di ferro

sindaco Roberto Morin, assieme a Regione, Asl To3, l'università di Torino ed Edisu. I padiglioni, oggi con i vetri rotti e i muri scrostati, immersi in un parco da 60 mila metri quadrati, diventeranno una residenza universitaria per studenti meritevoli. Un intervento da 24 milioni di euro che ha preso forma lo scorso 17 maggio e ieri è stato presentato ufficialmente. Manca ancora il via libera del ministero, ma se non ci saranno intoppi il nuovo campus avrà a disposizione 250 posti letto là dove un tempo c'erano

1500 brande di ferro. Guardare quegli edifici spogli senza pensare al dolore che hanno ospitato è impossibile. Il manicomio era stato inaugurato nel 1930 e nel 1945 la sezione femminile era stata requisita dalla Croce Rossa britannica e trasformata nel «campo 17». Un centro di raccolta per i profughi ebrei sopravvissuti alla Shoah. In 4 anni tanti bambini sono nati in quelle stanze e qualcuno è tornato di recente a camminare sui lunghi vialetti di ghiaia a Grugliasco. Come Haim Frenkel, Sara Guttman,



**Psichiatra**  
Annibale Crosignani

Peter Tannenbaum e Felicia Wax, che nel 2007 si sono rivisti dopo 70 anni. Nel 1949 la sezione femminile dell'ospedale psichiatrico riaprì ed era ancora in funzione quando Crosignani vinse il concorso: «I malati mentali erano considerati lo scarto della società e i medici che lavoravano in manicomio non godevano di una grande considerazione. Io ero un medico hippie. Venivo da 8 anni in Università e un'esperienza in una Comune a Borgosesia. Presi servizio in via Giulio, a Torino, dove adesso

ieri e oggi



Il ricordo

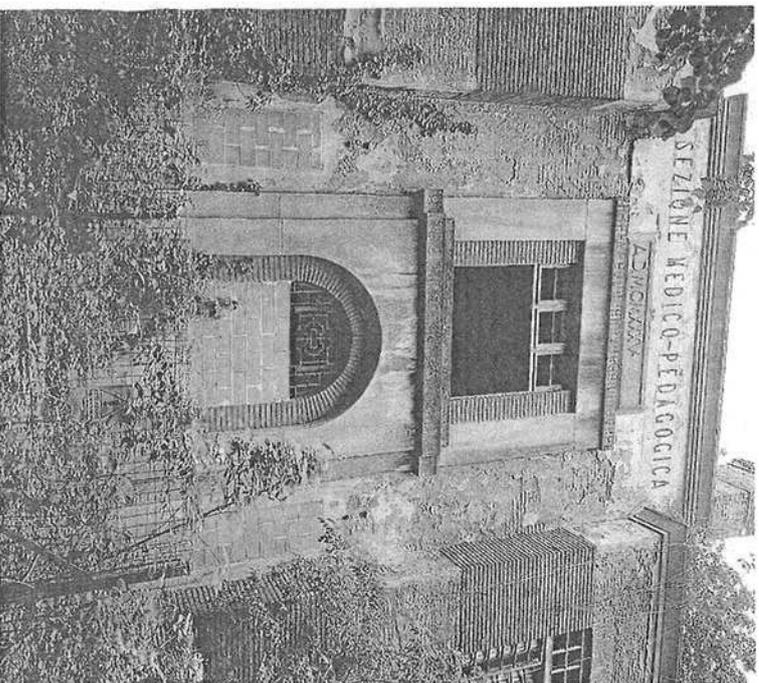
«Nascosi il rullino dopo gli scatti a quella bimba»

di Mauro Vallinotto

Collaboravo già con un'associazione per la lotta contro le malattie mentali che mi aveva portato a fotografare il manicomio di Collegno. Stando a contatto con loro, venni a sapere che a Villa Azzurra c'erano bambini legati giorno e notte. Così approfittai di un cambio turno tra infermieri delle due del pomeriggio ed entrai in reparti non controllati. Scattai delle foto e cambiai subito il rullino in modo da poterlo nascondere se fossi stato scoperto. Continuai a fotografare per altri due minuti. Stetti tre minuti al massimo. Mi ricordo di quella bambina nuda, legata e adagiata su una tela cerata perché faceva la pipì addosso. Era luglio, faceva caldo.

c'è l'anagrafe centrale e la mia vita cambiò. Era il manicomio femminile e tante volte mi è capitato di andare a Grugliasco per portare le pazienti. Gli ospedali psichiatrici erano luoghi dove i malati non venivano curati. Se si agitavano, spesso venivano legati di iniziativa dagli infermieri e solo dopo il medico approvava. Non bisogna generalizzare davvero». Era il 1968, anno di grandi cambiamenti e in pochi mesi ci fu una rivoluzione: «Merito del movimento studentesco, dei giornali, dell'associazione per la lotta contro la malattia mentale e anche di qualche medico controcorrente. Come me. Io ero considerato un matto, per che con le malate ci parlavo. Ma alla fine mi diedero ragione. Il 30 aprile del 1969 entrai disse alle pazienti "da questo momento siete libere". Era l'inizio della sperimentazione della prima comunità terapeutica italiana dopo quella di Bassaglia, a Gorizia. Il giorno più bello della mia vita»

Massimo Massenzio



La struttura oggi è in stato di abbandono

# GRUGLIASCO Un progetto da più di 24 milioni di euro per il recupero della struttura L'ex "manicomio dei bambini" diventa residenza universitaria

Da luogo di sofferenza e dolore a residenza per studenti universitari.

Questo l'obiettivo che si sono posti la città di Grugliasco, Edisu, Università di Torino e Asl To3 per la struttura «Villa Azzurra» di piazza Morselli. L'ex manicomio, anche per bambini (dalle stime dell'epoca si parlava di 1.500 pazienti, di cui 150 bambini) che negli anni '60 era stato vicino persino a un ampliamento, voluto dall'allora Provincia, potrebbe di-

ventare una ulteriore appendice del grande polo universitario di Grugliasco per 250 studenti.

Un cambio di volto grazie al progetto di edilizia residenziale universitaria presentato all'interno del V Bando Nazionale della Legge 338/2000 che stanziava 467 milioni di euro per cofinanziare interventi per la realizzazione di strutture universitarie. La richiesta è stata presentata il 17 maggio scorso sotto il coordinamento di Edisu che

con l'Università di Torino ha

costituito la «Task Force 338». Il progetto prevede la realizzazione di 250 posti letto destinati prioritariamente a studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi idonei al conseguimento della borsa di studio. Nuovi alloggi che rispondano alle esigenze residenziali della «Città delle Scienze e dell'Ambiente» e ai conseguenti sviluppi legati tanto alla didattica quanto al rapporto con il mondo produttivo e della ricerca.

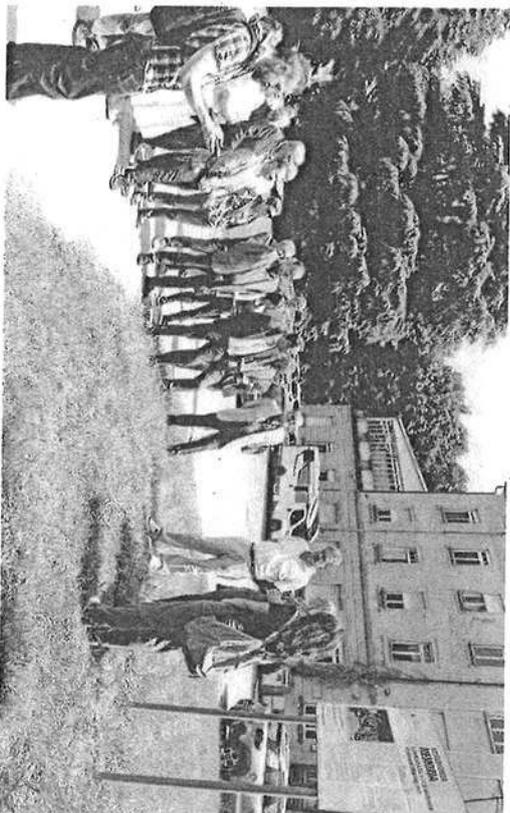
vo e della ricerca.

Gli interventi di rifunzionalizzazione e restauro dell'ex ospedale psichiatrico, oltre alla sistemazione delle aree esterne con 60mila metri quadri di aree verdi, prevedono il recupero di 10mila metri quadri, che vedrà interressati il palazzo direzionale, il palazzo D, Villa Azzurra, la Casa delle Pianta e la casa del custode. Un progetto del valore di oltre 24 milioni di euro.

Claudio Martinelli

luna nuova - venerdì 27 maggio 2022

# Dalla sofferenza dell'Op a residenza universitaria da 250 posti



**GRUGLIASCO** - Dal progetto di ampliamento di uno dei manicomi più grandi d'Italia, presentato nel 1966 dall'allora Provincia di Torino, al progetto di villaggio residenziale universitario presentato oggi a Grugliasco. Da luogo di sofferenze con oltre 1500 degenti, tra cui 150 bambini ricoverati a Villa Azzurra, a un luogo di speranza e di vitalità con oltre 250 studenti universitari. Il destino dell'ex ospedale psichiatrico potrebbe cambiare grazie al progetto di edilizia residenziale universitaria presentato all'interno del Bando nazionale che stanza 467 milioni di euro per cofinanziare interventi per la realizzazione di strutture universitarie. Il progetto grugliaschese è stato illustrato questo pomeriggio durante l'incontro che si è svolto direttamente sui luoghi dell'ex manicomio. In campo ci sono Edisu e Regione, in sinergia con Asl T03, Università, Città Metropolitana, Comune e Zona Ovest. Sono intervenuti il presidente di Edisu Piemonte, Alessandro Ciro Sciretti, il vicepresidente della Regione Fabrizio Ricca, il direttore generale della Asl T03 Franca Dall'Occo, il rettore dell'Università Stefano Geuna e il sindaco Roberto Montà. Il progetto prevede la realizzazione di 250 posti letto nell'ex ospedale psichiatrico via Sabaudia, destinati prioritariamente a studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi idonei al conseguimento della borsa di studio. Nuovi alloggi che risponderanno alle esigenze residenziali della "Città delle scienze e dell'ambiente".

## Ricordo vivo al giardino delle Vittime dell'Heysel

**GRUGLIASCO** - L'amministrazione comunale e Juventus Fc, insieme allo Juventus Official fan club "Alessio Ferramosca & Riccardo Neri", anche quest'anno celebreranno e commemoreranno l'anniversario dalla tragedia dello stadio Heysel. Domenica alle 11,30 nel giardino di via Galimberti 44, in borgata San Giacomo, intitolato alle



39 vittime. Quest'anno inoltre c'è stato un restyling del giardino con nuovi giochi, un percorso ciclopedonale e arredi nuovi per valorizzare maggiormente la pavimentazione del giardino con le 39 pietre d'inciampo inserite l'anno scorso lungo il percorso del giardino che porta alla targa dedicata ai 39 tifosi. Oltre al sindaco Roberto Montà, è previsto l'intervento di alcuni dirigenti bianconeri, dello speaker ufficiale Marco Dejana, Nanà che si è reso disponibile a leggere i nomi delle 39 vittime, del presidente dello Juventus club e dei rappresentanti delle famiglie delle vittime. Ci sarà anche l'inaugurazione del nuovo campo da calcio a 5, presso il giardino Ceresa di via Bengasi 30, a Lesna.

Il ritrovo è fissato alle 12,30 per il calcio di inizio con il sindaco Roberto Montà, i ragazzi della borgata del Progetto Giovani, gli infermieri del reparto di rianimazione dell'ospedale di Rivoli e i volontari dell'associazione Lesna 2000 cui Decathlon regalerà un pallone. Alle 13 poi la grigliata di beneficenza e alle 15 il triangolare di calcetto tra la squadra degli infermieri del reparto di rianimazione, lo Juventus Club e i ragazzi del Progetto giovani. Parte del ricavato andrà in beneficenza per acquistare una sonda ecografica pediatrica per il reparto di rianimazione.

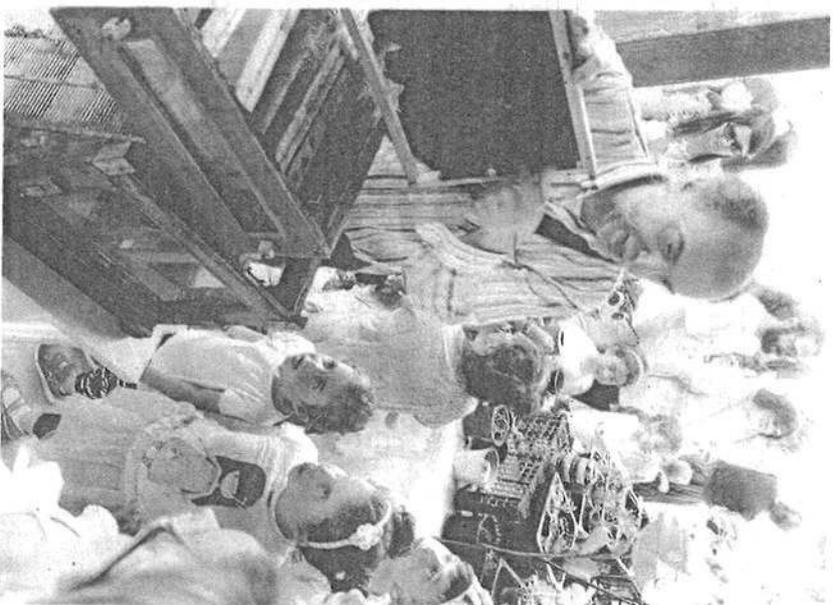
**luna nuova - venerdì 27 maggio 2022**

Luna nuova - Venerdì 27 maggio 2022

## Studenti e ospiti della Tavolozza insieme per scoprire le api

**GRUGLIASCO** - Venerdì scorso, Giornata mondiale delle api, il parco culturale Le Serre ha visto protagonisti la Raf diurna "La Tavolozza", la cooperativa "Il Margine", l'Istituto comprensivo 66 Martiri con le primarie Salvo D'Acquisto e Ciari e infanzia Luxemburg, Gunetti e Andersen, il Disata dell'Università e il gruppo scout Grugliasco 7 impegnati nella promozione del progetto Moviato sul monitoraggio e valorizzazione degli insetti impollinatori nella Città metropolitana. Insieme alle nostre diversità. Sono state realizzate opere artistiche creative

con materiali di riciclo che sono state poi collocate vicino al Bee hotel, la casetta delle api, per valorizzare quell'area che ospita gli insetti impollinatori nel parco e per sottolineare la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità. E poi ancora laboratori ludici, dimostrazione di apicoltura, caccia al tesoro e tante altre attività per rendere memorabile l'evento. Dopo un lungo periodo difficile, la Giornata mondiale delle api ha così fatto esplodere forti emozioni, lasciando una profonda impronta di sensibilità. Durante il pomeriggio c'è anche stata la possibilità di assistere ad una dimostrazione di apicoltura con un tecnico dell'azienda Apicoltura Montebenedetto. Inoltre chi ancora non lo conosceva ha potuto visitare il Bee Hotel, il sito artificiale di nidificazione per api selvatiche che da qualche mese trova spazio nel parco culturale. Per l'occasione è stata presentata al pubblico la nuova aula verde situata sul retro di Villa Borghione



# Carpa Diem porta a Le Serre la gioia del circo contemporaneo

**GRUGLIASCO** - La stagione teatrale organizzata da Circo Vertigo sabato 28 maggio alle 21 porta al teatro Le Serre (via Lanza 31) lo spettacolo "DoppioZero" di Circo Carpa Diem.

Tullì legge a testa in giù sospeso a un palo, Vroni va in bicicletta pedalando con le mani e guidando con i piedi. Lui è ingenuo, distratto e sognatore, lei è energia pura, velocità e movimento.

Insieme i due protagonisti preparano il pane in una giornata che sembra semplice e normale, proprio come il pane quotidiano, ma in realtà è magica e sorprendente, esattamente come loro due. Sono buffi, teneri e surreali, impastano a quattro mani e mentre attendono che il pane lieviti e si cuocia ci regalano un viaggio nel tempo e nei sentimenti, accompagnati dalle canzonette degli anni Cinquanta, dalle cronache radiofoniche e da quella voglia di vivere che si respirava negli anni della ricostruzione. "DoppioZero" prende per mano lo spettatore e lo invita ad abbandonarsi allo sguardo dell'infanzia che trova nel circo contemporaneo le sue parole mute. In scena le discipline del palo cinese, della bicicletta acrobatica, del mano a mano e della clownerie per un'ora di spettacolo, in bilico fra circo e teatro.

«L'idea dello spettacolo, rivolto a tutti, dai bambini agli adulti è nata da un numero fatto quando eravamo ancora alla scuola di circo di Madrid - spiega-

no i protagonisti - Volevamo portare in scena qualcosa di comune, quotidiano, che fosse trasversale alle differenti culture e il pane ci è sembrato l'elemento migliore. In scena ciò che è più interessante è lo sviluppo della relazione fra i due personaggi che, con le loro evoluzioni, rendono l'atto di preparazione del pane un'azione straordinaria».

Katharina Gruener e Luca Sartor si conoscono in un progetto di circo sociale in Kenya dove formano un gruppo di giovani artisti provenienti dalle strade di Nairobi e dirigono varie performance e spettacoli.

Condividono la passione per il circo e la sua pedagogia, si formano insieme alla scuola di circo Carampa di Madrid diplomandosi nel 2016 e specializzandosi in palo cinese, duo acrobatico e monociclo. Successivamente continuano la loro formazione tra Spagna, Italia e Argentina. L'anno successivo al diploma



creano il loro spettacolo DolceSalato a Lisbona, presso la Scuola di Circo Chapito, dove risiedono per cinque mesi, creano e al contempo affiancano gli insegnanti della scuola nella formazione circense.

Nel 2017 Luca continua la sua formazione in clown e palo cinese a Buenos Aires, mentre Katharina coordina un progetto di formazione in circo sociale a Mardin, in Turchia. Nel 2019 Luca si diploma all'anno specialistico presso la Flic Scuola di Circo di Torino, con la tecnica del palo cinese.

Di e con Katharina Gruener e Luca Sartor, occhio esterno Fabrizio Rosselli, costumi di scena Giulia Rossi, scenografia Betti Can, luci Dario Andreoli, coproduzione Teatro Necessario. Biglietti 15 euro, ridotti 12 euro anche su Vivaticket e app blucinQue Nice. Info e prenotazioni (consigliate) biglietteria@circovertigo.com o 011/0714488.

IERI SERA, PRIMA DI REAL-LIVERPOOL, DALGLISHA DEPOSTO UNA CORONA DI FIORI: LO SCOZZESE ERA IN CAMPO IN QUELLA TRAGICA PARTITA

## TORINO E L'ITALIA NON DIMENTICANO CERIMONIE IN CITTÀ, A GRUGLIASCO E A REGGIO EMILIA CON LE ISTITUZIONI

PAOLO PIRISI

TORINO

Tenere viva la memoria è un dovere. Un obbligo morale, nei confronti di 39 vittime innocenti. La notte dell'Heysel del 29 maggio 1985 rappresenta uno dei più drammatici capitoli della storia del calcio: il crollo di una parte dello stadio di Bruxelles, in occasione della finale di Coppa dei Campioni Juventus-Liverpool, si portò via 39 persone (fra cui 32 italiani). A distanza di 37 anni la ferita è ancora aperta: ieri sera **Kenny Dalglish**, che era in campo in quella tragica partita, ha deposto una corona in memoria delle vittime a Saint-Denis, poco prima dell'inizio di Liverpool-Real Madrid. E oggi i Reds osserveranno un minuto di silenzio al

ritorno al centro sportivo, mentre le bandiere del Liverpool saranno esposte a mezz'asta.

Una domenica che sarà ricca anche in Italia. Torino, alle 11, ricorderà la strage con la "Giornata della memoria per le vittime dell'Heysel" (e di ogni manifestazione sportiva): appuntamento in piazzetta Vittime dell'Heysel. Sarà presente la Città di Torino con il sindaco **Stefano Lo Russo** o con l'assessore **Franco Tresso**, la Regione Piemonte con l'assessore **Maurizio Marrone**, la Circoscrizione 7 con il presidente **Luca Deri** e la Juventus con **Gianluca Pessotto**. Ma il ricordo coinvolge anche altre anime della provincia. A partire da Grugliasco, che dedica l'intera giornata alla memoria dei defunti. L'amministrazione comunale (con

il sindaco **Roberto Montà**), in compagnia della Juventus e del fan club Grugliasco "Alessio Ferramosca & Riccardo Neri", si ritrova alle 11.30 al giardino di via Galimberti 44, a Borghata San Giacomo: qui sono presenti 39 pietre d'incampo che fanno parte di un percorso che porta alla targa dedicata ai 39 tifosi. A Reggio Emilia, alle 10.30, nei pressi del monumento dedicato alle vittime dell'Heysel in via Matteotti, si terrà il consueto momento di raccoglimento. In questa circostanza sarà scoperta la targa stradale che prevede la nuova intitolazione di parte di via Zucchi, che diventa "via Claudio Zavaroni e tutte le vittime Heysel 29.05.1985". Un modo per onorare la memoria del fotografo reggiano, che perse la vita in quella tremenda notte.



Dalglish a Saint-Denis

---

**ATTUALITÀ GRUGLIASCO**

## Grugliasco, l'ex ospedale psichiatrico diventa residenza universitaria per 250 studenti

La sfida di Università, Edisu, città e Asl To3

**V**illa Azzurra a Grugliasco. Dal 1964 al 1979 quella struttura è stata la sede dell'ospedale psichiatrico cittadino, dove per anni sono stati ricoverati 1500 pazienti, tra cui 150 bambini.

Un luogo di dolore e sofferenza che nei progetti della Provincia di Torino, nel 1966, c'era persino in cantiere un ampliamento.

Oggi, giovedì 26 maggio 2022, Grugliasco presenta per quella stessa area un progetto di nascita di un villaggio residenziale universitario da 250 posti.

Questo grazie al progetto di edilizia residenziale universitaria presentato all'interno del V Bando Nazionale della Legge 338/2000 che stanziava 467 milioni di euro per cofinanziare interventi per la realizzazione di strutture universitarie dove gli attori protagonisti saranno Edisu, Regione Piemonte, Asl To3, l'Università di Torino, Città Metropolitana, Città di Grugliasco e la società Zona Ovest, che hanno presentato la richiesta lo scorso 17 maggio 2022 attraverso la 'Task Force 338', che vede capofila Edisu e Università di Torino.

All'iniziativa sono intervenuti il Presidente di Edisu Piemonte, Alessandro Ciro Sciretti; la direttrice generale dell'Asl To3, Franca Dall'Occo; il rettore dell'Università degli Studi di Torino, Stefano Geuna, e il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà.

Il progetto prevede la realizzazione di 250 posti letto nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, destinati prioritariamente a studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi idonei al conseguimento della borsa di studio. Nuovi alloggi che risponderanno alle esigenze residenziali della "Città delle Scienze e dell'Ambiente" e ai conseguenti sviluppi legati tanto alla didattica quanto al rapporto con il mondo produttivo e della ricerca.

Gli interventi di rifunionalizzazione e restauro dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, oltre alla sistemazione delle aree esterne con 60 mila metri quadri di aree verdi, prevedono il recupero di 10 mila metri quadri, che vedrà interessati il Palazzo Direzionale, il Palazzo D, Villa Azzurra, la Casa delle Piante e la Casa del custode. Un progetto del valore di oltre 24 milioni di euro, di cui 4,6 milioni a carico dei richiedenti che dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2025.

# Ritorna l'incubo dei bocconi killer

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Puntuale con l'inizio dell'estate torna l'incubo del nemico dei cani che da anni dissemina con bocconi "farciti" di chiodi e spilli l'area in cui scorrazzano i quattrozampe tra viale Radich e corso Torino a ridosso del cavalcaferrovia in borgata Paradiso. A segnalare il caso più recente è Carlo Scati, uno dei tanti proprietari di cani che tutti i giorni passeggiano con il loro cane in quella zona.

«La scorsa settimana portando il mio cane a sgambare nell'area all'ora di pranzo - racconta - ho purtroppo trovato nuovamente un'esca con dei chiodini inseriti. Fortunatamente il mio cane l'ha presa in bocca e al comando l'ha poi subito lasciata. Ho segnalato il ritrovamento dell'esca al pronto intervento dei vigili urbani non escludendo che tra l'erba possano essercene altre. Ho scritto anche al sindaco e all'assessore competente richiedendo un maggior controllo dell'area e, vista la quasi impossibilità di individuare la persona che odia i cani tanto da cercare di procurargli gravi lesioni, di intervenire con qualche intervento di sfalcio dell'erba in più oltre a quelli previsti dal piano di manutenzione del verde pubblico. Capisco che sia una spesa che graverebbe sulla collettività - conclude Scati - e che bisognerebbe far pagare a chi sparge le esche, ma la sicurezza degli animali, parte integrante delle nostre famiglie, meritano una attenzione che va oltre la spesa». Problema già noto all'amministrazione ed alle forze dell'ordine che

Ennesimo ritrovamento nell'area cani di viale Radich a Paradiso



Fin dal maggio 2016 i residenti in zona avevano segnalato il problema. L'amministrazione li aveva incontrati condividendo con loro una serie di contromisure



hanno da tempo messo sotto controllo quell'area cani.

«Stiamo monitorando da tempo la situazione - sottolinea il comandante della polizia locale, Massimo Penz - per cercare di identificare il responsabile. Abbiamo aumentato i controlli, in particolare durante i mesi estivi, vagliando anche le immagini riprese dalle telecamere attive nella zona. Non è facile tuttavia anche solo fare una sorta di identikit della persona

che stiamo cercando. Abbiamo già avanzato diverse ipotesi, ma il fatto che agisca in un'area riservata ai cani, sembra ad esempio escludere la possibilità che si tratti di una persona che frequenta aree verdi ma non gradisce la presenza degli animali. L'impegno "investigativo" è stato sostenuto fin dall'inizio dall'attuale amministrazione e l'auspicio è che anche la prossima lo possa confermare».

Come detto la questione è nota

almeno fin dal 2016 quando proprio l'area cani di viale Radich fu teatro di un incontro tra padroni di cani, sindaco, assessore all'ambiente, consiglieri comunali di zona, comandante e agenti della polizia locale. Iniziativa decisa all'indomani dell'ennesimo ritrovamento di esche avvelenate e bocconi contenenti lamette e altri oggetti pericolosi per i cani. Atteggiamento criminale di chi lascia appositamente bocconi "invitanti" per fare del male agli amici a quattro zampe, che ha obbligato la stessa polizia ad aprire un'indagine e l'amministrazione a correre ai ripari. Era quindi stata installata una telecamera ruotante a 360 gradi, per cercare di difendere l'area. «Chi compie atti così stupidi e privi di senso immagino lo faccia avendo cura di non rendersi riconoscibile - sottolineava all'epoca il sindaco Roberto Montà - ma confido che almeno abbia una funzione di rafforzamento della deterrenza insieme alle altre misure che abbiamo preso sinora e che non sono state sufficienti».

## Studenti-atleti in campo per ricordare prof Astrua

**GRUGLIASCO** - Ad un anno dalla scomparsa di Mauro Astrua, docente per anni all'Itg Castellamonte, ora Corso Cat del Curie-Vittorini, la famiglia ha pensato che istituire una manifestazione sportiva nella sua ex scuola e per i ragazzi che la frequentano fosse un modo per perpetuarne il ricordo e la passione che, da atleta prima e da allenato-



re poi, lo aveva legato al mondo dell'atletica. Coinvolti i docenti di Scienze Motorie dell'Istituto e l'ingegner Lopreiato per l'allestimento a norma degli spazi a disposizione, con largo anticipo è stata avviata dunque l'organizzazione dell'evento riservato agli studenti e studentesse di tutte le classi quarte e quinte preparatisi a lezione, con i loro insegnanti, per le tre specialità programmate: 60 metri, salto in lungo e salto in alto. Un importante contributo è arrivato anche dalla Susim nella figura del prof Moisé, che ha messo a disposizione le sue competenze e un gruppo di studenti come giudici e cronometristi. Nella mattinata del 20 maggio, alla presenza della signora Astrua, di ex docenti amici e di allenatori che tanto avevano condiviso con Mauro, si sono svolte le gare, in cui i concorrenti hanno conquistato punteggi elaborati in modo da poter giungere alla classe che avrebbe vinto il Trofeo messo a disposizione dall'Istituto Curie-Vittorini insieme alle medaglie, queste ultime accompagnate da buoni-acquisto per materiale sportivo offerti dalla famiglia. La classe vincitrice del Trofeo è stata la 4<sup>a</sup> A del liceo scientifico, mentre questi sono stati i premiati saliti sul podio per le diverse gare. La giornata, iniziata con una breve ma commossa descrizione di Mauro Astrua, si è conclusa in un clima di grande serenità e spirito sportivo, proprio quello di cui lui è sempre stato un eccellente testimone

**luna nuova - martedì 31 maggio 2022**

## La torcia Special Olympics

**GRUGLIASCO** - Arriverà giovedì mattina in piazza 66 Martiri la fiaccola degli Special Olympics 2022, giochi nazionali riservati ad atleti con disabilità intellettiva in programma a Torino dal 4 al 9 giugno, che coinvolgeranno oltre 3mila atleti. Sarà accolta dall'esibizione del Gruppo sbandieratori e musicisti. Seguiranno il giuramento dell'atleta Special Olympics e l'accensione del tripode. L'arrivo della fiaccola coinciderà con le celebrazioni del 76° anniversario della Repubblica italiana, previsto per le 10,30 durante il quale sarà ricordato il 74° anniversario della Costituzione con la lettura di alcuni articoli da parte del gruppo teatrale "I Viandanti" della Cojtà Gruliascheisa. Invitati i ragazzi che quest'anno compiono 18 anni, ai quali il sindaco donerà copia della Costituzione e due biglietti omaggio per la rassegna estiva di cinema.

## Il ricordo dell'Heysel torna nel giardino dedicato alle vittime

**GRUGLIASCO** - Commemorata domenica, proprio nella giornata del 29 maggio come 37 anni fa, la tragedia dello stadio Heysel al giardino di via Galimberti 44, in borgata San Giacomo intitolato alle 39 vittime. Insieme al sindaco Roberto Montà, erano presenti due giocatori dell'under 15 bianconera, lo speaker ufficiale Marco Dejana, 'Nanà', il presidente dello Juventus club "Alessio & Riccardo" Massimo Paparella e Carlo Rossonigo presente 37 anni fa a Bruxelles. Quest'anno, in occasione della commemorazione si è svolta anche l'inaugurazione del nuovo campo di calcio a 5 al giardino Ceresa di via Bengasi 30, a borgata Lesna. Protagonisti sono stati i ragazzi della borgata impegnati nel Progetto Giovani, gli infermieri del reparto di rianimazione dell'ospedale di Rivoli, i soci dello Juventus Club e i volontari dell'associazione Lesna 2000 cui il punto vendita Decathlon di corso Allamano ha regalato un pallone. Al termine grigliata di beneficenza ed a seguire triangolare di calcetto. Parte del ricavato andrà in beneficenza per acquistare una sonda ecografica pediatrica per il reparto di rianimazione.



# Torna il Palio della Gru, 39ª edizione

di PAOLO PACCO

**INIZIANO** questa sera alle 20,30 con la rievocazione del voto a San Rocco e la sfilata storica in piazza Primo Maggio nel Borgo san Giacomo-Fabbrichetta, gli appuntamenti della 39ª edizione del Palio della Gru. Dopo due anni di stop causati dalla pandemia, durante i quali si sono svolte iniziative circoscritte, la più importante manifestazione cittadina ritorna con il programma consueto.

L'ultima edizione, quella del 2019, aveva visto la vittoria del borgo Santa Maria che aveva bissato il successo dell'anno precedente. Si riparte quindi stasera con la sfilata storica in piazza 1º Maggio. Giovedì alle 20,30, torneo di Pallastraccia tra i Borghi al parco Porporati. Venerdì alle 21, Palioetto di San Rochet: tornei tra i Borghi con rappresentazioni di vita grugliaschese



vietati il transito e la sosta in piazza 66 Martiri e in via Lupo nel tratto compreso tra l'incrocio con via Arduino e piazza 66 martiri per

consentire lo svolgimento della Festa della Repubblica. Sabato dalle 15 all'una del 5 giugno saranno vietati il transito e la sosta in piazza 66 Martiri per consentire lo svolgimento della "Vija del Palio". Domenica dalle 6 alle 22 saranno vietati il transito e la sosta per consentire lo svolgimento della sagra paesana nelle seguenti vie: via Lupo (tra il distributore di benzina e piazza 66 Martiri), piazza Marconi, via Arduino (tra via Lupo e viale Giustetti esclusa l'incrocio), piazza san Cassiano, piazza 66 Martiri, via Spanna, via Lanza (escluso l'incrocio con via Leon Tron), via Perotti (tra via Lanza e via Michiardi, escluso l'incrocio); sempre dalle 6 alle 22 vietati il transito e la sosta nel parcheggio del centro commerciale "Le Serre" e nelle strade di accesso per consentire la pulizia del piazzale e lo svolgimento della corsa; dalle 14,30 alle 17,30 sarà limitata temporaneamente la circolazione per consentire lo svolgimento della sfilata storica con partenza da viale Echirolles 11 lungo il percorso: via Vittime del Terrorismo, via San Rocco, viale Gramsci, via Lupo, via Spanna, via Lanza, strada di accesso al parcheggio del centro commerciale "Le Serre".

il transito veicolare per consentire lo svolgimento della rievocazione del voto a San Rocco con sfilata storica con partenza da piazza Primo Maggio lungo il seguente percorso: via Fabbrichetta, via Latina, via Barberà del Valles, via Cln, via Buozzi, via Goito (piazzale chiesa san Giacomo), dove ci saranno il divieto di sosta e transito davanti alla parrocchia.

Giovedì, dalle 9 alle 13 saranno

consentire lo svolgimento della Festa della Repubblica.

Sabato dalle 15 all'una del 5 giugno saranno vietati il transito e la sosta in piazza 66 Martiri per consentire lo svolgimento della "Vija del Palio".

Domenica dalle 6 alle 22 saranno vietati il transito e la sosta per consentire lo svolgimento della sagra paesana nelle seguenti vie: via Lupo (tra il distributore di benzina e piazza



del 1600. Evento organizzato in collaborazione con l'associazione Sbandieratori e Musicisti Città di Grugliasco nel cortile della chiesa Santa Maria.

Sabato alle 15,30, pomeriggio di giochi aperti a tutti i bambini a cura di Cojtà Grugliaschisa, Borghi del Palio e associazione

a San Rocco. Alle 9 "Borgo antico", mestieri e sagra paesana, intrattenimenti musicali, giochi della tradizione, modellismo statico e dinamico e costruzioni con mattoncini Lego, spettacoli di strada. "Grisulandia" con i vigili



Grugliasco al parco Porporati; alle 17,30 Palio dei piccoli: corsa dei bambini dei sette Borghi con le portantine al parco Porporati. Alle 20 Crida comunitaria - Vija del Palio: grande veglia aspettando il Palio con tavolate in piazza 66 Martiri.

Domenica al mattino benedizione dei monatti e dei carri, messa in onore

del fuoco volontari cittadini; alle 15,30 gran sfilata storica del Palio in viale Echirolles, via Lupo, via Carolina Spanna, via Tiziano Lanza. Alle 17,30, Tenzone: 39ª corsa dei carri nel parcheggio del centro commerciale "Le Serre".

Diverse saranno le modifiche alla viabilità adottate in occasione dei vari appuntamenti. Oggi, dalle 20,30 alle 22,30 sarà limitato temporaneamente



luna nuova - martedì 31 maggio 2022